

3.4 – PROGRAMMA N 1 ORGANI ISTITUZIONALI

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE DOTT. BUZZINI

3.4.1 – Descrizione programma

Il Servizio svolge attività di raccordo tra gli Organi Istituzionali preposti alla direzione politica ed i vari Settori e Uffici dell'Ente, collaborando con il Segretario per la collazione e verifica delle proposte degli atti deliberativi prima della loro presentazione agli Organi collegiali, espletando tutte le attività ausiliarie e di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e degli altri organi monocratici e collegiali presenti nell'Ente nonché fornendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica. Tale attività si esplica, oltre che nell'assolvimento di alcune essenziali funzioni di staff (convocazioni degli organi collegiali, deposito della documentazione, gestione degli aspetti organizzativi e logistici relativi allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute, ecc.), nel monitoraggio e nella verifica della conformità dell'azione amministrativa al quadro normativo di riferimento, sia nazionale (ad es. in materia di procedimento amministrativo, conferimento di incarichi esterni, società partecipate ecc.) sia locale (Statuto, Regolamenti). Altresì, il Servizio svolge funzioni di supporto agli organi burocratici preposti alla gestione, sovrintendendo all'iter di formazione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

I principi guida cui devono essere improntate le azioni previste nell'ambito degli Affari Istituzionali devono perseguire la revisione e razionalizzazione delle procedure al fine di ottenere un miglioramento della qualità dei servizi in termini di efficacia, efficienza e contenimento delle spese, incentivando al contempo i processi di modernizzazione dell'attività amministrativa e la semplificazione dei percorsi burocratici interni ed esterni.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Nel 2012, oltre a garantire gli standard consolidati nell'espletamento delle funzioni di istituto sopra descritte, il Servizio dovrà curare gli adempimenti conseguenti al rinnovo degli organi elettivi del Comune, quali la prima seduta del Consiglio comunale, la nomina della Giunta, la costituzione dei Gruppi e delle Commissioni consiliari.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Funzionario in P.O.	0,20
Funzionario	0,50 (1)
Istruttore Amministrativo	1
Coll. Prof. Terminalista	0,50 (2)

(1) in assegnazione temporanea fino al 31/3/2012 presso altro Ente

(2) a tempo parziale 27 ore settimanali

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare
Quelle attualmente in dotazione all'Ufficio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA N 1 ORGANI ISTITUZIONALI-COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI - DOTT.SSA TONOLI

3.4.1 – Descrizione programma

Il Comune di Cernusco sul Naviglio vuole continuare ad aver un ruolo di primo piano, nei progetti Europei del Fondo Provinciale Milanese per la Cooperazione Internazionale, e continuare ad essere un partner valido, affidabile ed un serio punto di riferimento, per le associazioni e i giovani del territorio comunale, che si interessano ed operano nel campo della cooperazione e solidarietà internazionale.

La strategia adottata dall'Amministrazione è quella di integrare i processi di internazionalizzazione con la promozione della crescita economica locale e con lo sviluppo della democrazia e dell'equità sociale.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Per dare concreta attuazione agli indirizzi generali contenuti nelle Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato amministrativo, in materia di Solidarietà Internazionale, Cooperazione Internazionale Decentrata ed Educazione allo Sviluppo, il Comune persegue i seguenti obiettivi:

Continuare l'impegno attivo del Comune nella Cooperazione Internazionale, promuovendo e valorizzando progetti con i Paesi del Sud del mondo;

Valorizzare le attività ed i progetti dei soggetti cernuschesi che si occupano di Cooperazione e Solidarietà Internazionale ed Educazione allo Sviluppo;

Promuovere e diffondere progetti nel campo dell'Educazione allo Sviluppo;

Promuovere l'informazione e l'educazione della cittadinanza, in particolare dei giovani, sui temi della Cooperazione Internazionale attraverso esperienze formative pratiche;

Promuovere il co-sviluppo inteso come un modello di cooperazione nel quale i migranti sono considerati attori di trasformazione delle società di origine e al tempo stesso soggetti dinamici nel processo di integrazione nella società di accoglienza;

Consolidare l'attività dell'Ufficio Cooperazione Internazionale, sperimentando nuovi interventi in collaborazione con le associazioni del territorio.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale impegnandosi nella Cooperazione Internazionale Decentrata raccoglie la volontà di tanti soggetti del territorio cernuschese di giocare un ruolo da protagonisti in questa condivisione di saperi ed esperienze.

Ricordando che i percorsi di collaborazione tra territori nascono attraverso una molteplicità di opportunità e di attori, con ruoli che si intersecano e mutano in funzione dei singoli casi.

L'ufficio Cooperazione Internazionale sente la specifica responsabilità di continuare a condurre una riflessione in tal senso, le sfide consistono nel dare continuità alle esperienze, facilitando la persistenza dei rapporti, e nel creare un sistema che consenta alla cooperazione decentrata di avere impatti significativi, sia per numero e tipologia di opportunità di coinvolgimento dei diversi attori, sia per i risultati prodotti nei territori in cui si sviluppa.

All'interno di tale quadro, si rileva la necessità di avere stanziamenti economici stabili per ciascun anno, al fine di realizzare interventi continuativi e non occasionali, per avere la possibilità di sostenere una programmazione pluriennale, affinché le attività realizzate possano essere ampliate.

– Finalità da conseguire con relative azioni

Nel quadro degli obiettivi dichiarati nelle Linee di indirizzo e modalità attuative in materia di Cooperazione Internazionale Decentrata- Triennialità 2010-2012, e in un'ottica di ampliamento delle attività realizzate, si prevedono le seguenti finalità con relative azioni, da svolgersi nell'anno 2012.

Continuare l'impegno attivo del Comune nella Cooperazione Internazionale, promuovendo e sostenendo progetti con i Paesi del Sud del mondo;

Azione 1 Per quanto riguarda il Bando 2012, a fronte del rispetto delle compatibilità di Bilancio, ad oggi non è possibile stanziare fondi per finanziare progetti di Cooperazione Internazionale e di Educazione allo Sviluppo. Con impegno dell'Amministrazione vi è però la possibilità di trovare tali finanziamenti con le economie di Bilancio e/o con l'avanzo di amministrazione.

Azione 2 Cercare fonti di finanziamento per promuovere le attività dell'Ufficio;

Azione 3 Continuare a partecipare alle attività del Fondo Provinciale Milanese per la Cooperazione Internazionale ed impegnarsi ad offrire contributi in valorizzazioni ai progetti ritenuti meritevoli.

Valorizzare e sostenere le attività ed i progetti dei soggetti cernuschesi che si occupano di Cooperazione e Solidarietà Internazionale ed Educazione allo Sviluppo;

Azione 1 Monitorare e supervisionare i progetti cofinanziati dal bando e disseminarne i risultati;

Azione 2 Segnalare alle associazioni le linee di finanziamento per promuovere ed ampliare i progetti cofinanziati;

Azione 3 Modificare alcune finalità dell'ufficio per essere di supporto alle associazioni cernuschesi che si occupano di solidarietà sociale.

Promuovere e diffondere progetti nel campo dell'Educazione allo Sviluppo;

Azione 1 Migliorare le strategie di comunicazione, potenziando la newsletter e creando un sito internet o blog ad hoc per promuovere le attività di cooperazione e solidarietà internazionale presenti sul nostro territorio;

Azione 2 Studiare azioni nell'ambito dei nuovi stili di vita con lo scopo di sensibilizzare i cittadini alla sobrietà.

Promuovere l'informazione e l'educazione della cittadinanza, in particolare dei giovani, sui temi della Cooperazione Internazionale attraverso esperienze formative pratiche;
Azione 1 Promuovere la partecipazione e l'organizzazione di viaggi di turismo responsabile rivolti ai giovani cernuschesi, informandoli e consigliandoli nella scelta del viaggio più consono alle loro aspettative;
Azione 2 Sostenere il lavoro delle classi delle scuole cernuschesi che aderiscono ai diversi progetti di Educazione allo Sviluppo proposti dal Comune quale socio del Fondo Provinciale Milanese per la Cooperazione Internazionale;
Azione 3 Continuare ad avere giovani stagisti nell'organico dell'Ufficio, questa esperienza per i giovani è una buona opportunità di conoscere ed apprendere a lavorare nella Cooperazione Decentrata, per l'ufficio rappresenta la possibilità di avere nuovi stimoli ed un sostegno alla realizzazione delle sue azioni.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare
N. 1 Responsabile del Servizio (Cat. D1).

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare
Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 1
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato		0,00	0,00	0,00	
• Regione		0,00	0,00	0,00	
• Provincia					
• Unione Europea					
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza					
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾					
• Altre entrate					
	TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
.....		0,00	0,00	0,00	
.....					
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
.....		508.509,00	398.124,00	318.124,00	
.....					
	TOTALE (C)	508.509,00	398.124,00	318.124,00	
	TOTALE (A+B+C)	508.509,00	398.124,00	318.124,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 1

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	508.509,00	100,00%		318.124,00	79,91%		318.124,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%		80.000,00	20,09%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		508.509,00		1,25%	398.124,00		0,96%	318.124,00		0,98%

3.4 – PROGRAMMA N 2 – PARTECIPAZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE DOTT. BUZZINI – SIG.RA LURAGHI

3.4.1 – Descrizione programma

Obiettivo del programma è la produzione degli strumenti di comunicazione per l'informazione ed il coinvolgimento dei cittadini in merito alle scelte dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 150/2000.

Si evidenzia che la considerevole riduzione delle risorse disponibili nel rispetto di quanto previsto dalla "Il decreto legge n. 78 del 31.5.2010 'Manovra correttiva 2010 - Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica'" andrà ad incidere in maniera consistente sulle attività del servizio.

Per il 2012, le attività del servizio saranno inoltre soggette al rispetto di quanto previsto dall'art. 9 della Legge 28 febbraio 2000 "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica"

COMUNICAZIONE

Piano della comunicazione

L'adozione, anche per l'anno 2012 del Piano di Comunicazione, consentirà la pianificazione degli eventi e l'individuazione di strumenti di comunicazione idonei alla loro pubblicizzazione. Tali strumenti consentiranno un'efficace gestione delle risorse umane e una razionale pianificazione del Comunicare dell'Ente.

Informatore comunale

Nel corso del 2012 si procederà alla pubblicazione di 4 numeri del giornale comunale, nonché ad un numero speciale, (ad esclusione del periodo estivo e nel rispetto di di della sospensione delle pubblicazioni per i comizi elettorali,) dell'informatore comunale "Cernusco fuori dal Comune" comprendente le pagine di "Filo diretto con i gruppi consiliari".

Promozione eventi e manifestazioni

La consistente riduzione delle risorse disponibili, impone un differente utilizzo degli strumenti per la promozione degli eventi e manifestazioni: la realizzazione di manifesti, locandine e volantini e del calendario degli eventi - strumenti oramai consolidati anche a livello di gradimento da parte della cittadinanza - saranno oggetto di ottimizzazione, senza per questo sminuirne l'efficacia.

Particolare attenzione verrà prestata alla valorizzazione della veicolazione delle informazioni attraverso gli strumenti informatici (newsletter ComuneNEWS) ed i social network (Facebook e Twitter), che seppur raggiungendo una fascia sempre più ampia di popolazione, non rappresenta un costo per l'Ente, così come gli spazi a disposizione gratuita dell'Amministrazione Comunale su impianti pubblicitari (plasma Padana Superiore; cartellonistica su paleria illuminazione pubblica e plasma sala di attesa URP/Anagrafe) in esecuzione di convenzione sottoscritte con privati.

Sponsorizzazioni

Nonostante il periodo economico poco favorevole, si riscontra una sempre crescente adesione delle realtà economiche del territorio alle proposte di sponsorizzazione dell'Amministrazione Comunale, grazie al considerevole livello qualitativo delle proposte culturali offerte alla cittadinanza ed alla visibilità offerta agli sponsor. Tale risultato, lascia aperto uno spiraglio anche per l'anno 2012, ove – compatibilmente con l'evolversi della situazione socioeconomica del territorio - si intende incentivare la raccolta di sponsorizzazioni sia per gli eventi e le manifestazioni che per le attività di informazioni alla cittadinanza.

PARTECIPAZIONE

Al fine di ottimizzare la gestione e contenere i costi degli spazi comunali, l'Amministrazione Comunale intende attivare un percorso per un migliore utilizzo degli spazi concessi in uso alle associazioni.

Si provvederà inoltre a regolamentare la concessione e le modalità di utilizzo degli spazi comunali, nonché alla revisione dei Regolamenti per la concessione di patrocinii e per la concessione dei contributi.

NEW MEDIA

Il costante incremento dei new media, le sinergie offerte da tali strumenti ed il loro crescente utilizzo da fasce sempre più ampie della popolazione, si pongono come strumenti privilegiati per una comunicazione tempestiva ed efficace che si estende ben oltre i confini del territorio, con una positiva ricaduta per le attività di comunicazione e di promozione dell'Ente.

Tali fattori permettono un risparmio di spesa e, nel contempo, favoriscono un più oculato utilizzo di altri servizi di comunicazione e di informazione che rappresentano un costo per l'Ente.

Sito internet

L'aggiornamento della home page è a cura dal Settore Relazioni Esterne, mentre a carico dei Responsabili di ogni Settore rimangono le pagine interne relative agli argomenti di competenza. Il sito internet sarà costantemente monitorato al fine di sollecitare i responsabili interessati a curare il costante e tempestivo aggiornamento dei contenuti.

Web 2.0

Anche per il 2012 è previsto il costante aggiornamento delle pagine Facebook e Twitter del Comune.

WI – FI

Prosegue l'attivazione dei punti WI-FI in corrispondenza di aree pubblico interesse, secondo il programma già stabilito.

Newsletter

Prosegue la diffusione della newsletter quindicinale, con le informazioni di maggiore interesse relative alle notizie di pubblica utilità (blocco del traffico, iscrizioni, scadenze, ecc.) l'attivazione di nuovi servizi, le attività istituzionali, le variazioni alla viabilità e la promozione degli eventi e delle manifestazioni dell'ente. L'attivazione del servizio, accessibile direttamente dal sito istituzionale, ne consente la diffusione ben al di là del territorio, con una positiva ricaduta per le attività di comunicazione e di promozione del territorio, senza costi per l'Ente.

InfoSMS

Prosegue anche per il 2012 l'attività di informazione ai cittadini tramite il servizio InfoSMS, riguardo alle attività istituzionali, le notizie di pubblico interesse e gli eventi e la manifestazioni dell'Ente. La sottoscrizione al servizio, accessibile direttamente dal sito internet istituzionale, ne facilita l'adesione.

Il cospicuo ventaglio di strumenti gratuiti disponibili (sito, facebook, twitter, newsletter) favorisce una migliore ottimizzazione di tale servizio che, mantenendone integra l'efficacia, presterà particolare attenzione al contenimento dei costi per la sua erogazione.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

- a. incrementare la sensibilità dei cittadini e l'approccio positivo alla struttura comunale per la segnalazione delle esigenze e il soddisfacimento dei bisogni, espressi tramite segnalazioni di diversa natura, tramite l'accesso diretto agli sportelli o telefonicamente, per iscritto lettere, mail e fax , e la successiva raccolta, catalogazione ed evasione.
- b. incrementare l'informazione ai cittadini, attraverso il costante aggiornamento della home page del sito istituzionale www.comune.cernuscoalnaviglio.mi.it, delle pagine facebook e twitter e mediante l'utilizzo del pannello luminoso installato sulla Strada Padana Superiore e del plasma presso la sala attesa URP/Anagrafe, per le informazioni istituzionali e di pubblica utilità e di manifestazioni ed eventi;
- c. consolidare la fidelizzazione del rapporto con il cittadino attraverso gli strumenti di comunicazione offerti dai new media..

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA N 2 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI – DOTT. LA FAUCI

3.4.1 – Descrizione programma

Secondo le previsioni della Legge n. 150/2000, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) garantisce l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla L. n. 241/1990, agevola l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative e l'informazione sulle strutture e sui compiti del Comune. Quale sportello di prossimità al cittadino, l'Ufficio riceve e gestisce l'iter delle segnalazioni ed eroga una serie di servizi/prodotti che nel tempo è divenuta sempre più variegata: abbonamenti per il trasporto pubblico, iscrizioni al pre-scuola, richieste dote scuola, rilascio carta giovani, ricezione pratiche Amiacque, Bonus energia, iscrizioni al campo estivo/materna estiva, rilascio tessere Bici Park (un parcheggio protetto per le biciclette dotato di un sistema elettronico di ingresso ed uscita), rilascio tessere Bike Sharing (in convenzione con i comuni di Pioltello e Carugate, per integrare i percorsi dei mezzi pubblici mediante stazioni di biciclette "condivise").

3.4.2 – Motivazione delle scelte

La gestione del servizio deve essere orientata ad incrementare la sensibilità dei cittadini e l'approccio positivo alla struttura comunale per la segnalazione delle esigenze e il soddisfacimento dei bisogni, espressi tramite segnalazioni di diversa natura, tramite l'accesso diretto agli sportelli ovvero telefonicamente o per iscritto (lettere, mail e fax) nonché allo sviluppo dell'informazione verso i cittadini come strumento di avvicinamento per agevolare l'utilizzo dei servizi offerti.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Dopo aver consolidato i propri standard relativi alle funzioni informative di primo livello ed al rilascio dei prodotti di *front office*, l'URP ha intrapreso un percorso teso al miglioramento dell'accessibilità dei servizi di sportello, attraverso l'ampliamento della polifunzionalità e la reciproca integrazione con gli sportelli demografici, logisticamente dislocati nel medesimo locale, dando vita ad un unico *front office* Anagrafe – U.R.P. Al fine di verificare ed ottimizzare gli effetti della suddetta polifunzionalità degli sportelli al pubblico, nel corso del 2012 occorrerà monitorare l'andamento del servizio sotto il profilo del miglioramento dell'accessibilità e della riduzione dei tempi di attesa per gli utenti.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Funzionario in P.O.	0,20
Istruttore Amministrativo	1
Coll. Prof. Terminalista	2 (1)
Esecutore Amministrativo	1

(1) di cui 1 a tempo parziale 30 ore settimanali

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Quelle attualmente in dotazione all'Ufficio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 2
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione				
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽²⁾				
• Altre entrate	40.600,00	40.600,00	40.600,00	
TOTALE (A)	40.600,00	40.600,00	40.600,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	296.803,00	295.813,00	295.813,00	
.....				
TOTALE (C)	296.803,00	295.813,00	295.813,00	
TOTALE (A+B+C)	337.403,00	336.413,00	336.413,00	

⁽²⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 2

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	337.403,00	100,00%		336.413,00	100,00%		336.413,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		337.403,00		0,83%	336.413,00		0,81%	336.413,00		1,04%

3.4 – PROGRAMMA N 3 SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI – DOTT.SSA NEGRONI

3.4.1 – Descrizione programma

SEGRETERIA GENERALE

Il Servizio presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali;
- tenuta dell'elenco delle Commissioni comunali, consiliari, delle consulte e dei relativi fascicoli inerenti la nomina;
- gestione delle procedure relative all'accesso alle informazioni da parte dei Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato, alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto;
- adempimenti relativi alle indennità agli amministratori;
- raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
- tenuta del repertorio dei contratti dell'Ente;
- trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica (Anagrafe delle prestazioni) dei dati relativi agli incarichi esterni di consulenza conferiti dall'Amministrazione;
- adempimenti normativi in materia di protezione dei dati personali (adozione ed aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza – DPS - e del Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari);
- gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
- Albo Pretorio informatico;
- servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni;
- organizzazione del servizio di portierato, presidio e centralino telefonico del Palazzo Comunale.

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

Il programma prevede la gestione complessiva delle risorse umane dell'Ente: reclutamento del personale, adempimenti datoriali relativi al rapporto di lavoro (trattamento economico, adempimenti fiscali e contributivi, assenze e permessi), in materia di sicurezza e salute nel luogo di lavoro (sorveglianza sanitaria), formazione e aggiornamento, pratiche di pensione, svolgimento delle relazioni sindacali, compiti di studio e propositivi in materia di organizzazione macro-strutturale nonché attività di supporto al Nucleo di Valutazione. Al programma in questione afferiscono inoltre gli adempimenti previsti dalle norme in materia di anagrafe delle prestazioni e degli incarichi esterni dei pubblici dipendenti, in coordinamento con il Servizio Segreteria Generale, con particolare riferimento agli incarichi autorizzati e/o conferiti ai dipendenti comunali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

SEGRETERIA GENERALE

Le scelte operative alla base del programma sono correlate alla peculiare tipologia del servizio, che, da una parte, intrattiene un rapporto diretto con gli organi di governo e, dall'altra, svolge funzioni di *staff* rispetto agli altri Uffici comunali. Alla luce di queste peculiarità, la *mission* del servizio si può sintetizzare nell'assicurare le condizioni per un proficuo espletamento delle attività istituzionali, finalizzate ad una gestione amministrativa caratterizzata da trasparenza ed efficienza. Tale processo peraltro, nel quadro normativo delineato dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) e dal D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), deve tenere conto delle implicazioni sottese all'impiego delle nuove tecnologie, trattando le informazioni gestite dall'Ente in una logica multimediale, nell'ambito della complessiva revisione ed implementazione del sistema informatico comunale di competenza del Settore Nuove Tecnologie.

In materia di protezione dei dati personali, dovrà essere assicurato il monitoraggio annuale dell'adeguatezza delle misure di sicurezza e di autoregolamentazione adottate dall'Ente, in relazione ai trattamenti in essere presso le diverse strutture comunali.

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

Nel necessario rispetto dei vincoli imposti dall'attuale quadro normativo in materia di spese del personale, nonché in base ad una visione "manageriale" della gestione delle risorse umane che deve contraddistinguere la moderna p.a., le politiche del personale devono essere improntate alla valorizzazione delle risorse umane che lavorano nell'ente, alla razionalizzazione e ottimizzazione dell'organico, alla costante professionalizzazione degli operatori ed a un'ulteriore qualificazione dei rapporti con le organizzazioni sindacali finalizzata alla valorizzazione del loro contributo.

Il vigente quadro normativo, delineato dal D.L. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 e successivamente modificato ed integrato dalla L. n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011), dalla L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) e, da ultimo, dal D.L. n. 201/2011, impone l'obbligo di riduzione della spesa di personale prevedendo alcuni vincoli stringenti sia in materia assunzionale (sarà possibile effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 20% delle cessazioni dell'anno precedente, con un sostanziale blocco del *turn over*) sia in materia di trattamento economico (blocco dei rinnovi contrattuali, contenimento e riduzione dei fondi per il trattamento accessorio, fissazione di un tetto massimo annuale al trattamento economico individuale). L'attuale quadro normativo prevede inoltre la riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato o con somministrazione di lavoro a termine (con le connesse limitazioni in caso di sostituzioni maternità o per fronteggiare temporanee e straordinarie esigenze produttive) nonché la riduzione del 50% delle spese per la formazione e per missioni. Pertanto, la definizione delle strategie e le opzioni in materia di dotazione organica e fabbisogno di personale dovranno tenere conto delle suddette disposizioni, finalizzate fra l'altro a limitare drasticamente anche il ricorso alle collaborazioni esterne.

3.4.3 – Finalità da conseguire

SEGRETERIA GENERALE

Per quanto riguarda la gestione dei flussi documentali, dopo l'entrata a regime, nel corso del 2011, del nuovo software per la gestione informatizzata dell'*iter* di formazione degli atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali nonché per il protocollo informatico, l'obiettivo da conseguire è l'avvio del processo di dematerializzazione dei documenti.

In materia di pubblicità legale degli atti mediante l'Albo pretorio informatico di cui all'art. 32 della L. n. 69/2009, occorrerà implementare, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno e di Digit PA, con il necessario supporto del Settore Nuove Tecnologie, i requisiti tecnici del sistema di gestione della fase di integrazione dell'efficacia delle deliberazioni degli organi collegiali e dei provvedimenti monocratici.

Inoltre, risulta prioritario completare, a seguito del riordino dell'Archivio comunale con l'installazione di nuovi armadi compatibili, il percorso di ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi destinati alla conservazione della documentazione cartacea e, nel medio/lungo periodo, individuare, in base all'importanza ed alle esigenze di pronta consultabilità, i fondi documentali per l'archiviazione ottica degli stessi.

In tema di privacy, la Segreteria Generale dovrà curare alcuni rilevanti adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge (aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, in collaborazione con il Settore Nuove Tecnologie, ed eventuale adeguamento del Regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari), nonché supportare, quale ufficio di *staff*, la corretta attuazione sotto il profilo della tutela della riservatezza di alcuni progetti dell'Amministrazione (videosorveglianza nei luoghi di lavoro comunali, sistemi che implicano un potenziale controllo a distanza dei lavoratori ecc.).

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

Obiettivo di rilevanza strategica per il 2012 è la definizione e l'attuazione di un piano dotazionale il quale risponda, oltre che ai parametri di spesa stabiliti dalle disposizioni di finanza pubblica, all'esigenza di un ottimale impiego delle risorse umane, finalizzato al conseguimento degli obiettivi individuati dall'Amministrazione.

Anche alla luce dell'ampliato concetto di benessere sul luogo di lavoro, codificato dal recente Testo Unico in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), le scelte organizzative dovranno altresì puntare alla promozione di una nuova cultura aziendale finalizzata al miglioramento del clima organizzativo con conseguente incremento della produttività e della qualità del prodotto finale dell'azione amministrativa.

In materia di relazioni sindacali, si dovrà procedere *in primis* alla stipula dell'accordo decentrato sull'utilizzo del fondo delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale non dirigente (posizioni organizzative, specifiche responsabilità, indennità di turno, reperibilità, disagio, ecc.).

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

SEGRETERIA GENERALE

Funzionario in P.O.	0,20
Funzionario	0,50 (1)
Istruttore Amministrativo	2
Autista - Messo	3 (2)
Coll. Prof. Terminalista	2,50 (3)
Esecutore Amministrativo	1 (4)
Centralinista	1 (5)
Operatore Amministrativo	1

(1) in assegnazione temporanea fino al 31/3/2012 presso altro Ente

(2) di cui n. 1 part time 18 ore settimanali

(3) di cui n. 1 part time 27 ore

(4) part time 18 ore settimanali

(5) part time 26 ore settimanali

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Funzionario in P.O.	0,25
Istruttore Direttivo Amministrativo	1
Istruttore Amministrativo	4 (1)
Coll. Prof. Terminalista	2 (2)

(1) di cui n. 1 part time 22 ore e n. 1 part time 18 ore

(2) di cui n. 1 part time 22 ore e n. 1 part time 18 ore

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Quelle attualmente in dotazione all'Ufficio.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

**NR° 3
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽³⁾				
• Altre entrate	21.740,00	12.340,00	12.340,00	
TOTALE (A)	21.740,00	12.340,00	12.340,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	54.100,00	54.100,00	54.100,00	
.....				
TOTALE (B)	54.100,00	54.100,00	54.100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	1.118.957,00	1.116.957,00	1.116.957,00	
.....				
TOTALE (C)	1.118.957,00	1.116.957,00	1.116.957,00	
TOTALE (A+B+C)	1.194.797,00	1.183.397,00	1.183.397,00	

⁽³⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 3

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	1.194.797,00	100,00%		1.183.397,00	100,00%		1.183.397,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		1.194.797,00		2,95%	1.183.397,00		2,84%	1.183.397,00		3,66%

3.4 – PROGRAMMA N 4 - GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT.SSA NEGRONI - DOTT. ZULIAN

3.4.1 – Descrizione programma

Riferimento del Programma sono i compiti e le attività tipiche del Servizio Finanziario così come definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile; in particolare la tenuta della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, certificazioni inerenti il bilancio e il rendiconto e di tutte le certificazioni richieste per legge oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770).

Si tratta di una attività fortemente normata per la quale risulta fondamentale il rispetto dei compiti e delle scadenze previste.

Al presente programma sono riferite l'istruttoria e le attività di gestione dei diversi rapporti giuridici attivi e passivi su beni del Comune o, a diverso titolo, in disponibilità allo stesso nonché ai vari adempimenti contabili ed amministrativi interessanti il patrimonio del Comune, oltre alla gestione e valorizzazione inventariale.

Inoltre sono riferiti al programma l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo-contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione.

Il presente programma prevede infine il supporto agli Amministratori per il completamento del sistema di gestione e lo sviluppo del ruolo delle Società partecipate dal Comune.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Obiettivo principale è la verifica costante del bilancio, attraverso un controllo delle entrate e delle spese al fine di garantire il rispetto di tutti gli equilibri di bilancio. A seguito delle diverse manovre finanziarie approvate nel corso del 2011, in particolare con l'ultimo decreto emanato nel mese di dicembre, la struttura delle entrate del bilancio comunale ne risulta fortemente modificata, con l'introduzione di nuove imposte (I.M.U. e T.A.R.E.S.), la scomparsa di imposte consolidate da diversi anni, come ad esempio l'I.C.I., e il forte ridimensionamento dei trasferimenti statali.

Le regole relative al patto di stabilità interno per l'anno 2012, sulle quali si è basato il progetto di bilancio, prevedono come riferimento il criterio della "competenza mista", confermato rispetto al 2011. Verranno sicuramente emanate specifiche normative in materia di patto di stabilità per l'anno 2012, a seguito delle quali si procederà ad adeguare gli stanziamenti di bilancio assicurando in ogni momento il rispetto della normativa stessa.

Tali disposizioni impongono un costante controllo degli accertamenti e impegni di parte corrente e delle riscossioni e dei pagamenti relativi alla parte in c/capitale.

Le sanzioni conseguenti il mancato rispetto del patto, influiscono in modo determinante nell'impostazione delle politiche di bilancio e nelle scelte che l'Amministrazione è chiamata a fare.

Una oculata gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente risulta quanto mai necessaria.

3.4.3 – Finalità da conseguire

- Supporto per tutte le attività di programmazione, di rilevazione delle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e di rendicontazione;
- Strutturazione delle tecniche di elaborazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo i principi contabili elaborati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali;
- Rispetto dell'obiettivo imposto dalla Legge di Stabilità 2011 in merito al patto di stabilità interno, attraverso un costante controllo degli accertamenti e impegni di spesa corrente e delle riscossioni e dei pagamenti per le entrate e spese in c/capitale compresa la verifica, nella fase di redazione delle variazioni di bilancio, del rispetto dei vincoli con l'applicazione di opportune azioni correttive nel caso in cui l'andamento lasci prevedere uno scostamento rispetto alle previsioni o il mancato raggiungimento degli obiettivi;

- controllo e vigilanza sull'attività degli organismi gestionali esterni;
- predisposizione e aggiornamento pagine web sul portale internet comunale, al fine di rendere il bilancio più "trasparente" e conoscibile, con la pubblicazione di atti e documenti liberamente consultabili;
- rispetto della tempestività dei pagamenti ai sensi della L. 102/2009;
- rispetto della normativa in materia di controllo della regolarità contributiva dei fornitori (Documento Unico di Regolarità Contributiva), in materia di controllo delle posizioni fiscali dei fornitori (tramite Equitalia) per i pagamenti superiori a 10.000 Euro e in materia di tracciabilità dei flussi (L. 136/2010);
- Perseguimento di obiettivi di efficienza, aumento della produttività e riduzione dei costi nella gestione dei servizi e delle attività di propria competenza;
- Contenimento dei costi di approvvigionamento dei vari beni e servizi, in un'ottica di mantenimento e ove possibile miglioramento della qualità degli stessi;
- Coordinamento di tutte le attività procedurali riguardanti la corretta tenuta dell'inventario dei beni comunali in stretta correlazione con le scritture finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente;
- gestione alloggi di edilizia residenziale pubblica attraverso procedure informatizzate che consentano di avere la situazione sempre aggiornata.

3.4.3.1 – Investimento

In questo programma sono state inserite le spese relative al servizio gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo di gestione e anche al servizio "altri servizi generali" dove sono state inserite tutte le spese che non sono imputabili direttamente ai singoli servizi.

In particolare le spese d'investimento previste nel programma ammontano a:

€ 230.000,00 anno 2012 € 110.000,00 anno 2013 € 110.000,00 anno 2014

Riferite tutte al servizio 08 "altri servizi generali". Di seguito il dettaglio delle spese previste:

a) Trasn.per edifici culto L.R. 12/2005	€ 150.000,00 anno 2012	€ 80.000,00 anno 2013	€80.000,00 anno 2014
b) Trasferim.a privati per abbattim.barriere architettoniche	€ 50.000,00 anno 2012	€ = ,00 anno 2013	€ = ,00 anno 2014
c) progetto nuova informatizzazione palazzo comunale	€ 30.000,00 anno 2012	€ 30.000,00 anno 2013	€ 30.000,00 anno 2014

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

La spesa complessiva prevista nel triennio ammonta a € 10.278.800,00 ed è così suddivisa:

anno 2012	€	3.485.618,00
anno 2013	€	3.371.497,00
anno 2014	€	3.421.685,00

di cui:

a) per spese correnti relative al servizio "altri servizi generali":		
anno 2012	€	1.321.256,00
anno 2013	€	1.129.428,00

anno 2014 € 1.152.981,00

b) per spese del tit. III “spese per il rimborso di prestiti”:

anno 2012 € 1.663.390,00

anno 2013 € 1.748.317,00

anno 2014 € 1.776.602,00

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Alla realizzazione del programma sono assegnate n. 10 unità lavorative di cui n. 2 a tempo parziale, oltre al dirigente che si occupa anche del servizio “Gestione entrate tributarie” e del servizio “Personale”. Nel prospetto allegato il personale viene suddiviso secondo la categoria economica di appartenenza.

Servizio	B3	C	D	D3	DIRIG.	TOTALE
					1	1
Ragioneria	1	3		1		5
Economato/patrimonio	1	1		2		4
totale	2	4		3	1	10

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione al settore; collegamento web con la Tesoreria Comunale per la gestione degli incassi/pagamenti anche con l’invio di flussi informatici.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 4
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
• Regione				
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽⁴⁾				
• Altre entrate	3.693.218,00	112.500,00	112.500,00	
TOTALE (A)	3.706.218,00	125.500,00	125.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....		3.355.997,00	3.406.185,00	
.....				
TOTALE (C)	0,00	3.355.997,00	3.406.185,00	
TOTALE (A+B+C)	3.706.218,00	3.481.497,00	3.531.685,00	

⁽⁴⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 4

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	3.476.218,00	93,79%		3.371.497,00	96,84%		3.421.685,00	96,89%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		230.000,00	6,21%		110.000,00	3,16%		110.000,00	3,11%	
Totale (a+b+c)		3.706.218,00		9,14%	3.481.497,00		8,35%	3.531.685,00		10,93%

3.4 – PROGRAMMA N 5 - GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT.SSA NEGRONI - SIG.RA MIELE

3.4.1 – Descrizione programma

L'attività riferita al presente del programma è quella collegata al prelievo fiscale comunale, attraverso la gestione delle entrate tributarie dell'Ente.

L'attività consiste nello studio e nell'analisi delle entrate tributarie di competenza, nella stesura o revisione delle norme regolamentari e nella predisposizione delle tariffe, nel controllo delle soggettività passive d'imposta, nella gestione degli avvisi di pagamento e dei ruoli coattivi e nella gestione di eventuali contenziosi.

L'entrata tributaria principale dell'Ente, fino all'anno 2011, è stata l'ICI, ora sostituita dall'I.M.U. (Imposta Municipale Propria) a seguito dell'emanazione del D.L. 201/2011 (c.d. Salva-Italia) Altre entrate tributarie sono l'Imposta di pubblicità e la Tosap.

Altra attività importante è la gestione della TIA relativamente alla predisposizione degli atti normativi e delle tariffe, che verranno poi applicate dall'ente Gestore (Cernusco Verde srl).

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Verifica costante che tutti i tributi vengano applicati in modo corretto attraverso:

- una corretta e puntuale informazione ai contribuenti delle novità introdotte dalle leggi statali e/o dai regolamenti comunali;
- una costante attività di accertamento delle denunce e dei versamenti presentati;
- puntuale aggiornamento dei regolamenti comunali alle novità legislative introdotte.

L'attività di accertamento si presenta articolata e complessa anche in ragione della tecnicità della normativa che disciplina l'imposta.

3.4.3 – Finalità da conseguire

- verifica dei valori denunciati dai contribuenti per le aree edificabili, ossia verifica se tutti si sono adeguati ai valori minimi stabiliti dal Consiglio Comunale;
- confronto immobili iscritti nella banca dati catastali con quelli iscritti nella banca dati del Comune; l'acquisizione e l'integrazione dei dati si pone come obiettivo quello di favorire politiche finanziarie sostenibili e il più possibile ponderate. Una buona gestione degli archivi consente di velocizzare progressivamente i controlli e prevedere, in un prossimo futuro, la semplificazione delle procedure a beneficio dei contribuenti;
- accrescere lo standard qualitativo raggiunto, sia per quanto riguarda la scarsa incidenza degli annullamenti (in quanto gli atti sono verificati a priori) sia soprattutto per la scarsa incidenza del contenzioso e quindi di qualsiasi motivo di attrito ingiustificato con il contribuente;
- sostituzione attuale software di gestione al fine di rendere il lavoro dell'ufficio più efficiente ed efficace;
- ricerca di nuove strategie di comunicazione coi contribuenti al fine di semplificare gli obblighi a loro carico;
- ai sensi del D.L. n. 78 del 31.5.2010, convertito con Legge n. 122 del 30.7.2010, i Comuni sono chiamati a partecipare all'attività di accertamento tributario e contributivo, in sostanza nella lotta all'evasione fiscale, ed in tal senso l'Amministrazione ha operato già nel corso del 2010, stipulando apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate, predisponendo il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Tributario ed attivando modalità organizzative che permettano di conseguire i risultati sperati in termini di recupero di base imponibile. Conseguentemente a tale attività, il Comune potrà beneficiare del riconoscimento di una quota, per gli anni 2012-2013-2014 pari al 100%, delle somme effettivamente riscosse. Una strada praticabile ed effettiva per reperire nuove entrate senza gravare sui cittadini che hanno sempre rispettato la normativa fiscale, andando a colpire soltanto gli evasori. Tutto ciò con la motivazione di attuare realmente una politica di equità fiscale.

3.4.3.1 – Investimento

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

La spesa complessiva prevista nel triennio ammonta a € 1.072.751,00 ed è così suddivisa:

anno 2012	€	432.917,00
anno 2013	€	319.917,00
anno 2014	€	319.917,00

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Alla realizzazione del programma sono assegnate n. 5 unità lavorative di cui una attualmente vacante, oltre al dirigente che si occupa anche del servizio “Gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo gestione” e del servizio “Personale”. Nel prospetto allegato il personale viene suddiviso secondo la categoria economica di appartenenza.

Servizio	B3	D1	D3	DIR.	TOTALE
				1	1
Tributi	3	1	1		5
totale	3	1	1	1	6

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 5
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione				
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽⁵⁾				
• Altre entrate	430.917,00	317.917,00	317.917,00	
TOTALE (A)	430.917,00	317.917,00	317.917,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
.....				
TOTALE (B)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....				
.....				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A+B+C)	432.917,00	319.917,00	319.917,00	

⁽⁵⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 5

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	432.917,00	100,00%		319.917,00	100,00%		319.917,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		432.917,00		1,07%	319.917,00		0,77%	319.917,00		0,99%

3.4 - PROGRAMMA N.°6-GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

N.° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE del programma : Arch. Marco Acquati

RESPONSABILI di Servizio- Geom. Alberto Caprotti, arch. Giorgio Goi

Descrizione del programma:

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è volta alla necessità di mantenere e ove possibile migliorare le condizioni del patrimonio immobiliare del Comune di Cernusco sul Naviglio, nonché di provvedere alla ristrutturazione di edifici esistenti e di nuovi edifici, in dipendenza del fabbisogno della popolazione scolastica prevista dal Piano dei Servizi del PGT. Sono previsti nei vari stabili interventi di manutenzione di carattere ordinario e straordinario, interventi di riqualificazione e di ristrutturazione di alcune strutture e di impianti. Nel biennio 2012/2014 obiettivo strategico e prioritario sarà la realizzazione del nuovo polo scolastico.

L'area del nuovo polo scolastico è stata individuata a nord-est del territorio comunale identificata all'interno del PGT – Piano delle Regole: Disposizioni di Attuazione - Campo di Modificazione m1_4, delimitato dalla via Goldoni e ad est dalla SP 121.

La realizzazione del Polo Scolastico sarà articolato su 2 lotti:

Scuola Primaria per n.15 classi con relativa palestra – 1° lotto;

Scuola dell'Infanzia per n.9 sezioni – 2° lotto ;

La superficie totale di pertinenza per la realizzazione del polo scolastico è di mq 38.088:

- mq 25.768 per la realizzazione del 1° e 2° lotto;

- mq 12.320 per il futuro ampliamento della scuola secondaria di 1° grado.

Motivazione delle scelte

Obiettivo delle scelte di tale programma è il mantenimento degli edifici esistenti funzionanti in modo da garantire un efficiente servizio per la popolazione cernuschese. A tale proposito si opererà, attraverso interventi di carattere straordinario di nuova costruzione, riqualificazione, manutenzione straordinaria, per migliorare la vivibilità delle strutture esistenti rendendole il più funzionali possibili e adeguandole alle molteplici normative vigenti soprattutto in materia di sicurezza, di contenimento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (Decreto Legislativo 81/2008, VV.F., Decreto Ministeriale 37/08 – Decreto Legislativo n°192/2005 aggiornato con D.L. n°311/2006).

Si continuerà a procedere come è stato fatto nell'ultimo triennio agli interventi di adeguamento sugli impianti tecnologici peraltro quasi adeguati completamente (impianti di riscaldamento, impianti elettrici, impianti idrico/sanitario ecc.), e sulle opere di finitura mediante manutenzioni straordinarie (serramenti, pavimenti, coperture, riqualificazioni delle reti di distribuzione ecc.)

Nel stabilire la priorità e quindi il crono programma di tali interventi si è tenuto conto di quanto emerso dallo studio "analisi energetica degli edifici effettuata nel 2008" Gli interventi previsti altresì saranno percorribili solo in funzione del rispetto del patto di stabilità a cui gli Enti Comunali sono vincolati, nonché dalla effettiva disponibilità di personale tecnico interno e di disponibilità per incarichi esterni.

Finalità da conseguire

Si espone l'analisi degli interventi da eseguire nei vari stabili esistenti e di nuova realizzazione/ristrutturazione.

SEDE COMUNALE

Le finalità prevedono di assicurare la gestione dell'edificio in questione tramite la :

- manutenzione ordinaria dell'immobile

- manutenzione degli impianti (elettrici, Idraulici)

- manutenzione e gestione impianto di riscaldamento e condizionamento ove presente

Nel corso del triennio 2012/2013/2014 sono previsti i seguenti investimenti sulla sede Comunale :

- Interventi di manutenzione straordinaria ove necessario e nuova distribuzione degli uffici in pendenza dello spostamento degli uffici Pubblica Istruzione che verranno collocati nella nuova Sede distaccata di via Cavour.
- Si valuteranno gli interventi necessari per la ristrutturazione della Sala Consiliare , sia per la parte arredo che per la parte informatica, che potrà anche prevedere un nuovo impianto audio e la predisposizione delle riprese video.

SCUOLE DELL'INFANZIA (MATERNE)

Le finalità da conseguire nell'ambito delle Scuole materne sono le seguenti:

- manutenzione degli immobili
- manutenzione degli impianti (elettrici, idraulici, antincendio, antintrusione ecc)
- Manutenzione e gestione del riscaldamento

Nel triennio 2012/2013/2014 sono previsti i seguenti interventi di riqualificazione degli edifici e precisamente:

- Imbiancature ove necessario dei locali interni degli edifici
- Rifacimento dei lucernari presso la Scuola dell'infanzia di via Don Milani
- Riqualificazione dei servizi igienici della Scuola dell'infanzia di via Don Milani
- Riqualificazione delle reti di distribuzione dell'impianto di riscaldamento della scuola materna di via Dante

SCUOLE PRIMARIE (ELEMENTARI)

Gli interventi inerenti agli stabili adibiti a scuole elementari avranno le seguenti finalità:

- Manutenzione ordinaria immobili
- Manutenzione degli impianti (elettrici, idraulici, antincendio, antintrusione ecc)
- Manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento ove presenti

Nel corso del triennio 2012/2013/2014 sono previsti i seguenti interventi straordinari quali:

- Interventi di manutenzione straordinaria legati alle imbiancature dei locali interni delle scuole ove necessario
- Riqualificazione dei servizi igienici presso la Scuola Elementare di via Buonarroti
- Manutenzioni straordinarie puntuali delle pavimentazioni delle aule presso la Scuola Elementare di via Don Milani
- Manutenzioni straordinarie all'interno della Scuola Elementare di via Buonarroti (piano terra della parte dove attualmente risiede la Scuola Paritaria e impianto fotovoltaico sulla copertura degli edifici del plesso scolastico Buonarroti / Mosè Bianchi
- Riqualificazione degli spogliatoi della palestra presso la Scuola di via Don Milani
- Manutenzione straordinaria delle veneziane delle scuole di via Buonarroti e via Don Milani

SCUOLE SECONDARIE (MEDIE)

Le finalità da conseguire per quanto concerne gli stabili in oggetto sono le seguenti:

- Manutenzione degli immobili
- Manutenzione degli impianti (elettrici, idraulici, antincendio, antintrusione ecc)
- Manutenzione e gestione riscaldamento

Nel corso del triennio 2012/2013/2014 sono previsti a livello di investimento le seguenti opere:

- Riqualificazione delle pavimentazioni della Scuola media di Via Don Milani
- Realizzazione di un impianto antintrusione presso la Scuola Media di Piazza Unità D'Italia
- Imbiancature straordinarie
- Interventi di manutenzione straordinaria tetto Scuola Media I (cornicione e gronda). In caso di finanziamento da parte della Regione, per cui è stato richiesto il contributo, si procederà alla redazione di un progetto per il rifacimento delle facciate della Scuola in questione. Attualmente nella prima graduatoria non è stato concesso il contributo all'Amministrazione Comunale.

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

IPSIA: in seguito al trasferimento (firma della convenzione) dell'immobile alla Provincia di Milano non sono previsti interventi poiché di competenza della Provincia. Da ottobre 2011 è stata trasferita alla Provincia di Milano anche la gestione dell'impianto di riscaldamento.

IMMOBILI COMUNALI DESTINATI AD ATTIVITA' IN CAMPO SOCIALE

Gli immobili di proprietà comunale destinati ad attività in campo sociale sono i seguenti:

- Asilo nido di via Don Milani
- Asilo nido di via Buonarroti
- Ex Centro Sociale di via Buonarroti
- Centro Diurno Disabili di via Buonarroti
- Centro di aggregazione giovanile di via Don Sturzo
- Centro anziani di via Verdi
- Stabile di via Colombo (Sede alcolisti anonimi e Protezione Civile)

Le finalità da conseguire per i predetti stabili sono i seguenti

- manutenzione degli immobili ad eccezione di quelli in disuso
- manutenzione degli impianti ad eccezione di quelli in disuso
- manutenzione e gestione riscaldamento

Nel corso del triennio 2012/2011/2014 sono previsti nel campo sociale alcuni investimenti e precisamente:

- Imbiancature straordinarie presso gli asili di via Don Milani e via Buonarroti ove necessario
- E' in fase di esecuzione la riqualificazione dell'edificio ex Centro Sociale Cariplo, oggetto di un intervento di ristrutturazione. L'edificio dovrà accogliere nel piano seminterrato oltre ai vani tecnici per scale ed ascensori la riorganizzazione di spazi con destinazioni a laboratori, magazzino, aule per associazioni di volontariato e sportive. Al piano terreno si sta realizzando un centro diurno per anziani e nei restanti piani verranno realizzati n° 30 alloggi nell'ambito del Contratto di Quartiere II. I tempi previsti per l'esecuzione di tale opera a causa di molteplici imprevisti e per la redazione di perizie suppletive (si è dovuto procedere alla demolizione completa della ex cappella e si sta procedendo alla realizzazione di una nuova Sala Polivalente con nuova struttura prefabbricata), sono stati rivisti, in accordo con la Regione, e la nuova ultimazione lavori è pertanto prevista per il primo trimestre dell'anno 2012.

CIMITERO

Le finalità da conseguire sono le seguenti:

Nel corso del triennio 2012/2013/2014 per quanto concerne gli investimenti, si concluderanno gli interventi di riqualificazione e ampliamento del Cimitero Comunale tra cui:

- interventi di estumulazione e formazione nuove tombe
- Opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso i blocchi loculi esistenti
- Ampliamento del cimitero. E' prevista per una sistemazione definitiva atta a soddisfare le necessità per i prossimi 20 anni del Cimitero. E' stato approvato il piano cimiteriale, nel Dicembre 2008. E' stato approvato nel Giugno del 2010 il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento in questione e nel Settembre del 2010 sono iniziati i

lavori con la messa a norma degli impianti elettrici esistenti . Gli interventi iniziati nel 2011 e che termineranno nel 2012 sono le opere di ampliamento mediante la realizzazione di un nuovo corpo loculi, nuovi campi per inumazioni e tumulazioni e nuova zona di deposito per le attrezzature cimiteriali oltre al completamento della messa a norma ed ampliamento dell'impianto elettrico/illuminotecnico. Per quanto attiene la possibile realizzazione di cappelle private se ne verificherà effettiva richiesta mediante bando di interesse pubblico e le condizioni di concessione, mentre per il corpo centrale ex cappelle gentilizie si valuterà preventivamente lo stato di proprietà e di concessione.

L'intervento di ampliamento sarà realizzato mediante apporto di capitale privato derivante da piano attuativo, a cura dell'operatore.

Si valuterà, in dipendenza delle disponibilità economica, il restauro degli interni della cappella centrale del cimitero, in considerazione dello stato di conservazione in essere.

Gestione ordinaria: la gestione ordinaria del Cimitero è a carico della Società Cernusco Verde s.r.l. interamente partecipata con capitale comunale, ad esclusione della gestione riscaldamento.

CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA

La gestione del Centro Raccolta differenziata è stata affidata alla Società Cernusco Verde s.r.l. con capitale comunale.

Nel triennio 2012/2013/2014 sono previsti interventi di piccole manutenzioni straordinarie.

IMMOBILI PER ATTIVITA' CULTURALI

Le finalità da conseguire sono le seguenti:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti
- Manutenzione e gestione riscaldamento

Nel corso del triennio 2012/2013/2014 sono previsti i seguenti investimenti:

- Ridefinizione degli spazi dell'edificio a shed "Ex Filanda" per l'inserimento di funzioni compatibili, in sostituzione dell'esistente (ex spazio espositivo) e riorganizzazione delle aree esterne limitrofe all'edificio quali strade di accesso, parcheggi, e parco Trabattoni.

Per quanto attiene la destinazione dell'edificio, l'Amministrazione Comunale ha definito le nuove funzioni previste ai fini della riqualificazione interna dello stabile, tutte a carattere sociale. Nel corso del 2010 sono stati approvati sia il progetto preliminare che il progetto definitivo/esecutivo; congiuntamente a quest'ultimo sono stati chiesti ed ottenuti i pareri vincolanti della Soprintendenza e dei VV.F. L'inizio dei lavori è avvenuto il 18 aprile scorso e si prevede di completarli entro la primavera del 2012.

A completamento di quest'opera è prevista la risistemazione delle aree esterne all'edificio, tra cui il Parco Trabattoni; di tale opera è stato recentemente approvato in Giunta il progetto definitivo/esecutivo e prossimamente verrà conferito l'incarico da parte dell'Operatore privato che finanzia i lavori nell'ambito della modifica della convenzione PII – LANAR, per l'esecuzione degli stessi il primo semestre del 2012.

- E' prevista inoltre la realizzazione di un nuovo polo scolastico a carico di operatori privati che realizzeranno una scuola primaria e una scuola secondaria paritarie . Questo permetterà la liberazione di locali attualmente occupati dalla Scuola paritaria Aurora/Bachelet presso gli stabili comunali scuola elementare di via Buonarroto e scuola media Don Milani. Tali spazi verranno in seguito riqualificati dall'Amministrazione Comunale e riadibiti a scuola materna elementare e media. Nel corso del 2012 verranno riqualificati i locali della Scuola di Via Buonarroto, successivamente quelli della Scuola Don Milani.

In base poi alle esigenze future previste dal Piano dei Servizi (facente parte del PGT approvato) nonché da quanto emergerà dalle esigenze future e dalle scelte dell'Amministrazione Comunale, si valuterà la necessità di realizzare un ulteriore polo scolastico, già oggetto di concorso di progettazione recentemente conclusosi, come citato anche dalla parte della presente RPP dedicata all'Area Tecnica.(programma 07).

EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE

Le finalità da conseguire sono le seguenti:

- Manutenzione ordinaria immobili
- Manutenzione ordinaria impianti
- Manutenzione e gestione riscaldamento

Nel corso del triennio 2012/2013/2014 sono previsti i seguenti interventi di riqualificazione, di manutenzione straordinaria ristrutturazioni tra cui:

- Rifacimento delle canne fumarie presso lo Stabile P.zza Vecchia Filanda condominio "C"
- locali per la raccolta rifiuti nello stabile di via Monza
- Il rifacimento della copertura dello Stabile di via Neruda (sede della Polizia Locale).
- Completamento impianto illuminotecnico e del palcoscenico dell'auditorium della Casa delle Arti e lavori di manutenzione straordinaria presso l'Auditorium di via Don Milani

SPORT E ATTIVITA' RICREATIVE – CENTRI ED IMPIANTI SPORTIVI

Le finalità da conseguire sono le seguenti:

- Manutenzione straordinaria degli impianti e interventi di ristrutturazione e riqualificazione

Le società che gestiscono i Centri sportivi del Comune sono rispettivamente la Enjoy Sport che ha preso in carico la gestione dell'intero il Centro sportivo di via Buonarroti, mentre la gestione del Centro Sportivo di via Boccaccio è convenzionata tramite stipula con la Federazione Italiana hockey

Nel corso del triennio 2011/2012/2013 erano previsti interventi sostanziali all'interno dell'area adibita a Centro Sportivo di via Buonarroti tra cui la riqualificazione della parte vecchia (tribuna) del Centro, mediante un intervento di demolizione della struttura esistente e la realizzazione di nuovi blocchi spogliatoi e di una tribuna per le varie attività sportive che vi si svolgono. I lavori sono iniziati nel Luglio del 2010 e finiti nell'Ottobre 2011. Altresì si è proceduto alla ristrutturazione della Piscina Comunale e la realizzazione di una Piscina esterna all'aperto presso il Centro Sportivo di via Buonarroti, come previsto nel programma e i lavori sono stati completati nel Settembre 2011

Come interventi di completamento dei Centri sportivi di via Buonarroti e via Boccaccio sono previsti nel triennio 2012/2013/2014 i seguenti lavori:

- Messa a norma degli impianti al fine dell'ottenimento dei C.P.I (Centrale Termica di via Boccaccio)
- Realizzazione di un nuovo campo da softball all'interno del Centro Sportivo di via Buonarroti opera già in fase di esecuzione che sarà ultimata nel primo trimestre del 2012 realizzata da operatore privato.
- E' intenzione dell'Amministrazione comunale procedere altresì alla riqualificazione delle aree esterne del Centro Sportivo di via Buonarroti. Si è in fase di studio per procedere alla redazione del progetto preliminare definitivo ed esecutivo, che sarà redatto da progettista esterno nel corso dell'anno 2012, già incaricato per la redazione del progetto preliminare in questione.

Investimenti

SEDE COMUNALE

Per l'anno 2012 è stato stanziato un importo pari a € 20.000.= Per le spese riguardanti gli investimenti

SCUOLE DELL'INFANZIA (MATERNE)

Per l'anno 2012 le opere di riqualificazione e manutenzione straordinaria legate agli investimenti ammontano a € 120.000.=

SCUOLE PRIMARIE (ELEMENTARI)

Per l'anno 2012 le opere legate agli investimenti ammontano a € 250.000.=

SCUOLE SECONDARIE (MEDIE)

Per l'anno 2012 le spese per gli interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione ammontano a € 130.000.=

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (IPSIA)

Dal 2009 la gestione dell'edificio è stata trasferita alla Provincia, dall'ottobre 2011 è stata trasferita anche per la gestione dell'impianto di riscaldamento.

IMMOBILI COMUNALI DESTINATI AD ATTIVITA' IN CAMPO SOCIALE

Per l'anno 2012 le spese di investimento saranno le seguenti:

- € 30.000.= per le manutenzioni straordinarie e riqualificazione degli asili nido finanziati con OO.UU
- € 85.000.= per opere di completamento edificio ExCariplo

CIMITERO

- Per l'anno 2012 gli interventi legati alle manutenzioni straordinarie, riqualificazioni ed ampliamento del cimitero saranno finanziate nel modo seguente:
- € 50.000.= per interventi legati alla formazione di nuove tombe
- € 50.000.= per interventi di riqualificazione straordinaria

CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA

Per l'anno 2012 sono stati previsti interventi di carattere straordinario per un importo pari a € 20000.=

IMMOBILI PER ATTIVITA' CULTURALI

Per l'anno 2012 gli importi previsti per le spese di investimento sono le seguenti:

- € 20.000.= per l'Edificio ex Filanda. per le opere di completamento
- € 40.000.= per interventi straordinari per la Biblioteca
- € 4.500.000.= per la realizzazione del nuovo poloscolastico
- € 10.000.= per la manutenzione straordinaria della Villa Alari
- € 40.000.= per interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione impianti Casa delle Arti e Auditorium Don Milani

STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE

Per quanto riguarda gli investimenti sono state stanziati le seguenti somme:

- € 25.000.= per gli interventi di adeguamento degli immobili e la manutenzione straordinaria in materia di sicurezza (legge 81/08)
- € 30.000.= per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, in materia di risparmio energetico (incarico professionale).

SPORT E ATTIVITA' RICREATIVE

Le opere legate agli investimenti per l'anno 2012 sono le seguenti:

- € 750.000 per i lavori di riqualificazione del Centro Sportivo Buonarroti (opere esterne REIDUO Bilancio 2011) e ulteriori € 350.000 con OO.UU
- € 50.000 per lavori straordinari presso il palazzetto dello Sport
- € 120.000 per interventi di riqualificazione del Centro Sportivo Buonarroti

. Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate per la redazione dei progetti nel corso dell'anno 2012, saranno distribuite nel modo seguente:

I progetti e le Direzioni lavori relative alle manutenzioni ordinarie e straordinarie saranno sviluppati quasi nella quasi totalità da personale tecnico dell'Area Tecnica Comunale, comunque in dipendenza della effettiva disponibilità di personale tecnico.

Le progettazioni e Direzioni lavori inerenti agli investimenti quali nuove opere relative alle riqualificazioni, in accordo e secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, saranno seguite nella maggior parte dei casi tramite incarichi professionali esterni. Le opere riguardanti la progettazione di impianti tecnologici (elettrici, di condizionamento, di riscaldamento ecc.) e il calcolo di strutture in cemento armato, nonché i collaudi statici e tecnico amministrativi anch'essi saranno affidate a professionisti esterni. Risorse strumentali da utilizzare Per la redazione dei progetti eseguiti all'interno dell'Ufficio tecnico, verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e tutto il supporto informatico a disposizione. In caso di progettazioni affidate a studi tecnici esterni, gli stessi si avvaleranno dei mezzi a disposizione dei loro studi per produrre poi al Comune tutti gli elaborati richiesti in cartaceo e su supporto informatico. Coerenza con il piano regionale di settore : non richiesta.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 6 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione				
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽⁶⁾				
• Altre entrate	2.948.421,00	740.571,00	748.331,00	
TOTALE (A)	2.948.421,00	740.571,00	748.331,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....				
.....				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A+B+C)	2.948.421,00	740.571,00	748.331,00	

⁽⁶⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 6

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	431.786,00	14,64%		430.571,00	58,14%		428.331,00	57,24%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		2.516.635,00	85,36%		310.000,00	41,86%		320.000,00	42,76%	
Totale (a+b+c)		2.948.421,00		7,27%	740.571,00		1,78%	748.331,00		2,32%

3.4 – PROGRAMMA N 7 - UFFICIO TECNICO
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE ARCH. ACQUATI

Descrizione del programma:

L'area TECNICA è una struttura notevolmente articolata e complessa, che richiede quindi una forte attività di coordinamento, monitoraggio e controllo.

ARTICOLAZIONE DELL'AREA IN SETTORI E SERVIZI

Per lo svolgimento del suo ruolo e per i suoi compiti istituzionali l'Area provvede alla realizzazione dei programmi e dei progetti concordati e stabiliti dall'Amministrazione Comunale, mediante i seguenti Settori e Servizi:

GARE ED APPALTI

- Oltre a svolgere la imprescindibile attività di segreteria per l'intera area e a servizio di staff al Direttore di Area, questo settore svolge:
- Attività inerente le procedure per gare e appalti di LL.PP. che di Pianificazione e gestione del territorio, servizi e forniture per tutti i settori ed uffici dell'area, ed inoltre anche per la Polizia Urbana e per le competenze relative alla gestione degli automezzi, sia comunali che per la Protezione Civile.
- Deposito atti urbanistici, pubblicazione piani urbanistici;
- Gestione parco macchine automezzi comunali;
- Redazione bilancio annuale e pluriennale per l'intera Area.
- Supporto al coordinamento dell'intera Area tecnica per la stesura dell'elenco annuale e del programma triennale opere pubbliche, bilancio di gestione annuale e triennale, variazione di bilancio, in coordinamento con il direttore d'area; inoltre predisposizione con il Direttore di Area delle previsioni di Bilancio, delle variazioni e costante monitoraggio dei capitoli di spesa assegnati.
- Collaborazione per lo svolgimento di tutte le attività di programmazione, progettazione e realizzazione e comunque correlate, a supporto dell'attività svolta dal direttore d'Area.

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI

- Attività di progettazione e realizzazione opere pubbliche ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice degli appalti di Servizi, lavori e forniture), con riferimento alle **Opere di Urbanizzazione Secondaria** come di seguito elencate: asili nido e scuole materne, scuole dell'obbligo nonché strutture e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo, mercati di quartiere, presidi per la sicurezza pubblica, delegazioni comunali, impianti sportivi di quartiere, aree verdi di quartiere, centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie, cimiteri. Sono altresì ricomprese le opere, le costruzioni e gli impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi.
- Inoltre è compresa l'attività di progettazione e realizzazione opere pubbliche ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice degli appalti di Servizi, lavori e forniture), con riferimento alle **Opere di Urbanizzazione Primaria**, compresa quella inerente la viabilità e quindi per: fognature, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas, cavedi multiservizi e cavidotti per il passaggio di reti di telecomunicazioni, pubblica illuminazione, spazi di verde attrezzato, ivi compreso il relativo arredo urbano, rogge, canali e corsi d'acqua superficiali;
- Attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) stabili del patrimonio comunale (scuole, biblioteca, case comunali, centri sportivi, caserma ecc.);
- Attività tecnica per erogazione servizi cimiteriali;

- Acquisizione al patrimonio comunale di beni immobili e predisposizione degli atti di espropriazione aree per realizzazione opere pubbliche , ivi compresi gli atti e relative procedure inerenti l'edilizia economica popolare);
 - Attività di progettazione e manutenzione ordinaria e straordinaria del verde soprasuolo stradale di vie, piazze e di arredo urbano e parchi e giardini comunali;
 - Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria fognature e illuminazione;
 - Attività di coordinamento fra vari Enti gestori del servizio di illuminazione, fognatura, acqua potabile e telefonico.
- Realizzazione di progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione secondaria esistenti, compresa l'ERP, laddove la loro realizzazione si renda necessaria per adeguamento ed attuazione delle misure preventive e protettive negli immobili e degli impianti sportivi di proprietà comunale ai sensi del dlgs n. 81/2008 (ex 626/94) e s.m.i;

ENERGIA

- _ redazioni di programmi, verifiche di misure di sicurezza ai sensi del D.lgs.81/2008;
- _ adeguamento ed attuazione delle misure preventive e protettive negli immobili ed impianti sportivi comunali in materia di sicurezza ai sensi del D.lgs.81/2008;
- _ approntamento opere provvisoriale ed eventi particolari quali manifestazioni comunali, predisposizione servizio elettorale, seggi e tabelloni;
- _ interventi nel campo energetico.

VIABILITA'

- Progettazione e realizzazione opere di viabilità;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria strade, segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- Sistema sicurezza del territorio T.V.C.C. telecamere (videosorveglianza);
- Unità di intervento (operai).

MOBILITA', TRASPORTI, NUOVE TECNOLOGIE

- verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità del servizio del trasporto pubblico locale e trasporto scolastico, atti necessarie per la gestione ed implementazione del servizio;
- attività di pianificazione per i seguenti progetti: piano della mobilità, piano dei parcheggi, piano particolareggiato della circolazione.
- attività di pianificazione e attuazione del controllo telematico degli accessi (ivi compresa la realizzazione della rete e delle attrezzature necessarie per l'utilizzo del sistema, in collaborazione con il settore OPM, il servizio VIA e con la PL, restando la gestione in capo alla PL);
- attività di pianificazione che comprende la tenuta dei rapporti con gli Enti Territoriali contermini e sovraordinati e lo sviluppo delle attività di pianificazione concertate con detti Enti principalmente per gli aspetti relativi alla viabilità ed alle reti(es PTCP);
- attività di coordinamento con gli Enti esterni e sovraordinati relativamente alla pianificazione della vie d'acqua del naviglio della Martesana (es. Navigli Scarl, Regione, Provincia);
- attività di programmazione relativa ai parcheggi gestiti da concessionari o da municipalizzate;
- adeguamento ed implementazione e completamento della rete informatica comunale, sia per la parte hardware che software ivi comprese le procedure atte a garantire l'affidabilità e la sicurezza del Sistema Informatico Comunale (S.I.C.); comprensivo della pianificazione del servizio WI-Fi.
- gestione sotto il profilo tecnico della attività di programmazione e realizzazione degli impianti pubblicitari di vario tipo e genere da posizionarsi sul territorio comunale,
- sviluppo nuove tecnologie, principalmente per quelle che utilizzano lo strumento informatico per la loro gestione, anche in conseguenza dello sviluppo del SIC;
- collaborazione alla predisposizione del Piano urbanistico del posizionamento degli impianti destinati alle pubbliche affissioni, gestione convenzioni per l'installazione di mezzi pubblicitari derivanti da Progetti particolareggiati promossi dall'Amministrazione Comunale;

URBANISTICA E CATASTO

- attività di programmazione e pianificazione territoriale degli interventi privati e di iniziativa pubblica di edilizia economica popolare;
- istruttoria e formazione di piani urbanistici, piani di lottizzazione, piani di recupero, programmi integrati di intervento, varianti al P.G.T, piano casa, piano cave (per la parte di pianificazione), piano localizzazione di impianti per telecomunicazioni (telefonia cellulare, per la sola parte urbanistica),
- catasto (per la parte tecnico-gestionale) e gestione del Sistema Informativo Territoriale Integrato (SIT).
- attuazione del Piano di Governo del Territorio, anche mediante la stesura dei regolamenti attuativi.
- attività di coordinamento e gestione, fornitura ed effettuazione di adempimenti previsti alla procedura complessiva relativa alla vigilanza e al monitoraggio del completo e corretto adempimento degli obblighi convenzionali assunti dalle parti (Comune e Operatori) in sede di adozione, approvazione ed attuazione dei Piani attuativi del PGT con riferimento alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria (quale scomputo oneri od obbligazione aggiuntiva).
- nello svolgimento della procedura sopracitata, effettua l'attività di sollecitazione e controllo della attività dei servizi VIA e OPM che fungono da strutture operative per gli endoprocedimenti relativi alla programmazione, progettazione, realizzazione e collaudo delle opere, anche in termini di rispetto dei tempi, degli importi e della qualità delle opere realizzate;
- acquisizione al patrimonio comunale di beni immobili e predisposizione degli atti di espropriazione delle aree per gli interventi inerenti l'edilizia residenziale pubblica nonché quelli connessi con l'attuazione delle convenzioni urbanistiche.
- attività connessa con la trasformazione del diritto di superficie, ivi compresa la definizione della avvenuta acquisizione delle aree PEEP, anche in vista della chiusura del suddetto CIMEP;
- gestione dello sportello catasto comunale e del Catasto a livello locale (per la parte tecnico-gestionale), cura i rapporti e gli adempimenti connessi con lo sportello sovracomunale, attua il Sistema Informativo Territoriale Integrato (SIT).
- redazione di certificati di destinazione urbanistica, rilascio di certificazioni relative alla idoneità alloggiativa, rilascio di certificazioni relative ai requisiti soggettivi per l'edilizia residenziale pubblica;
- la stesura Programma Triennale delle Opere Pubbliche eseguite in ambito convenzionale da Operatori Privati (cd P.O.P. Operatori);
- svolgimento di tutte le attività di programmazione, progettazione e realizzazione e comunque correlate, a supporto dell'attività svolta dal direttore d'Area, per il coordinamento generale dei progetti aventi valenza di pianificazione di interesse trasversale ai settori e ai servizi.

GESTIONE DEL TERRITORIO

La posizione in oggetto presidia i seguenti principali ambiti: Controllo della attività edilizia (Edilizia privata), Servizio Commercio, Servizio Ecologia (igiene ambientale), effettuando, in dettaglio:

per le competenze relative al Servizio **Edilizia Privata**

- attività di istruttoria ed esame di pratiche edilizie per permessi di costruire e DIA, anche conseguenti a Piani di Lottizzazioni, Piani di recupero, PII, Piani Particolareggiati piani attuativi del PGT in genere, SCIA, ecc.;
- attuazione del Piano di Governo del Territorio, mediante la stesura dei regolamenti attuativi, in collaborazione ad altro personale dell'Area tecnica,
- In coordinamento con il servizio URB, fornisce i pareri ed effettua gli adempimenti previsti quali suoi compiti dalla procedura complessiva relativa alla vigilanza e al monitoraggio del completo e corretto adempimento degli obblighi convenzionali assunti dalle parti (Comune e Operatori) in sede di adozione, approvazione ed attuazione dei Piani attuativi del PGT con riferimento alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria (quale scomputo oneri od obbligazione aggiuntiva), restando la responsabilità del procedimento inerente le convenzioni urbanistiche a carico del servizio URB;
- sviluppo delle convenzioni relative a permessi di costruire convenzionati e controllo del corretto adempimento degli obblighi convenzionali assunti dalle parti;
- previsione dell'entità dei contributi di urbanizzazione da effettuarsi in sede di Bilancio preventivo, monitoraggio dell'andamento di tale entrata, con produzione di report mensile aggiornato, inserimento dei dati nelle apposite tabelle di controllo dei piani attuativi, nonché attività connesse con l'utilizzo di quote predestinate per Legge (es: quota per enti religiosi);

- rapporti con i cittadini per attività di attestazione e certificazione (certificati di destinazione urbanistica quando non connessi con le D.di A. del P.G.T. , di agibilità, ecc. al pubblico ed a professionisti);
- attività di controllo e vigilanza sulle trasformazioni del territorio, svolto in collaborazione con la Polizia Locale;
- attività di autorizzazione e controllo dei procedimenti relativi agli impianti ascensore e montacarichi negli edifici;
- notificazione degli atti con firma degli stessi, ai sensi dell'art.12 della L 890 del 1982 e smi,
- istruttoria e rilascio di certificazioni relative all'ottenimento di contributi regionali per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati

per le competenze relative al **Servizio Commercio**

- gestione dello Sportello Unico per le attività produttive;
- notificazione degli atti con firma, ai sensi dell'art.12 della L 890 del 1982;
- vidimazioni annuali ed attestazioni in materia di commercio previste da LR 15 del 2000
- coordinamento della redazione di atti regolamentari e normativi connessi con l'attività del servizio Commercio

per le competenze relative al **Servizio Ecologia** (igiene ambientale)

- attività di controllo economico, di efficacia ed economicità del servizio in concessione per la raccolta e smaltimento rifiuti; nel merito la posizione in oggetto presidia i rapporti tecnico-gestionali con le società municipalizzate esistenti laddove le stesse forniscono all'Ente prestazioni di servizi inerenti l'igiene ambientale, assicurando il controllo sul corretto svolgimento dei servizi assegnati, inoltre fornisce ogni elemento, informazione ed elaborazione relativa alla elaborazione di quanto connesso con la procedura di affidamento dei servizi pubblici di rilevanza economica prevista nel 2012, relativamente ai seguenti servizi: igiene ambientale.
- attività e procedimenti conseguenti al controllo (effettuato dai verificatori incaricati dalla Provincia) relativamente alla sicurezza degli impianti autonomi per produzione calore e acqua calda sanitaria degli alloggi privati o di ERP;
- attuazione del piano per la localizzazione di impianti per telecomunicazioni (telefonia cellulare), ivi compresa la successiva attività di predisposizione delle convenzioni con gli operatori;

STRUTTURA TECNICA PER IL PAESAGGIO

Questa struttura, svolge, in staff al Direttore d'Area , e in modo indipendente dai settori Urbanistica e Gestione del Territorio, una serie di attività volte ad assicurare lo svolgimento delle funzioni delegate in materia di paesaggio dalla Regione Lombardia.

Relativamente all'attività di individuazione di ambiti di particolare valore paesaggistico, la Regione ha insediato fin dalla fine degli anni '70 le Commissioni provinciali per le bellezze naturali, previste dalla legge 1497/1939, che nel periodo intercorrente fra il 1977 e il 2010 hanno deliberato un notevole numero di dichiarazioni di notevole interesse pubblico delle quali ben 110 sono state definitivamente approvate con specifico atto amministrativo. Già dal 1985 con la legge regionale 57 era previsto che i cosiddetti decreti di vincolo fossero corredati da criteri di gestione per orientare la valutazione dei progetti di intervento da parte dei progettisti e delle amministrazioni delegate al rilascio di autorizzazioni paesaggistiche; questo modello è stato assunto come riferimento fondamentale per la miglior gestione del patrimonio paesaggistico dal Codice.

Gli esempi di maggiore completezza allo stato attuale sono costituiti dal vincolo della parte milanese dei navigli Grande e Pavese (D.P.G.R. 30.12.1994) e dal vincolo del naviglio Martesana (D.G.R. 01.08.2006, n. 8/3095), che interessa direttamente il territorio comunale .

A seguito dell'ingente incremento dei territori vincolati dovuto alla legge "Galasso" nel 1985 e al conseguente aumento delle pratiche di autorizzazione, la Regione Lombardia, dopo un lungo periodo di gestione diretta, emana da L.R. n.18/97 al fine di coinvolgere gli Enti locali nell'attività del controllo delle trasformazioni dell'assetto paesaggistico dei 22 rispettivi territori. La subdelega di questa competenza avviene in modo progressivo, inizialmente riguarda solo interventi di modesta entità, alla fine degli anni '90 il processo si completa, alla Regione rimangono in carico solo alcune categorie di interventi strategici, la maggior parte delle competenze autorizzative viene attribuita ai comuni e alle Province.

La legge regionale n. 12/2005 di governo del territorio recepisce in modo definitivo questo quadro di attribuzione di competenze.

La Regione ha associato al programma di subdeleghe alcune iniziative di accompagnamento finalizzate a stabilire continuità tra la gestione regionale e quella locale. Di queste si ricordano in particolare le seguenti:

- l'obbligo di integrare le commissioni edilizie con **esperti ambientali** che specificamente possano valutare l'impatto paesistico dei progetti di trasformazione; attualmente sono sostituite dalle Commissioni per il Paesaggio previste dal Codice dei beni culturali e del paesaggio D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.
- la pubblicazione e la capillare distribuzione di **criteri** per la gestione delle competenze subdelegate attenti a fornire strumenti per una corretta attività amministrativa (facsimile di atti autorizzativi), ma soprattutto ad indicare un percorso di valutazione del progetto fornendo, anche, un repertorio di schede di descrizione dei fondamentali caratteri paesistici, della loro vulnerabilità e della gamma degli interventi compatibili con la loro conservazione; l'aggiornamento della prima edizione del 1996 è stata deliberata dalla Giunta regionale nel 2006 (dgr 15/03/2006, n. 8/2121) ;
- **corsi** di formazione per gli esperti ambientali.

Ai sensi della Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, art. 81, comma 1 *"Ogni ente locale titolare, ai sensi dell'articolo 80, di funzioni amministrative riguardanti l'autorizzazione paesaggistica e l'irrogazione delle relative sanzioni, istituisce e disciplina una commissione per il paesaggio avente i requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dettati dalla Giunta regionale"*, il Comune di Cernusco ha provveduto nel 2008 alla costituzione della Struttura tecnica del Paesaggio composta da personale specificatamente destinato anche se principalmente impegnato in altri settori e servizi dell'area tecnica e, conseguentemente alla nomina della Commissione del Paesaggio che ha definitivamente sostituito la Commissione edilizia integrata abrogata con la variante al regolamento edilizio approvato nel 2008.

L'organizzazione interna così strutturata ha consentito al ns. Ente il definitivo riconoscimento da parte della Regione, in attuazione del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i., del riconoscimento quale Ente subdelegato ad esercitare le funzioni paesaggistiche.

Il vigente PGT nel recepire l'attuale perimetro del vincolo paesaggistico del Naviglio Martesana ha individuato nuove aree sulle quali estendere il predetto vincolo, il cui riconoscimento dovrà essere proposto alle Commissioni provinciali specifiche istituite c/o la Regione.

Oltre a quanto sopra, il personale addetto si occupa anche di altre tematiche riconducibili in senso più lato al Paesaggio, e specificatamente:

- procedura per la gestione del PLIS delle Cave Est, del quale Cernusco è comune capofila;
- tutela dell'ambiente, coordinamento con Enti preposti per controllo e presidio delle attività estrattive in essere , attività volta alla approvazione del piano d'ambito relativo di piano cave provinciale, per la parte di mitigazione e gestione, in collaborazione con il Servizio URB per la parte urbanistica del suddetto piano, nonché controllo delle attività di bonifica, per la quanto attiene alla competenza del Comune.

I PROGRAMMI E I PROGETTI

I programmi e i progetti sono specificatamente e dettagliatamente descritti nelle relazioni specifiche predisposte per ogni servizio.

La complessità delle competenze relative alle materie dei Lavori Pubblici e Manutenzioni, Urbanistica, Edilizia Privata, Sit e Catasto, Ecologia, Struttura per il Paesaggio, è tale da rendere obbligatoria la progettazione e la gestione di strumenti strutturati di confronto e di coordinamento nonché di specifici strumenti informatizzati che riguardano l'intera Area Tecnica.

Tale progetto strategico per la gestione, iniziato nel 2011 costituirà ancora uno dei principali progetti della Direzione d'area per il 2011.

Il coordinamento delle progettazioni e realizzazione di opere di cui al Programma delle Opere Pubbliche (POP) e delle opere pubbliche realizzate in ambito di piani attuativi del PGT (cd POP Operatori) è infatti strategico per assicurare il rispetto dei tempi e dei costi da parte di tutti soggetti interessati alle stesse opere.

Nel corso dell'anno 2012, l'azione amministrativa sarà rivolta al completamento delle numerose opere pubbliche realizzate nel periodo 2010-2011, e alla realizzazione di un limitato numero di opere pubbliche di manutenzione straordinaria e ristrutturazione per l'anno 2012, restando nella programmazione triennale quelle di maggiore impegno, anche in considerazione delle limitazioni poste al Bilancio dell'Ente dalle manovre finanziarie del 2011.

L'attenzione dell'Amministrazione Comunale sarà rivolta, oltre agli interventi di minore entità quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, per le quali gli obiettivi consistono essenzialmente nel miglioramento dei tempi di intervento, ad alcuni interventi di primaria importanza che si elencano:

- RIQUALIFICAZIONE CENTRO SOCIALE EX CARIPLO

Tale opera, rientra nell'ambito dei progetti relativi ai contratti di quartiere II e quindi finanziati parzialmente con contributi regionali.

Le opere sono iniziate dal Luglio del 2009 sono in fase di completamento.

Entro la fine dell'anno presumibilmente verranno concluse le opere relative all'edificio che comprenderà i 30 alloggi residenziali, il Centro Diurno Anziani e la Sede Associazione. Durante il primo trimestre del 2012 è prevista la conclusione dell'intera opera mediante la realizzazione della Sala Polivalente oggetto dell'ultima perizia di variante.

Il collaudo finale è previsto entro il primo semestre del 2012.

RIQUALIFICAZIONE PARCO E VIABILITA' – intervento n. 4

Parallelamente, nell'ambito dei progetti relativi ai Contratti di Quartiere II è stato rivisto, rielaborato approvato e appaltato il progetto relativo alla riqualificazione del parco a sud e nord della Martesana, della zona Don Milani, Don Sturzo, S. Ambrogio, della Zona Melghera e dell'area adiacente al Centro Ex Cariplo anch'esso oggetto di uno degli interventi mirati ai Contratti di Quartiere II. Le opere sono iniziate nel Dicembre del 2011 e sono attualmente in fase di esecuzione. Sarà approvata nel corso dei lavori una perizia di variante. La conclusione dei vari ambiti di lavoro è prevista entro il primo semestre dell'anno 2012.

- **CENTRO SPORTIVO BUONARROTI**

- Di notevole importanza e rilevanza sono gli interventi che sono stati eseguiti nel corso degli ultimi due anni e che previsti nel prossimo anno per la riorganizzazione del Centro Sportivo in questione.

Sono infatti conclusi i lavori relativi alla riqualificazione e realizzazione dei nuovi corpi spogliatoi e della tribuna nella zona cosiddetta vecchia del Centro Sportivo, e alla ristrutturazione e ampliamento del Centro natatorio.

Tali interventi hanno come obiettivo migliorare il servizio offerto per il futuro ed incrementare l'utenza indirizzandosi sia alle persone diversamente abili, fornendo attrezzature ed impianti specificamente dedicati alle differenti disabilità, nonché ai cittadini in generale.

E' altresì stata anticipata al 2012 la redazione di un progetto preliminare e successivamente un progetto definitivo/esecutivo relativo alla sistemazione e riqualificazione dei percorsi e delle aree esterne del Centro Sportivo Comunale in questione. E' stato comunque già espletato il bando di gara ed è stato individuato il professionista esterno a cui verrà affidata la progettazione dell'opera, avendo valutato con i vari assessorati interessati le modalità dell'intervento e le necessità cui dover dare risposta. L'obiettivo sarà quello di iniziare i lavori entro il primo semestre del 2012.

Per quanto attiene alla gestione, comprendente anche, eventualmente, la manutenzione ordinaria e straordinaria, di tutte le altre strutture ed impianti, costituenti il Centro Sportivo, si opererà fornendo collaborazione al Servizio Cultura e sport, per giungere possibilmente ad una assegnazione ad un operatore secondo criteri di sostenibilità economica e di garanzia per gli utenti e le associazioni locali, per un periodo pluriennale, quindi congruo al fine garantire un corretto rapporto fra utile economico e adeguata gestione e conservazione del patrimonio pubblico.

- **PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E PER L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI**

Nel 2008/2009, con un contributo di fondazione Cariplo, sono stati redatti gli audit energetici degli edifici comunali, per l'ottenimento delle certificazioni energetiche, i cui elementi sono stati utilizzati per la successiva redazione del Nuovo bando del Servizio Energia, che è avvenuta nel settembre 2009.

Tale affidamento ha permesso all'Amministrazione Comunale di rapportarsi con una Società per la gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento, che opera secondo il concetto di Energy Saving Company (ESCO), come previsto dal bando.

Le ESCO sono persone fisiche o giuridiche che forniscono servizi energetici ovvero misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente, accettando in questo modo, un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti.

Come previsto dal bando di gara del nuovo Servizio Energia, durante i primi 15 mesi di gestione sono stati realizzati gli interventi di riqualificazione che, oltre a migliorare la sicurezza degli impianti ed in particolare delle Centrali Termiche, hanno portato ad una sensibile riduzione dei consumi energetici, in particolare inerente la climatizzazione invernale.

Più precisamente gli interventi realizzati dal gestore del nuovo servizio energia sono stati i seguenti:

- Municipio: sostituzione generatore di calore con caldaia a condensazione ad alta efficienza energetica, telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Depandance: sostituzione generatore di calore con caldaia a condensazione ad alta efficienza energetica, telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Palestra scuola media p.za Unità d'Italia: Termostricce a soffitto, telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Scuola Media p.za Unità d'Italia: telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Scuola Materna Don Milani: Coibentazione della copertura, telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Scuola elementare e media don Milani: sostituzione generatori di calore, rifacimento reti sottostazione, telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Asilo Nido Don Milani: sostituzione generatore , telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Asilo nido Buonarroti (plesso): Coibentazione copertura , sostituzione generatori di calore, rifacimento reti sottostazione, telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Scuola materna Buonarroti: telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Scuola elementare Buonarroti: Coibentazione copertura, telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Scuola elementare Manzoni: sostituzione generatore di calore, telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Biblioteca: sostituzione generatore di calore, telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Scuola materna Dante: generatore di calore, Fan coil, coibentazione copertura, telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Capannone – Polizia Locale: sostituzione generatore di calore con caldaia a condensazione ad alta efficienza energetica, telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Centro Musicale: telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Palazzetto dello Sport: Solare termico, telecontrollo, contatore di calore e valvole termostatiche;
- Dopo il secondo anno di gestione (2010-2011), con gli investimenti realizzati è possibile fare una valutazione sul funzionamento dell'impostazione del Servizio Energia.
- In condizioni standard il consumo in mc di gas è passato da 784.770 a 664.049 ottenendo un risparmio di 120.721mc di gas, il 15% circa.

Per il terzo anno di gestione (stagione 2011-2012) si prevede un possibile miglioramento di tale prestazione.

Nel corso dell'anno 2011 sono state avviate iniziative volte al risparmio dei consumi elettrici; sono state realizzati di n° 4 impianti fotovoltaici sulle coperture di immobili di proprietà comunale.

Nell'anno 2012 si riproporrà la realizzazione un parco solare didattico in un'area di proprietà comunale a nord ovest del territorio comunale (bando – POR asse 4).

Illuminazione pubblica: é' in corso la valutazione per una nuova e diversa gestione degli impianti di illuminazione pubblica che potrebbe concretizzarsi attraverso l'affidamento della gestione ad consorzio pubblico o altra forma societaria. Il piano di illuminazione e i relativi lavori eseguiti sono stati fortemente voluti dall'Amministrazione Comunale per poter procedere ad una corretta pianificazione in merito agli adeguamenti normativi sugli impianti esistenti e futuri, nonché per ridurre i consumi limitando le emissioni di gas serra, aumentando nel contempo l'efficienza degli impianti, non senza scordare l'aspetto della sicurezza, sia della circolazione stradale che di quella pedonale.

Con provvedimento n. 290 del 19.10.2011 la Giunta comunale ha rilevato la decadenza ope legis della convenzione decorrente in data 1 ottobre 1973 di durata triennale.

Il progetto è descritto nel programma n° 15

- RISTRUTTURAZIONI DI EDIFICI COMUNALI

Edificio sito in via Pietro da Cernusco: Sono in fase di completamento i lavori relativi alla ristrutturazione dell'edificio in questione previsti per la fine del mese di Dicembre. Nell'ambito del cronoprogramma dei lavori sono stati rispettati i tempi di esecuzione e gli importi previsti per l'esecuzione dell'intera opera. Si procederà entro il primo trimestre dell'anno 2012 alla redazione del collaudo finale.

Villa Alari: nel 2009 si è proceduto al concretizzare le condizioni per il futuro utilizzo della Villa Alari prevedendo l'acquisizione delle ali laterali della villa stessa, (piano terra) in corso di ristrutturazione.

Nel 2012 si proseguirà nella ricerca di un partner anche privato che, mediante la stipula di un convenzionamento di durata opportuna, possa sollevare l'AC dall'onere del restauro e della manutenzione, pur assicurando la conservazione del bene e la sua proprietà pubblica.

Quanto sopra a fronte di un utilizzo economicamente valido da parte del soggetto esterno, compatibile con la natura e l'importanza della Villa Alari, comprendendo anche la fruizione pubblica di parti dell'edificio storico, in modi e momenti da definire.

Edificio Vecchia Filanda : E' stato redatto ed approvato nel corso dell'anno 2010 il progetto definitivo/ esecutivo di rifunzionalizzazione dell'edificio in questione. E' stata espletata la gara e sono in fase di esecuzione le opere che consistono nella ridefinizione degli spazi dell'edificio a shed "Ex Filanda" per l'inserimento di funzioni compatibili, in sostituzione dell'esistente (ex spazio espositivo) e riorganizzazione delle aree esterne limitrofe all'edificio quali strade di accesso, parcheggi, e parco Trabattoni.

Per quanto attiene la destinazione dell'edificio, l'Amministrazione Comunale ha definito le nuove funzioni previste ai fini della riqualificazione interna dello stabile, tutte a carattere sociale ed in parte commerciale. Nel corso del 2010 sono stati approvati sia il progetto preliminare che il progetto definitivo/esecutivo; congiuntamente a quest'ultimo sono stati chiesti ed ottenuti i pareri vincolanti della Soprintendenza e dei VV.F. L'inizio dei lavori è avvenuto il 18 aprile 2011 e si prevede di completarli entro il primo trimestre del 2012.

Riqualificazione aree esterne Vecchia Filanda : e stato approvato il 2/11/2011 il progetto definitivo/esecutivo di riqualificazione delle aree esterne all'edificio a Shed Ex Filanda ed è stata espletata la gara da parte dell'operatore privato per l'affidamento delle opere.

Tale progetto prevede la sistemazione delle aree esterne con particolare attenzione alle funzioni sociali che andranno ad insediarsi nell'edificio.

Si prevede lo spostamento dell'attuale collocazione dell'area cani in altra zona all'interno del parco, la sistemazione dei percorsi pedonali, la realizzazione di spazio da adibire a pista da ballo nei mesi estivi e a pista di pattinaggio nei mesi invernali, la completa chiusura dell'area con idonea recinzione, l'adeguamento degli impianti e la manutenzione con verifica di stabilità della tensostruttura esistente, la realizzazione di una area gioco e di spazi esterni dedicati alla prima infanzia e agli anziani.

L'inizio lavori è previsto entro il mese di gennaio 2012 . La conclusione dei lavori è prevista per il primo semestre dell'anno.

- NUOVO POLO SCOLASTICO

Nell'anno 2011 si è proceduto ad effettuare un concorso di progettazione per la realizzazione di un nuovo polo scolastico che da analisi svolte sul fabbisogno risulta necessario per il settembre del 2014, da localizzarsi secondo le previsioni del Piano dei Servizi, nell'area prevista nel campo della modificazione m1_4 del PGT vigente.(via Goldoni).

La composizione del nuovo Polo Scolastico è la seguente:

- Una Scuola Primaria per n.15 classi con relativa palestra – **1° lotto**;
- Una Scuola dell'Infanzia per n.9 sezioni – **2° lotto**;

Inoltre la proposta progettuale del Concorso di Progettazione comprende, a livello di solo planivolumetrico le seguenti strutture:

- Un nuovo Centro Cottura per n°3000 pasti giornalieri per assolvere alle esigenze di tutti i plessi scolastici ed i pasti a domicilio.

- Una scuola secondaria di primo grado (si ipotizzano 9 classi), con relativa palestra, da prevedere sul lungo periodo, in tempi da definire.
- Il nuovo polo scolastico (1° e 2° lotto) deve essere operativo per l'anno scolastico 2014-2015.

Il cronoprogramma dei lavori del polo scolastico è il seguente:

- Incarico progettazione (1° e 2° lotto) entro fine febbraio 2012;
- Presentazione ed approvazione progetto esecutivo (1° e 2° lotto) entro dicembre 2012;
- Pubblicazione bando di gara ed aggiudicazione (1° e 2° lotto) entro maggio 2013;
- Inizio lavori (1° e 2° lotto) giugno 2013;
- Fine lavori 2° lotto febbraio 2014;
- Fine lavori 1° lotto giugno 2014;
- Fornitura arredi giugno/luglio 2014;
- Operatività polo scolastico settembre 2014.

SERVIZI PER NUOVE DISPOSIZIONI DI LEGGE SULLE SOCIETÀ MUNICIPALIZZATE

In ambito di servizi legati al verde, raccolta rifiuti e igiene urbana, gestione dei cimiteri e dei parcheggi, attualmente gestite dalla Società Municipalizzata Cernusco Verde, con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni di Legge è in corso di predisposizione tutta la documentazione necessaria per le relative gare per l'affidamento dei servizi, con i nuovi sistemi di gestione, che prevedono la presenza di un socio privato. (cd NewCO) Nel frattempo si è proceduto alla proroga dei contratti in essere con la Municipalizzata Cernusco Verde per l'anno 2011, per quelli in scadenza al 31_12_11. Nel corso del 2012 si provvederà con l'aiuto di professionisti esterni alla redazione di tale complessa documentazione, in dipendenza delle modifiche legislative di seguito descritte.

La l. 12 novembre 2011, n. 183, dal titolo "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", nota anche come "legge di stabilità 2012", ha apportato ulteriori cambiamenti alla disciplina sui servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, l'art. 9, dal titolo "Liberalizzazioni dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", nato nel corpo di un maxi emendamento presentato dal Governo al relativo disegno di legge, ha introdotto - con decorrenza 1° gennaio 2012 (si veda l'art. 36 della stessa) - alcune modifiche e aggiunte all'art. 4 del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla l. 14 settembre 2011, n. 148, noto anche come il decreto legge manovra di ferragosto.¹¹

L'art. 4 del d.l. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 148/2011 ha operato una scelta verso le liberalizzazioni; mentre l'art. 23-bis del d.l. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 133/2008 era soprattutto incentrato sulle privatizzazioni.

Al centro di tutto la delibera quadro con cui gli enti locali "verificano la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica...liberalizzando tutte le attività economiche...e limitando...l'attribuzione di diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad una analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità". Si passa all'attribuzione di diritti di esclusiva solo in via residuale, qualora la liberalizzazione non riesca a soddisfare i bisogni della comunità (art. 4, commi 1, 2 e 4, del d.l. n. 138/2011).

La delibera quadro viene ulteriormente rafforzata nella sua centralità e nei suoi contenuti e diviene condizionante della stessa possibilità di attribuire diritti di esclusiva (o privata).

Con la lett. a) dell'art. 9, comma 2, della l. n. 183/2011 - aggiungendo un periodo al comma 2 dell'art. 4 del d.l. n. 138/2011 - si prevede che l'ente locale, al momento dell'adozione della delibera quadro di cui al comma 2 del citato art. 4, valuti anche l'opportunità di procedere all'affidamento simultaneo, mediante procedura ad evidenza pubblica, di una pluralità di servizi pubblici locali nei casi in cui sia dimostrabile che una scelta del genere possa conseguire risultati economicamente vantaggiosi.

La lett. c) del citato art. 9, comma 2, aggiunge al comma 4 dell'art. 4 del d.l. n. 138/2011 un ulteriore periodo, con il quale si stabilisce che, nel caso in cui l'ente locale non proceda alla verifica di cui al comma 1 del medesimo art. 4 o comunque non adotti la delibera quadro volta a verificare la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali, il medesimo ente non può procedere all'attribuzione di diritti di esclusiva ai sensi di quanto previsto sempre dal medesimo art. 4.

Il "progetto" di liberalizzazioni viene ulteriormente potenziato dalla previsione di un decreto ministeriale da adottare entro il 31 dicembre 2012, di cui alla lett. m) del citato art. 9, comma 2, che aggiunge il comma 33-ter all'art. 4 del d.l. n. 138/2011 e di cui si dirà al paragrafo 5.

Essendo la prima scadenza del regime transitorio vicina (31 marzo 2012, ai sensi dell'art. 4, comma 32, lett. a, del d.l. n. 138/2011), l'azione della AC potrà svilupparsi in dipendenza degli interventi legislativi attualmente non ancora emessi, ritenendo sin d'ora il termine del 31 marzo 2012 soggetto ad una possibile proroga.

L'impegno economico-finanziario per la realizzazione delle opere pubbliche, dettagliatamente elencato nel Programma Triennale delle OO.PP. 2011/2013, è per l'anno 2011 di € 8.342.000.= raggiungibile attraverso il concorso economico dell'Amministrazione Comunale con mezzi di bilancio, oneri di urbanizzazione e mutui, con l'acquisizione di finanziamenti da Enti ed istituzioni pubbliche e con l'apporto di capitali privati attraverso la stipula di convenzioni.

Inoltre è prevista la realizzazione di opere pubbliche eseguite a scomputo o quale obbligazione aggiuntiva da parte di operatori in ambito convenzionale, (cd "POP Operatori"), per un importo (progressivo) di opere collaudate pari a € 8.822.569

Finalità da conseguire

Finalità da conseguire è dotare il territorio di strutture pubbliche, infrastrutture e servizi che siano di supporto alle necessità quotidiane e che migliorino la qualità della vita e dell'ambiente in cui il cittadino di Cernusco sul Naviglio vive.

Tali finalità sono da conseguire attraverso un contenimento della spesa pubblica (all'interno del patto di stabilità) avvalendosi delle risorse economiche proprie del bilancio, dell'acquisizione di contributi e finanziamenti di Enti ed istituzioni pubbliche sovracomunali, oltre che con il concorso di imprenditori privati già attori di piani urbanistici in corso di attuazione, nonché da individuarsi con successive specifiche convenzioni anche mediante project financing o leasing in costruendo.

Erogazione di servizi di consumo

L'area TECNICA programma, attua e/o gestisce l'erogazione di servizi con imprese esterne all'Ente o con personale proprio (operai e tecnici) relativi a:

- servizi di manutenzione edifici pubblici, strade e verde pubblico;
- servizi di igiene ambientale (ecologia, servizi cimiteriali);

Risorse umane da impiegare

In considerazione delle limitazioni poste dalle cd manovre estive), che hanno comportato tagli alla spesa per il personale, gli obiettivi descritti sono assunti con riserva in dipendenza della effettiva disponibilità di risorse umane, da verificarsi nel corso del 2012.

Per il raggiungimento degli obiettivi preposti e per i compiti istituzionali le risorse umane sono da configurarsi come segue:

- personale di ruolo interno all'Ente, organizzato e strutturato negli attuali compiti e funzioni, la cui spesa economica è indicata nel bilancio di previsione;
- personale da individuare nel quadro normativo del personale a tempo determinato o interinale, con qualifica tecnica, per la redazione di progetti di opere ed infrastrutture pubbliche e per altre attività specificatamente individuate, la cui spesa economica è individuata in specifici capitoli del bilancio di previsione 2012.
- figure specialistiche esterne all'Ente quali studi tecnici professionali per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, per lavori complessi o di rilevanza architettonica/ambientale ai sensi del D.Lgs.vo n.163/2006.

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione di programmi negli aspetti tecnici/amministrativi verranno impiegate risorse strumentali interne all'Ente, con software ed hardware per la videoscrittura e la trasposizione grafica; strumenti di misurazione e rilevazione planimetrica per aree e strade. Si ricorrerà al supporto esterno di studi tecnici specialistici per analisi geologiche, per analisi tecnica/strumentale collaudi statici relativi a strutture portanti di edifici e collaudi tecnici/amministrativi per opere pubbliche

Coerenza con il piano regionale di settore

Non richiesta.

INTEGRAZIONE CONVENZIONE CENTRO NATATORIO

Entro il 2011 si è conclusa la ristrutturazione, con ampliamento, del Centro Natatorio di via Buonarroti.

In relazione ad alcune necessità dell'utenza, nonché alla possibilità di migliorare il quadro economico gestionale mediante interventi che riducano ulteriormente il fabbisogno energetico dell'impianto, l'AC potrà valutare un proposta volta alla realizzazione da parte della concessionaria Enjoy Sport, di alcuni miglioramenti, quali ad esempio:

vasca esterna per bambini

sabbiera

campo basket

zona calcio "2 contro 2"

impianto fotovoltaico,

quanto sopra ai sensi degli articoli 5 e 13 della convenzione vigente, nonché della normativa generale sulla concessione di strutture pubbliche in gestione.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 7
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione	100.000,00	150.000,00	150.000,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽⁷⁾				
• Altre entrate	51.660,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE (A)	151.660,00	180.000,00	180.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	174.500,00	174.500,00	174.500,00	
.....				
TOTALE (B)	174.500,00	174.500,00	174.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	308.065,00	232.570,00	232.050,00	
.....				
TOTALE (C)	308.065,00	232.570,00	232.050,00	
TOTALE (A+B+C)	634.225,00	587.070,00	586.550,00	

⁽⁷⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 7

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	624.225,00	98,42%		587.070,00	100,00%		586.550,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		10.000,00	1,58%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		634.225,00		1,56%	587.070,00		1,41%	586.550,00		1,82%

3.4 – PROGRAMMA N 8 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E STATISTICA
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI

3.4.1 – Descrizione programma

Regolare tenuta dell'Anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (APR e AIRE) nonché dei registri di Stato Civile. Responsabilità dei procedimenti in materia elettorale e di leva militare. Responsabilità dell'Ufficio Comunale di Statistica quale articolazione del Sistema Statistico Nazionale. Attività di controllo, certificazione ed elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici (amministrazione tributaria, istituti previdenziali, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, motorizzazione civile, servizio sanitario nazionale ecc.)

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Gli uffici demografici sono stati oggetto nell'ultimo decennio di una profonda revisione normativa tesa a semplificare il rapporto con i cittadini attraverso una maggiore accessibilità e funzionalità dei servizi, da attuarsi anche mediante le nuove tecnologie. Privilegiando l'istituto dell'autocertificazione e rafforzando, con la Legge di stabilità 2012, l'obbligo dei controlli d'ufficio da parte delle amministrazioni precedenti, il legislatore ha progressivamente delineato un nuovo ruolo dei Servizi Demografici i quali, da uffici erogatori di certificati ai cittadini, si configurano adesso quali uffici depositari di dati che sono a fondamento della certezza pubblica e della correttezza dell'azione amministrativa.

In tale contesto, le opzioni tecnologiche vincolanti per la gestione dei Servizi Demografici sono rappresentate dall'implementazione, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno, del sistema INA-SAIA (Indice nazionale delle anagrafi e Sistema di accesso ed interscambio anagrafico), anche ai fini della produzione della carta d'identità elettronica (CIE), nonché dall'istituzione degli archivi informatici di stato civile (previsti dal nuovo ordinamento ed ancora in fase di sperimentazione in alcuni enti-pilota).

3.4.3 – Finalità da conseguire

I Servizi Demografici e Statistici, costituiti in Ufficio Comunale di Censimento, dovranno portare a termine le operazioni relative al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. E' appena il caso di sottolineare l'importanza di tale impegno, che ha cadenza decennale, sia sotto il profilo organizzativo che per la quantità e complessità degli adempimenti. Il Censimento renderà infatti disponibili informazioni utili ai cittadini ed indispensabili a chi ha responsabilità di governo e programmazione territoriale per valutare le politiche realizzate e da realizzare.

Nel 2012, un appuntamento di grande rilievo è costituito dallo svolgimento delle elezioni amministrative comunali. In occasione del rinnovo degli organi di governo dell'Ente, il servizio dovrà curare, oltre che le fasi tipiche di ogni procedimento elettorale (revisione e blocco delle liste degli elettori, adempimenti in materia di costituzione dei seggi, rilascio delle certificazioni per l'esercizio del diritto elettorale attivo e passivo, attività in collaborazione con gli uffici circoscrizionali, ecc.), delicati adempimenti soprattutto prima delle operazioni di voto, per quanto riguarda la presentazione delle candidature a supporto della Commissione Elettorale Circondariale, e successivamente, a supporto dell'Ufficio Centrale preposto alle operazioni di accertamento dei risultati.

Nell'ambito delle attività propedeutiche al rilascio della CIE, si evidenziano i seguenti adempimenti:

- costante aggiornamento dei data base anagrafici, ai fini dell'allineamento dei codici fiscali presenti negli archivi anagrafici con quelli dell'Anagrafe Tributaria;
- attuazione delle misure di sicurezza fisiche, tecnologiche e procedurali previste dal piano di sicurezza comunale;
- monitoraggio e revisione dello stesso piano di sicurezza;
- acquisizione della dotazione strumentale e predisposizione dei locali idonei alla relativa installazione.

In materia di partecipazione dell'Ufficio Anagrafe all'attività di accertamento fiscale e tributario, si segnalano gli adempimenti in attuazione della disciplina dei controlli sulle residenze fittizie all'estero dei cittadini iscritti nell'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero).

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Funzionario in P.O.	0,20
Funzionario	1 (1)
Istruttore Direttivo Amministrativo	1 (2)
Istruttore Amministrativo	1,50 (3)
Coll. Prof. Terminalista	6 (4)

(1) part time 18 ore;

(2) part time 28 ore;

(3) di cui n. 1 part time 26 ore;

(4) di cui n. 1 part time 30 ore, n. 1 part time 28 ore e n. 1 part time 23 ore.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Quelle attualmente in dotazione all'Ufficio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 8
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione				
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽⁸⁾				
• Altre entrate	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE (A)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	41.000,00	41.000,00	41.000,00	
.....				
TOTALE (B)	41.000,00	41.000,00	41.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	360.592,00	352.792,00	352.792,00	
.....				
TOTALE (C)	360.592,00	352.792,00	352.792,00	
TOTALE (A+B+C)	407.592,00	399.792,00	399.792,00	

⁽⁸⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 8

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	407.592,00	100,00%		399.792,00	100,00%		399.792,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		407.592,00		1,00%	399.792,00		0,96%	399.792,00		1,24%

3.4 – PROGRAMMA N 9 POLIZIA LOCALE

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE DIRETTORE DELL'AREA SERVIZI AL CITTADINO dr. Ottavio Buzzini

3.4.1 – Descrizione programma

Il Corpo di Polizia Locale, attraverso la prossima riorganizzazione della struttura, la flessibilità del personale già in servizio ed assunzione di nuovo personale, attiverà una serie di interventi legati ad un costante miglioramento della qualità della vita dei cittadini attraverso iniziative di informazione, prevenzione, controllo e repressione degli illeciti. Le attività svolte dal Corpo sono essenzialmente legate ai particolari compiti assegnati, quali la Polizia Stradale, la Polizia Amministrativa, la Polizia Giudiziaria, nonché il coordinamento del nucleo Comunale di volontari della Protezione Civile.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le scelte operative sono essenzialmente dettate dalla volontà di mantenere e potenziare il costante controllo territoriale attraverso il sistema di controllo elettronico nell'area centrale e periferica della città, migliorando nel contempo la qualità del lavoro svolto dal personale.

Sono mantenute ed incentivate le campagne di informazione quali l'educazione stradale nelle scuole, nonché campagne informative in materia di sicurezza, non solo in ambito stradale. In particolare saranno varate iniziative volte a garantire una "Cernusco vivibile", attraverso campagne di sensibilizzazione e controlli finalizzati in materia di parcheggi invalidi, parcheggi rosa, barriere architettoniche, Piedibus, sosta velocipedi. Una particolare campagna di sensibilizzazione sarà rivolta alla circolazione in sicurezza della bicicletta.

Saranno inoltre sviluppate modalità innovative di comunicazione con il cittadino e/o altri Enti.

Viene mantenuta una costante e continua collaborazione con le altre forze di Polizia presenti sul territorio che permettono la realizzazione di obiettivi unici relativi alla sicurezza. Attraverso appositi percorsi formativi del personale di Polizia Locale viene garantita una costante crescita professionale messa a disposizione dei cittadini.

Mantenimento dell'eccellente livello di preparazione del nucleo Comunale di volontari della Protezione Civile.

Il programma consta di n. 8 progetti.

DESCRIZIONE PROGETTO N. 1

“CAMPAGNE INFORMATIVE E DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

Il progetto in argomento si pone come obiettivo la maggiore sensibilizzazione degli utenti della strada, per un sempre più preciso rispetto delle regole imposte dal vigente Codice della strada. Le campagne saranno rivolte a tutte le categorie di utenti, per una “Cernusco vivibile”. In particolare verranno promosse n. 4 campagne, aventi ad oggetto i seguenti temi:

- Parcheggi invalidi,
- Parcheggi “rosa”,
- Barriere architettoniche,
- Sosta velocipedi.

Saranno poste in essere iniziative atte a favorire la fruizione del cd. “Piedibus”, campagna rivolta ai bambini della scuola primaria per il tragitto casa-scuola-casa, il cui percorso con apposizione dei “piedini” è stato definito nel corso dell’anno 2011. Lo stesso è un autobus umano formato da un gruppo di bambini “passeggeri” e da adulti “autisti” e “controllori”, che attraverso le varie fermate ed un percorso prestabilito, accompagna i bambini da casa a scuola e viceversa.

3.4.4 – Investimento

Nessun costo a carico dell’amministrazione Comunale.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

1 Ufficiale.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

DESCRIZIONE PROGETTO N. 2

“MONITORAGGIO ED ANALISI ACCESSO VEICOLI SUL TERRITORIO COMUNALE”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

Trattasi di progetto intersettoriale, poichè coinvolge il Settore Lavori Pubblici, la Polizia Locale e l'Ufficio Mobilità e Nuove Tecnologie. Con l'assegnazione della gara per la realizzazione della rete di telecamere esterne, poste agli accessi della città, e l'installazione delle relative telecamere ai varchi di accesso alla città, e successivamente alla prima fase di monitoraggio dei transiti sul territorio, si passerà all'analisi degli accessi al fine dello sviluppo dei flussi veicolari da e per Cernusco sul Naviglio.

3.4.4 – Investimento

Nessun costo previsto per l'anno in corso, salvo non si prevedano successivamente l'installazione di ulteriori telecamere.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

Personale della Sezione Segreteria Comando.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione in dotazione al Comando.

DESCRIZIONE PROGETTO N. 3

“GESTIONE PROTOCOLLO IN ENTRATA”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

A seguito dell'attivazione del protocollo generale digitale, avvenuta nel corso dell'anno 2011 ed al fine di aumentare l'efficienza della Pubblica Amministrazione, la gestione del protocollo in entrata, con la conseguente digitalizzazione e scansione di tutti gli atti indirizzati al Comando di Polizia Locale, verrà attribuita direttamente al personale amministrativo in forza al Comando stesso, sempre mediante collegamento con il protocollo generale. A tale fine si è proceduto all'acquisto di stampante termica per l'etichettatura degli atti. Il personale sarà formato tramite corso dedicato.

3.4.4 – Investimento

I costi sono stati già sostenuti nel 2011.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

n. 6 Ufficiali, n. 3 applicati amministrativi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione in dotazione al Comando oltre le implementazioni.

DESCRIZIONE PROGETTO N. 4

“INCENTIVAZIONE ALLA SMATERIALIZZAZIONE ATTRAVERSO L’INTRODUZIONE DI NUOVE MODALITA’ DI INVIO DI RICHIESTE DI NOTIFICA ALLE ALTRE AMMINISTRAZIONI COMUNALI”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

Tale progetto ha come obiettivo la riduzione, in percentuale, dell’nvio di richieste di notifica a mezzo raccomandate a/r, inoltrate dal Comando di P.L. ai messi comunali di altri Comuni nel caso di contravventori, che non è stato possibile reperire tramite l’ordinaria spedizione, anche per l’eventuale affissione all’albo. Ciò avverrà inviando l’atto da notificare tramite PEC all’Ufficio Messi Comunale.

3.4.4 – Investimento

Nessuno.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

Società esterna ed 1 Ufficiale.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione in uso.

DESCRIZIONE PROGETTO N. 5

“AFFIDAMENTO DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE NELL’AMBITO DELL’ APPALTO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE AL C.D.S. EX ART. 12 DEL CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

Al fine di impiegare le risorse umane disponibili nel miglior modo possibile, ed in un’ottica di economicità ed efficienza dei servizi offerti al cittadino ed in particolare nell’attività di vigilanza sul territorio, nel corso dell’anno 2010 si è proceduto ad affidamento, per n. 2 anni, mediante gara, a ditta specializzata esterna di tutto il servizio di gestione degli atti amministrativi relativi a verbali di violazione alle leggi dello Stato, al C.d.S., ai regolamenti ed ordinanze comunali. In base all’art. 12 del capitolato speciale d’appalto, secondo cui il “Comune si riserva nel corso della durata del contratto di richiedere all’aggiudicatario prestazioni aggiuntive che verranno regolarizzate con separato atto”, il progetto in argomento prevede di affidare, nell’anno 2012, alla ditta esterna il servizio aggiuntivo, di supporto ed antecedente alla procedura di accertamento di competenza degli operatori di P.L., di visualizzazione, correzione delle targhe dei veicoli in transito in ZTL, verifica della tipologia di veicolo ed eventuale inserimento nella cd. “white list” delle autorizzazioni temporanee. Ciò permetterà di ridurre ulteriormente le risorse umane interne, dedicate allo svolgimento esclusivo di tali attività e la loro destinazione a servizi esterni sul territorio.

3.4.4 – Investimento

Il progetto prevede uno stanziamento totale presunto e comunque sino al termine del relativo contratto d’appalto, previsto per il 14/09/2012, di € 12.856,25 di cui € 3.500,00 per la realizzazione del nuovo modulo per tale attività di supporto, € 0,50 a verbale emesso per il servizio aggiuntivo, ed € 2.231,25 quale IV.A. .

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

Società esterna e n. 1 Ufficiale e n.1 applicato amministrativo.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione in dotazione al Comando.

DESCRIZIONE PROGETTO N. 6

“INTRODUZIONE DI NUOVO MATERIALE DIDATTICO PER L’EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

A seguito di redazione e stesura di n. 3 nuovi manuali per l’Educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, avvenuta nel corso dell’anno 2011, gli stessi verranno introdotti per lo svolgimento dei corsi e distribuiti ai fruitori.. La metodologia didattica, differenziata per i tre ambiti previsti (materna, primaria e secondaria inferiore) troverà riscontro nel supporto didattico prodotto dal Corpo di Polizia locale di Cernusco sul Naviglio.

3.4.4 – Investimento

Nessuno.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

n. 1 Ufficiale e n. 3 Agenti di P.L.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione in uso per l’educazione stradale nelle scuole e nuovi manuali prodotti.

DESCRIZIONE PROGETTO N. 7

“INIZIATIVE E RILEVANZA ESTERNA, RIVOLTE ALLA CITTADINANZA, IN AMBITO DI SICUREZZA, EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’ E CONVIVENZA CIVILE”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

Potenziare la divulgazione delle tematiche inerenti la sicurezza stradale e/o urbana o rivolta anche ad altri ambiti della sicurezza, al fine di incrementare l’informazione e la percezione di sicurezza della cittadinanza, attraverso l’organizzazione di almeno un evento o convegno.

3.4.4 – Investimento

Potenzialmente nessuno.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

Operatori del Corpo di P.L.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione in uso per questo tipo di attività.

DESCRIZIONE PROGETTO N. 8

“INTRODUZIONE DI NUOVI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE CON IL CITTADINO”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

A seguito dell'introduzione nell'anno 2007 del sistema di rilevazione elettronica degli accessi alla ZTL del centro storico cittadino e la contemporanea attivazione della modalità di ottenimento delle autorizzazioni temporanee anche attraverso contatti telefonici, la possibilità per la cittadinanza di interloquire con la Polizia Locale, anche per chiamate di altra entità è apparsa difficoltosa. Con l'introduzione di un sistema di gestione e smistamento dei contatti telefonici, riconoscimento vocale, fax, mail ed sms, si introducono altri canali di comunicazione con la Polizia Locale, con particolare riferimento alle richieste di autorizzazione temporanea alla ZTL, anche senza il diretto contatto telefonico con l'operatore di P.L., disimpegnando le linee telefoniche per i casi di reale urgenza e necessità.

3.4.4 – Investimento

Costi di attivazione già sostenuti nel 2011. Per gli anni 2012 e futuri solo costi relativi a canone di noleggio.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

Società esterna ed 1 Ufficiale.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Nuova centralina telefonica, fax server, riponditore con riconoscimento vocale, sistema gestione sms.

DESCRIZIONE PROGETTO N. 9

“RIORGANIZZAZIONE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

La finalità è quella di introdurre una nuova riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale. La motivazione che muove dietro questa necessità risiede nell'intenzione di introdurre un modello di organizzazione del lavoro più duttile e rispondente alle esigenze della città, attraverso forme maggiormente differenziate di svolgimento dell'attività lavorativa ed introduzione di ambiti organizzativi che rispondano a criteri di prossimità. Attivando più puntuali ambiti specialistici, presidiati da coordinatori cui gli operatori possano riferirsi, nonchè esplicitando in modo più circostanziato gli ambiti di intervento, è possibile ottimizzare le risposte in termini di efficienza ed efficacia.

3.4.4 – Investimento

Nessuno.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

Tutti gli operatori del Corpo di Polizia Locale, compreso il personale amministrativo.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione in uso o nuova strumentazione acquistata nel corso dell'anno 2011.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 9
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione				
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti (*)				
• Altre entrate	8.000,00	35.000,00	35.000,00	
TOTALE (A)	8.000,00	35.000,00	35.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	1.920.000,00	1.710.000,00	1.710.000,00	
.....				
TOTALE (B)	1.920.000,00	1.710.000,00	1.710.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	159.574,00	232.574,00	293.074,00	
.....				
TOTALE (C)	159.574,00	232.574,00	293.074,00	
TOTALE (A+B+C)	2.087.574,00	1.977.574,00	2.038.074,00	

(*) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 9

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	1.967.574,00	94,25%		1.967.574,00	99,49%		1.968.074,00	96,57%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		120.000,00	5,75%		10.000,00	0,51%		70.000,00	3,43%	
Totale (a+b+c)		2.087.574,00		5,15%	1.977.574,00		4,74%	2.038.074,00		6,31%

3.4 – PROGRAMMA N 10 SERVIZI SCOLASTICI
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI – DOTT. CAZZANIGA

3.4.1 – Descrizione programma

SCUOLA

Il sistema di istruzione nazionale è da anni interessato ad una fase di riforma degli ordinamenti che interessa tutti gli ordini di scuola e che si realizzerà in un arco di tempo molto ampio e ancora non declinato in maniera compiuta nelle sue tempistiche.

Il Bilancio presentato alla luce delle note difficoltà economiche, conferma in alcuni settori e amplia in altri, l'impegno dell'Amministrazione Comunale in ambito scolastico, evidenziato nell'approvazione del Piano degli Interventi per l'attuazione del Diritto allo Studio da parte del Consiglio Comunale che permetterà una programmazione organica di tutti gli interventi.

Tale operazione di ampliamento degli interventi è stata possibile grazie alle ottimizzazioni di spesa inserite nella gare d'appalto effettuate nel corso del 2011 che hanno interessato i principale ambiti di intervento dell'amministrazione in campo scolastico: la refezione scolastica, la gestione dei servizi per le attività parascolastiche e la gestione della scuola Civica di Musica.

Sono ben definite alcune scelte che andranno a stabilizzare nel corso dei prossimi anni la spesa per questo delicato ambito di intervento

- Nel settembre 2009 sono stati riportati alla loro originaria destinazione (Scuola dell'Infanzia) gli spazi dell'attuale Centro Diurno Disabili (CDD) di via Buonarroti permettendo così l'ampliamento delle strutture a fini scolastici.
- Nel corso dell'anno scolastico 2011/2012 è previsto il trasferimento della scuola paritaria primarie e media "Aurora –Bachelet" con il conseguente ampliamento degli spazi per la scuola statale;
- E' stata conferito alla Provincia di Milano l'utilizzo della sede dell'IPSIA permettendo così un significativa riduzione della spesa a carico del bilancio comunale relativa alla gestione dell'immobile che avrà i suoi effetti già nel corrente anno scolastico.
- E' stato introdotto in via definitiva il "Protocollo tecnico – operativo per l'integrazione scolastica degli alunni disabili con le scuole del territorio statali e parificate" che permetterà una ottimizzazione della spesa e una razionalizzazione degli interventi dell'Ente nel campo specifico;
- E' partito in forma sperimentale nel 2010 ed è stato confermato per il prossimo triennio, il progetto di consulenza specialistica di carattere psicopedagogico a favore di utenti in età evolutiva con disabilità in ambito didattico-educativo nel contesto scolastico, con l'obiettivo prioritario di curare la realizzazione dei percorsi personalizzati degli utenti e offrire competenze e strumenti a supporto del lavoro in ambito scolastico.
- Sono in corso di attivazione e saranno sviluppate nel corso del triennio importanti sinergie fra l'ufficio Servizi scolastici e l'Ufficio "PUAD"(punto unico assistenza disabili), al fine di coordinare gli interventi sul disabile in modo globale e non frantumato;
- E' stata costituita la Conferenza permanente Istruzione e Formazione della città di Cernusco sul Naviglio, i cui lavori sono iniziati nell'ottobre 2010. La conferenza permanente in un'ottica di partecipazione e trasparenza tratterà temi trasversali e territoriali che interessano il mondo dell'Istruzione e formazione cernuschese, tracciando scenari di intervento volti alla razionalizzazione, ottimizzazione e implementazione dell'intero sistema educativo della nostra città, dalla scuola dell'infanzia all'educazione permanente.

- E' stata definita in base al Decreto legge 98/2011, convertito in legge 111/2011, la proposta di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del primo ciclo della città. Sono stati delineati due istituti comprensivi da circa 1.500 alunni ciascuno. Tale proposta, scaturita in base alle indicazioni legislative che non lasciavano concrete opzioni diverse, rimane in ogni caso subordinata al pronunciamento della Suprema Corte, cui alcune regioni hanno presentato ricorso in ordine alla legittimità costituzionale del decreto stesso e alla definizione dei criteri di dimensionamento da parte della Conferenza Unificata Stato-Regioni. Nei pareri espressi dalle istituzioni scolastiche locali si evidenzia la preoccupazione – condivisa dalla stessa Amministrazione Comunale – derivante dal “sovradimensionamento” dei nuovi Istituti Comprensivi. Come previsto in sede di stesura del Piano di Governo del Territorio si prevede un significativo incremento della popolazione scolastica cernuschese, la disponibilità di nuovi spazi nell’ambito delle strutture esistenti nonché la creazione di un nuovo polo scolastico necessario per il soddisfacimento delle future richieste di iscrizione. E’ evidente perciò che i numeri sui quali ci si è basati per la formulazione di questa proposta di dimensionamento sono destinati a modificarsi nel medio termine (3/5 anni), motivo per cui sarà necessario attivare per tempo un tavolo di confronto con le Istituzioni Scolastiche (già riunite nella Conferenza Permanente per l’istruzione e la Formazione nel territorio di Cernusco sul Naviglio) e le competenti autorità provinciali per lo studio di possibili assetti futuri, non escludendo la possibilità della creazione di un nuovo Istituto Comprensivo.

Nel dicembre 2011 è stato inoltre bandito, dall’Ufficio competente, un bando per la costruzione di una scuola dell’infanzia paritaria sul territorio che allargherà ulteriormente sia l’offerta formativa, sia la capacità ricettiva della città.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

- Assicurare gli interventi obbligatori previsti dalla Legge Regionale 31/1980 e dalle norme nazionali.
- Dare attuazione ad una rinnovata relazione tra Scuole e Comune alla luce delle leggi sull’autonomia scolastica che traggono origine dalle L. 59/97, da l Dlgs. 112/98 e dalla legge costituzionale 3/2001 che ha ulteriormente rafforzato il valore del territorio attraverso la legittimazione del ruolo degli Enti Locali nell’adozione di politiche integrate.
- Aumentare l’offerta formativa del territorio in qualità e quantità e diversificarla in base alle esigenze educative e formative della popolazione

3.4.3 – Finalità da conseguire

Gli obiettivi del presente programma intendono raggiungere finalità di miglioramento della qualità dei servizi delle agenzie educative e formative del territorio, attraverso una gestione ottimale dei servizi di competenza del comune e dei servizi di supporto agli istituti.

In particolare si definiscono i seguenti obiettivi:

- Gestione ottimale delle risorse (strumentali ed umane) a disposizione del centro di costo al fine di fornire il necessario supporto agli uffici dell’Ente.
- Potenziamento delle risorse umane e strumentali a disposizione, anche attraverso forme di convenzionamento, per permettere un adeguamento dei compiti alle prescrizioni normative.
- Erogazione contributi previsti dalle normative vigenti per la gestione scolastica degli istituti statali dell’obbligo
- Erogazione di fondi alle scuole statali per l’attivazione dei progetti didattici inseriti nel piano dell’offerta formativa dei singoli istituti.
- Gestione ottimale scuola civica di Musica
- Gestione ottimale rapporti e attivazioni sinergie con scuole superiori del territorio.
- Attivazione accordo di programma con C.S.A (ex provveditorato agli studi), ASL, PROVINCIA, COMUNI del distretto 4 per la definizione di ruoli, competenze, funzioni, degli organi preposti agli interventi per l’inserimento degli alunni diversamente abili nelle strutture scolastiche.
- Gestione ottimale del progetto di rete fra Comune, Scuole e Parrocchie del Territorio.

3.4.3.1 – Investimento

Per il programma e gli obiettivi sopra descritti sono previsti investimenti per un ammontare di circa € 5.600.000,00 per il triennio 2009/2011

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con le indicazioni e le prescrizioni della legge Regionale 31/80 “Diritto allo studio – norme di attuazione”

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 10 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	26.000,00	26.000,00	26.000,00	
• Regione				
• Provincia				
• Unione Europea	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁰⁾				
• Altre entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE (A)	31.500,00	31.500,00	31.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	43.500,00	43.500,00	43.500,00	
.....				
TOTALE (B)	43.500,00	43.500,00	43.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	7.356.599,00	3.954.431,00	3.000.850,00	
.....				
TOTALE (C)	7.356.599,00	3.954.431,00	3.000.850,00	
TOTALE (A+B+C)	7.431.599,00	4.029.431,00	3.075.850,00	

⁽¹⁰⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 10

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	2.431.599,00	32,72%		2.429.431,00	60,29%		2.425.850,00	78,87%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		5.000.000,00	67,28%		1.600.000,00	39,71%		650.000,00	21,13%	
Totale (a+b+c)		7.431.599,00		18,32%	4.029.431,00		9,67%	3.075.850,00		9,52%

3.4 – PROGRAMMA N 11 - BIBLIOTECHE E MUSEI

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI - SIG.RA LURAGHI

3.4.1 – Descrizione programma

Il programma prevede tutti gli adempimenti necessari al mantenimento e al miglioramento dei servizi erogati dalla biblioteca ai cittadini, all'incremento e cura del patrimonio documentario in tutti i suoi supporti, la catalogazione, il prestito e la consultazione, il reference e l'organizzazione di attività culturali e di promozione dei servizi e del patrimonio.

In particolare si dovrà continuare la verifica del patrimonio e delle sue sezioni per ottimizzare gli spazi e creare nuovi itinerari interni per l'utenza. Monitoraggio dell'andamento prestiti/iscritti soprattutto relativamente al materiale multimediale.

Dato atto della necessità, ormai emersa da tempo, di un intervento di manutenzione generale della struttura, dei bagni e degli arredi, si dovrà continuare nello studio di una revisione degli spazi e della divisione delle sezioni, alla luce di una ottimizzazione delle risorse e dei servizi.

Per le attività culturali, i filoni più importanti che si cercherà di riproporre, per quanto permesso dal budget, sono gli incontri sulle tematiche storiche, letterarie e ambientali, le iniziative per i più giovani e le scuole, gli incontri sul cinema e sulla musica, per promuovere il catalogo audiovisivo. Prosegue inoltre, la serie di pomeriggi tematici (il sabato pomeriggio) con eventi letterari e musicali rivolti sia agli adulti sia ai bambini.

Si continuerà nella politica di ricerca di collaborazioni con enti culturali, cinema e teatri per offrire benefits e opportunità all'utenza della biblioteca.

Si dovranno raccogliere, elaborare e analizzare i dati raccolti con il secondo questionario di soddisfazione dell'utenza distribuito nelle ultime settimane del 2011 e confrontarli con i dati della prima edizione del 2010.

Si dovrà verificare la fattibilità dell'inserimento di almeno una macchina per l'autoprestito, e dei connessi tablet per gli operatori e dei chip per il materiale documentario. Tale servizio, già presente in altre biblioteche del Sistema, è promosso e coordinato dal Sistema Nord est Milano che ha già acquistato i moduli software per interfacciare il gestionale con le macchine di autoprestito.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le scelte sopra descritte sono necessarie per verificare le dinamiche statistiche emerse nel corso del 2011, per verificare un'ipotesi di riorganizzazione dei servizi degli spazi dell'attuale sede della biblioteca. Per le iniziative culturali lo scopo è corrispondere agli indirizzi dell'Amministrazione e alle richieste dell'utenza, far crescere nei cittadini più giovani la conoscenza della biblioteca.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

Per sviluppare i servizi sopra indicati si devono prevedere adeguati investimenti per le risorse documentarie, in linea con l'aumento dei prezzi, le iniziative culturali, il materiale di consumo e la manutenzione e l'implementazione dell'arredo.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

La Biblioteca opererà per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi erogati alla cittadinanza: consultazione, prestito con fornitura delle novità in tempo reale e soddisfacimento dei 'desiderata', reperimento di informazioni da ogni tipo di fonte, reperimento di testi da tutto il mondo, promozione della lettura, della fruizione delle immagini e della cultura informatica, fornitura di periodici, produzione di strumenti informativi e bibliografici, fornitura spazi riunioni (a uffici comunali, Associazione e Partiti, privati), organizzazione eventi. Per questo sono necessari anche servizi indiretti, di back office: la selezione e l'acquisto di documenti, la cura del patrimonio e lo scarto dei documenti rovinati e obsoleti, la catalogazione e la collocazione, il riordino fisico degli scaffali, la legatoria; l'abbonamento e la cura delle collezioni di periodici; la manutenzione dell'hardware e della rete informatica; le attività amministrative, i contatti con fornitori, professionisti e 'stakeholders' vari; il lavoro di ideazione, progettazione, discussione con lo staff e realizzazione dei progetti; la raccolta di dati statistici e la loro valutazione; il lavoro di marketing sia del Servizio in generale che dei singoli aspetti; la collaborazione con gli Uffici comunali, in particolar modo con quelli del proprio Settore; i rapporti con il Sistema bibliotecario di riferimento.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

La Biblioteca nel 2012 dovrà riuscire a mantenere la dotazione organica attuale (11 figure a tempo indeterminato), nella sua integrazione con volontari del servizio civile e stage di studenti universitari. Ciò per permettere di garantire le 50 ore di apertura settimanale ed i servizi sopra descritti anche di fronte alle necessità di usufruire delle ferie e di altre tipologie di assenza.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

La Biblioteca, nei locali della propria sede in via Cavour, utilizza una dotazione informatica di 30 pc connessi alla rete fornita dal Sistema Bibliotecario, di cui 15 dedicati al pubblico, 11 stampanti e scanner. Inoltre utilizza 4 tv collegate a lettori vhs e dvd, 6 lettori cd-audio. La sala conferenze vede in dotazione impianto wireless, l'impianto voci, il proiettore su grande schermo, la lavagna luminosa, il proiettore diapositive e un impianto voci portatile.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

La Biblioteca opera secondo i piani triennali di Regione e Provincia, stilati a norma della Legge regionale 81/85, ai cui standard la Biblioteca cerca di avvicinarsi. Cardine di questi piani è la partecipazione della biblioteca a un Sistema Bibliotecario, soggetto direttamente riconosciuto dalla Regione e interfaccia tra questa, la Provincia e le singole biblioteche. La nostra Biblioteca partecipa al Sistema Nord est Milano, e ad essa contribuisce con una quota annuale. Nel corso di quest'anno si chiarirà la nuova prossima collocazione della biblioteca nella Rete dei Sistemi, considerato che il Sistema nord est Milano come detto sopra potrà registrare modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Monza e Brianza.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 11 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione				
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate				
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
.....				
TOTALE (B)	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	617.812,00	597.302,00	608.667,00	
.....				
TOTALE (C)	617.812,00	597.302,00	608.667,00	
TOTALE (A+B+C)	631.812,00	611.302,00	622.667,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 11

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	558.812,00	88,45%		548.302,00	89,69%		539.667,00	86,67%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		73.000,00	11,55%		63.000,00	10,31%		83.000,00	13,33%	
Totale (a+b+c)		631.812,00		1,56%	611.302,00		1,47%	622.667,00		1,93%

3.4 – PROGRAMMA N 12 - TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI SETTORE CULTURA

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI - SIG.RA LURAGHI

3.4.1 – Descrizione programma

Anche per l'anno 2012 l'Amministrazione Comunale intende **consolidare** il progetto di promozione culturale già sperimentato con successo negli anni precedenti. Queste iniziative intendono fornire ai cittadini occasioni di socialità e aggregazione, nonché promuovere la crescita culturale. Le considerevoli riduzioni di fondi stabilite dalla Legge Finanziaria a carico dei Comuni e le sempre più esigue risorse economiche disponibili vanno incidono prevalentemente sulle attività del Settore Cultura. Ciò premesso, si è provveduto comunque a predisporre per l'anno 2012 un programma che, seppur con qualche inevitabile riduzione e rimodulazione delle attività, confermi le proposte innovative e diversificate realizzate per il 2011 e che sono state apprezzate dalla cittadinanza. Queste si rivolgono a tutte le fasce d'età e incrociano i più diversi interessi.

In ambito musicale, è stata programmata una stagione comprendente una rassegna di musica classica e diverse proposte di musica di qualità, alle quali si aggiungeranno anche spettacoli di musica moderna, oltre a eventi musicali itineranti per animare vie e piazze cittadine.

Non mancheranno le iniziative culturali a sottolineare il significato delle principali ricorrenze civili: la Giornata della Memoria, l'anniversario della Liberazione, la Festa della Repubblica, la festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate (ex 4 novembre).

In occasione della festa cittadina di San Giuseppe verrà assegnata ai cittadini, enti e associazioni ritenuti meritevoli l'onorificenza "Il Gelso d'Oro" che nel 2012 sarà alla sua quinta edizione.

Prosegue, anche nel 2012, la partecipazione del nostro Comune ad iniziative di carattere sovracomunale, sia con i comuni della Martesana che con altre istituzioni territoriali e culturali che permetterà di organizzare eventi con un orizzonte e una risonanza più ampia (Polo Culturale della Martesana; Rete Culturale della società Umanitaria, FAI – Fondo Ambiente Italiano).

Di seguito viene riportato il calendario di massima per l'anno 2012, suddiviso per temi.

Eventi culturali in rete

Tenuto conto delle considerevoli minori risorse disponibili per le attività del Servizio Cultura, si intende comunque continuare la sinergia attivata con numerose realtà sovracomunali per la realizzazione, anche per il 2012, di progetti che rientrano ormai, a pieno titolo, nella tradizione delle proposte culturali di quest'Amministrazione Comunale. Si evidenzia la collaborazione con:

-La Rete della Società Umanitaria, per la realizzazione di concerti con giovani e promettenti musicisti che vanno ad arricchire il cartellone di "Armonia", la rassegna musicale giunta ormai alla quinta edizione.

-Associazione "La Fabbrica del Canto" di Legnano che permetterà, anche per il 2012, di ospitare un coro polifonico, nell'ambito della Rassegna corale internazionale che quest'anno festeggia la XXI° Edizione e che si svolge in contemporanea in oltre trenta realtà locali di diverse dimensioni. Dopo i The Rose Ensemble dagli USA, i Voces8 dall'Inghilterra, il SPD Jedinstvo dalla Bosnia Arzegovina e l'ARTIC LIGHT dalla Svezia.

-Adda Martesana Jazz Festival, una serata a tema, all'inizio dell'estate ed in sinergia con numerosi Comuni rivieraschi del Naviglio.

-Il Polo Culturale della Martesana, che sarà oggetto di nuova convenzione a seguito della scadenza della precedente. Dopo la positiva esperienza del 2011 per la realizzazione delle Giornate del Patrimonio in sinergia con il Comune di Melzo, si intende proporre la realizzazione delle Giornate Europee del Patrimonio unitamente ai Comuni aderenti al Polo, per una migliore e più efficace promozione del territorio e per l'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Rassegne locali musica e teatro

“Armonia”. La quinta edizione (che ha preso il via a novembre 2011) riserva ancora tre appuntamenti per l’inizio del 2011: a gennaio, con un duo flauto e pianoforte dei giovani artisti emergenti della Rete Culturale della Società Umanitaria che propone musiche del XIX e XX sec. a febbraio uno spettacolo d’opera in forma di concerto con solisti lirici ed accompagnamento al pianoforte, per chiudere ad aprile con un concerto d’arpa con l’esecuzione delle arie più famose, a partire dalla musica barocca fino a quella dei nostri giorni. Il consenso sempre crescente e le attese della cittadinanza a questo proposito costituiscono una base importante sulla quale organizzare la realizzazione della VI Rassegna, prevista per l’autunno 2012, che alternerà proposte di diverso genere musicale, nel rispetto della sempre eccellente qualità. sempre che nel corso del 2012 vengano individuate ed assegnate ulteriori risorse.

“Musica negli antichi luoghi”: continua, anche per il 2012 il progetto di valorizzazione attraverso la musica dei luoghi più caratteristici della città, che rivestono valenza storica e artistica: oltre alle volte del cortile d’onore di Villa Greppi, l’Amministrazione intende portare spettacoli di musica di qualità in altri spazi che nel frattempo verranno resi disponibili.

“Domenica in famiglia”, rassegna di spettacoli per le famiglie: musica e cabaret, commedie dialettali e spettacoli per bambini da realizzarsi nei mesi di febbraio/marzo e ottobre/novembre;

“Cinema in Villa”, la rassegna estiva di film all’aperto, che ripropone le migliori pellicole della stagione appena trascorsa a favore di un ampio raggio di pubblico (adulti, famiglie e bambini).

Grandi eventi

L’Amministrazione Comunale proseguirà la proposta di iniziative già realizzate, con occasioni che favoriscano la socializzazione e coinvolgano un ampio numero di visitatori provenienti anche da fuori comune.

In particolare, si evidenziano:

“Festa cittadina di San Giuseppe”: oltre a iniziative di carattere culturale, saranno proposti momenti ed appuntamenti che intendono recuperare il tradizionale valore della “Fiera”. Si svolgerà la cerimonia per l’assegnazione delle **“Benemerenze cittadine”**, con la premiazione di cittadini e/o associazioni che si sono particolarmente distinti per l’impegno a favore della collettività.

“Natale”: durante il mese di dicembre e fino alla Epifania sono previste occasioni ricreative per i più piccoli, eventi culturali e iniziative di solidarietà.

La realizzazione delle suddette iniziative sarà inevitabilmente contrassegnata dalla considerevole riduzione delle risorse disponibili.

Ricorrenze civili: Per la valorizzazione culturale e una lettura del significato di alcune ricorrenze civili, l’Amministrazione comunale intende avvalersi anche della collaborazione di Associazioni Culturali per la programmazione di iniziative diverse volte a celebrare le seguenti solennità civili:

27 gennaio, Giornata della memoria; Giorno del ricordo ; 25 aprile - Anniversario della Liberazione, 1 maggio - Festa del Lavoro; 2 giugno - Festa della Repubblica; 4 novembre Festa dell’Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Nonostante la considerevole riduzione delle risorse economiche disponibili, l’ampio e diversificato cartello di manifestazioni ed eventi, seppur ridotto nel numero complessivo delle manifestazioni, intende rafforzare ulteriormente e mantenere elevata la proposta culturale del territorio con il coinvolgimento anche di artisti di fama nazionale ed internazionale; la scelta di organizzare gli eventi in rassegne nasce dall’obiettivo di dare continuità all’offerta culturale, favorendo l’abitudine nella cittadinanza ad usufruire di questi momenti di aggregazione e cultura; la scelta infine di proseguire con la realizzazione di eventi in rete con altri enti è motivata dalla volontà di dare alla nostra città un ruolo centrale nel territorio della Martesana e dell’intera Provincia, con l’obiettivo sia di raggiungere una più ampia fascia di utenti, sia di proporre eventi di qualità a costi più contenuti, dato che queste sinergie consentono di ottenere economie di scala.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Oltre al consolidamento delle iniziative caratterizzanti il tradizionale calendario delle manifestazioni (Fiera di San Giuseppe, Estate, Natale, Concerti di Musica in Villa), con la realizzazione delle iniziative meglio descritte nel precedente punto 3.4.2 l'Amministrazione Comunale intende offrire alla cittadinanza numerose occasioni di crescita culturale nonché di aggregazione e socializzazione. La molteplicità delle iniziative, l'organizzazione di eventi con la presenza degli artisti, la collaborazione con altri enti territoriali e culturali, sono finalizzate a consolidare il ruolo di rilievo della nostra città nell'offerta culturale del territorio della Martesana, L'Amministrazione Comunale intende inoltre valorizzare e sostenere l'attività delle associazioni locali che operano in ambito culturale, collaborando nelle attività delle Consulta per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di interesse per la città.

3.4.3.1 – Investimento

Per una migliore organizzazione del servizio, rimane prioritaria l'esigenza di una migliore sistemazione logistica dell'ufficio.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Il personale previsto è quello della dotazione organica

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Non sono previste innovazioni nell'ambito delle risorse strumentali finora utilizzate

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 12 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione				
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹²⁾				
• Altre entrate	31.500,00	31.500,00	31.500,00	
TOTALE (A)	31.500,00	31.500,00	31.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	260.477,00	213.277,00	213.527,00	
.....				
TOTALE (C)	260.477,00	213.277,00	213.527,00	
TOTALE (A+B+C)	291.977,00	244.777,00	245.027,00	

⁽¹²⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 12

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	221.977,00	76,03%		224.777,00	91,83%		225.027,00	91,84%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		70.000,00	23,97%		20.000,00	8,17%		20.000,00	8,16%	
Totale (a+b+c)		291.977,00		0,72%	244.777,00		0,59%	245.027,00		0,76%

3.4 – PROGRAMMA N 13 STADIO COMUNALE, IMPIANTI SPORTIVI, MANIFESTAZIONI SPORTIVE

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI – DOTT. CAZZANIGA

3.4.1 – Descrizione programma

SPORT

Il programma assicurerà nel corso del triennio 2012/2014 le attività progettuali, gestionali e di promozione delle attività sportive che le nuove direttive Regionali, alla luce Dlgs. 112/98, mettono in capo ai comuni e alla luce delle indicazioni presentate dalla Commissione delle Comunità europee espresse nel “Libro Bianco sullo sport” nel luglio 2007.

La Legge Regionale 26 del 8/10/2002 “Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia” stabilisce: “[...] al comune continueranno ad essere attribuite funzioni promozionali dell’attività sportiva e ricreativa sul suo territorio, di ricerca delle migliori soluzioni per la gestione degli impianti sportivi, di concessione di patrocinii, sussidi, agevolazioni e contributi ad Enti e società sportive, di concessione in uso gratuito di proprie strutture per manifestazioni organizzate”.

La conclusione dei lavori di riqualificazione del Centro sportivo di Via Buonarroti che nel corso del 2011 hanno portato all’inaugurazione a giugno della piscina all’aperto, a ottobre del centro natatorio e a novembre delle nuove tribune7spogliatoi, sarà la formidabile occasione per rilanciare lo sport cernuschese che da due anni ha praticato le varie attività in una situazione di emergenza.

La riqualificazione del polo sportivo più importante di Cernusco sul Naviglio sarà l’occasione di porre in essere importanti obiettivi fino ad oggi, per ragioni oggettive “congelati”.

- 1) Bando per la gestione pluriennale del centro ai sensi della Legge Regionale n° 27 del 14-12-2006
- 2) Convenzioni pluriennali con le associazioni sportive utilizzatrici del centro
- 3) Ridefinizione della distribuzione degli spazi
- 4) Efficace ed efficienza dei servizi sportivi offerti
- 5) Conclusione di tutte le istruttorie aperte con le associazioni sportive utilizzatrici del centro
- 6) Maggiore capacità propositiva del mondo sportivo attraverso il lavoro della consulta
- 7) Attivazione di progetti con il gestore del Centro natatorio per dare maggior impulso alle attività estive ludico/sportive per la cittadinanza.

Per quanto riguarda il secondo Polo sportivo Cernuschese, di Via Boccaccio /Neruda, si è concluso positivamente il passaggio gestionale dell’area dedicata all’Hockey, sempre in carico alla Federazione, ma direttamente gestita da una nuova associazione sportiva cittadina che nella sua formazione ha racchiuso la gloriosa e pluriennale storia dell’Hockey Cernuschese, dando l’abbrivio a nuovi scenari di promozione sportiva. Nel triennio 2012/14 è prevista la completa riqualificazione del centro attraverso la modifica della convenzione in essere con la Federazione. ‘Hockey senza costi per il comune. E’ previsto il rifacimento del corpo spogliatoi/tribune, la costruzione di un nuovo campo da Hockey, la costruzione di una foresteria e di un’area palestra

Il centro di Via Boccaccio sarà un importante centro federale, a livello europeo, per la pratiche dell’Hockey e un concreto punto di riferimento per il territorio.

La nuova convenzione avrà benefici effetti anche per la struttura adiacente chiamata “pattinodromo”. Conclusasi l’esperienza gestionale con la S.A.S Brianza la gestione della struttura sarà diretta del comune, con l’ausilio dell’Associazione Hockey, già presente sul territorio, per quanto riguarda il controllo e la sicurezza.

Il 2011 ha visto l'attivazione di un progetto pluriennale di comunicazione che ha coinvolto tutte le associazioni sportive :“ I Sport Cernusco”

I Sport Cernusco è il costante riferimento della comunicazione sportiva cernuschese e ha come principali obiettivi:

- dare visibilità allo sport cernuschese, alle sue associazioni e agli appuntamenti sportivi cittadini in maniera organica;
- Proporre lo sport cernuschese come unico movimento, coordinato e perciò a valore aggiunto;
- Costruire tra gli organizzatori di sport a Cernusco un “sentire comune” fatto di valori condivisi in maniera sempre più naturale
- Creare un riferimento facilmente riconoscibile per fruitori finali e stakeholders in genere (utenti, sponsor, istituzioni extra comunali, etc.)

Tra le principali azioni di I sport Cernusco è stata la creazione del portale internet dello sport cernuschese.

Obiettivo per il triennio 2012/14 sarà anche quello di continuare l'opera di promozione sportiva attraverso l'implementazione appuntamenti cittadini che coinvolgeranno tutto il mondo sportivo, attraverso nuovi percorsi elaborati con la Consulta e reinseriti in maniera organica all'interno del progetto I sport Cernusco.

Prenderanno corpo nel 2012 due bandi già emanati: “ La borsa dello sport” e “insieme nello Sport”. Il primo finanzierà le famiglie per incentivare la pratica sportiva dei giovani, il secondo premierà i progetti delle Associazioni Sportive che saranno mirati all'integrazione della disabilità nello sport cernuschese.

Gli eventi principali del 2012 che vedranno il concreto operare dell'assessorato saranno:

- Sport in piazza (maggio) – titolo e iniziative in corso di ridefinizione
- I sport Cernusco - Open Day (settembre)
- Natale solidale (partecipazione e organizzazione insieme alle altre consulte)

I fondi destinati alla promozione dello sport vedranno, con il contributo della Consulta, un terreno comune di scambio ed elaborazione.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

- Assicurare gli interventi previsti dalle leggi nazionali e regionali del settore
- Attivare strumenti di partecipazione in relazione al mondo sportivo nel suo complesso.
- Promuovere le attività sportive a tutti i livelli con particolare riguardo al settore giovanile.
- Aumentare l'offerta sportiva del territorio
- Diffondere nei cittadini e soprattutto nelle scuole la cultura dello sport
- Dare a tutti i cittadini risorse per il loro tempo libero.
- Integrare la disabilità nel contesto sportivo cittadino

3.4.3 – Finalità da conseguire

Gli obiettivi del presente programma intendono raggiungere finalità di miglioramento della qualità dei servizi delle associazioni sportive del territorio attraverso una gestione ottimale dei servizi di competenza del comune e dei servizi di supporto alle associazioni sportive e con il coinvolgimento delle stesse.

3.4.3.1 – Investimento

Per il programma e gli obiettivi sopra descritti sono previsti investimenti per un ammontare di circa € 1.800.000. nel triennio 2010/2013

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare
Dotazione organica assegnata al settore

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerente con gli indirizzi e le linee guida regionali

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 13
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione				
• Provincia	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza		200.000,00	200.000,00	
• Altri indebitamenti ⁽¹³⁾				
• Altre entrate	19.086,00	11.200,00	11.200,00	
TOTALE (A)	24.086,00	216.200,00	216.200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	167.500,00	167.500,00	167.500,00	
.....				
TOTALE (B)	167.500,00	167.500,00	167.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	1.931.305,00	704.495,00	759.970,00	
.....				
TOTALE (C)	1.931.305,00	704.495,00	759.970,00	
TOTALE (A+B+C)	2.122.891,00	1.088.195,00	1.143.670,00	

⁽¹³⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 13

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	802.891,00	37,82%		788.195,00	72,43%		793.670,00	69,40%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		1.320.000,00	62,18%		300.000,00	27,57%		350.000,00	30,60%	
Totale (a+b+c)		2.122.891,00		5,23%	1.088.195,00		2,61%	1.143.670,00		3,54%

3.4 - PROGRAMMA N. 14 - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

N.° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE del programma : Arch. Marco Acquati

RESPONSABILE di servizio - Geom. Alberto Caprotti

Descrizione del programma:

L'attività di servizio Viabilità, Circolazione Stradale e Servizi Connessi è indirizzata a mantenere, migliorare ed ampliare quelle che sono le infrastrutture riguardanti la viabilità veicolare e pedonale del Comune di Cernusco Sul Naviglio.

Nel corso degli ultimi due anni, lo sviluppo della rete stradale è variata in seguito alla recente realizzazione di nuovi flussi viari, è pari a circa 107 Km. totali

Motivazione delle scelte

Le opere delle nuove realizzazioni e delle riqualificazioni previste nel prossimo triennio 2012/2013/2014 sono rivolte al miglioramento delle condizioni del tessuto veicolare urbano e contestualmente alla qualità di vita dei cittadini, cercando di portare il cosiddetto traffico pesante nelle zone esterne e quindi al di fuori della città. Si sta procedendo in tal senso alla raccolta dei dati principali relativi al traffico di attraversamento. Si è proceduto infatti alla realizzazione di n° 7 varchi posti alle "porte" delle città.

Per ulteriori dettagli relativi ai progetti strategici sulla mobilità sostenibile, vedere il programma n. 16 Trasporti Pubblici dell'Ufficio Mobilità, Trasporti e Nuove Tecnologie.

Per una ottimizzazione degli obiettivi sopra esposti e a integrazione si è proceduto all'incarico a professionista esterno per la redazione di un piano di segnalamento atto ad adeguare ed integrare tutta la segnaletica verticale presente nel territorio comunale.

Finalità da conseguire nell'ambito

Si procederà di seguito all'analisi degli interventi previsti che comprenderanno nella quasi totalità riqualificazioni e manutenzioni straordinarie.

Sono previsti altresì come ogni anno gli interventi legati alla manutenzione ordinaria dei manti stradali, della segnaletica orizzontale e verticale, dei punti di illuminazione pubblica, delle piazze ed, ove presenti, delle fontane poste nelle varie piazze.

Per tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno garantiti gli interventi da ditte specializzate aggiudicatarie delle varie gare di appalto (anche con modalità di pronto intervento) ove possibile mediante l'utilizzo del nostro personale operativo.

CENTRO STORICO

All'interno del Centro Storico si provvederà alla manutenzione straordinaria della pavimentazione in pietra e più precisamente le lavorazioni di manutenzione straordinaria avranno luogo nelle via dei Barnabiti, Piazza Repubblica, via Uboldo, Piazza Unita' d'Italia, Via Marconi, via Marcelline, Via Cardinal Ferrari, via Bourdillon, via Balconi, Piazza Gavazzi, Piazza Vecchia Filanda, Piazza Matteotti.

ARREDO URBANO – RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE

Nel contesto di riqualificazione delle piazze si procederà alla esecuzione di lavorazioni volte alla riqualificazione della Piazza Risorgimento. Tale intervento verrà eseguito nel corso del 2012. Contestualmente si procederà ad una riqualificazione dell'arredo urbano in ambito Centro Storico. Sono altresì previsti interventi di carattere straordinarie sulla Piazza Pirola e Piazza Ghezzi

RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI

Nel corso dell'anno 2012 si procederà alla riqualificazione dei marciapiedi dove risulterà necessario intervenire e secondo le eventuali segnalazioni pervenute. Sono previsti interventi di riqualificazione nelle seguenti vie : via Don Milani, via Foscolo, via Cevedale, via Turati, via Mameli, via Uboldo, via De Amicis.

RIQUALIFICAZIONE DELLE PISTE CICLABILI

Verrà riqualificata nel corso del primo semestre del 2012 la pista ciclabile di via Cavour che necessita di un intervento di riqualificazione. Il tratto riqualificato andrà dalla rotonda di Piazza Giovanni XXIII alla rotonda della SP. 121.

Questo intervento verrà eseguito nell'ambito delle opere previste in convenzione urbanistica di cui al PII "via Cavour-Cimitero". È prevista la riqualificazione della pista ciclabile di via Vinci mediante la verniciatura della stessa. Si procederà altresì entro la fine dell'anno alla riqualificazione e manutenzione straordinaria dei parapetti di protezione delle piste ciclabili della S.P. 121 e C.na Lenzuolletta.

NUOVI ITINERARI CICLOPEDONALI

Nell'ambito della realizzazione di nuovi itinerari ciclo pedonali come previsto dal PGT vigente, si procederà mediante l'intervento di un operatore privato alla realizzazione della pista ciclopedonale in fregio alla S.P. 121 nel tratto che va dalla rotonda di via Cavour fino al sottopasso della via Boccaccio.

VIABILITA' MANUTENZIONE RIMANTATURE E NUOVI MARCIAPIEDI

Sono previste nel corso dell'anno 2012/2013/2014 opere inerenti alla rimantatura delle strade precisamente nelle seguenti vie : via Foscolo, via Cavour, via Verdi.

I nuovi marciapiedi previsti saranno previsti in via Luini

VIABILITA' NUOVI INTERVENTI

Nel prossimo triennio sono previsti nuovi interventi legati alla viabilità e precisamente alla realizzazione di rotatorie in corrispondenza degli incroci che presentano criticità rilevanti. Sono previste nuovi interventi legati alla viabilità in capo a operatori privati di cui alla convenzioni PP19 via Masaccio/Buonarroti, convenzione PII "via Cavour cimitero" via Pavese/via Cavour.

VIABILITA' OPERE STRAORDINARIE CONNESSE AL PIANO DELLA CIRCOLAZIONE

In questo contesto è prevista la riqualificazione straordinaria della via San Francesco nel prossimo triennio 2012/2014. In ambito convenzionale tramite operatori privati verranno riqualificate tratti della via Cavour già previsti nel piano della circolazione.

ASSE VESPUCCI-VIDEMARI-MANZONI-DANTE

Nel prossimo triennio è previsto il completamento dell'asse Vespucci/Dante mediante l'esecuzione dell'ultimo lotto in questione che va da via Torriani alla rotonda di via Verdi esclusa e che prevede la realizzazione di nuovi marciapiedi, la riqualificazione del manto stradale e la realizzazione della pista ciclabile nonché il rifacimento dell'illuminazione pubblica. Tale opera verrà progettata tra la fine dell'anno corrente e l'inizio del 2012 per poi andare presumibilmente iniziare i lavori entro la fine dell'anno

SISTEMAZIONE PARCHEGGI

Verranno eseguiti nel corso del 2012 interventi di manutenzione straordinaria nel parcheggio di via Cavour e nel parcheggio di via Buonarroti dove ogni mercoledì vi è la presenza del mercato.

REALIZZAZIONE PARCHEGGI VARI

Verrà presumibilmente realizzato, compatibilmente con le risorse dell'Ufficio Urbanizzazioni primarie e risorse finanziarie, nel corso del 2012 un nuovo parcheggio presso la via Al Cavarot comprensivo di impianto di illuminazione pubblica.

SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI E LINEE INTERRATE

Nell'ambito dei vari interventi eseguiti sulle sedi stradali e delle nuove realizzazioni si renderà necessario in alcuni casi procedere allo spostamento di alcuni sottoservizi esistenti .

INTERVENTI STRAORDINARI PUNTUALI DI MANUTENZIONE

Nel corso del triennio 2012/2013/2014, come peraltro già effettuato nel corso del 2011, sono previsti interventi puntuali di manutenzione straordinaria relativamente alle sedi stradali, alle segnaletiche verticali, orizzontali, alle piste ciclabili, alle pavimentazioni, ai marciapiedi e tutto quello che può riguardare gli interventi urgenti di manutenzione straordinaria. Il fine di questa manutenzione straordinaria è quello di cercare nel minor tempo possibile di eliminare le situazioni di pericolo che si vengono a creare sulle reti stradali

Investimenti

Per l'anno 2012 sono stati stimate come spese di investimento le seguenti somme:

CENTRO STORICO

Per l'anno 2012 sono stati previsti interventi di carattere straordinario per un importo pari a € 50.000 finanziati mediante alienazioni

ARREDO URBANO – RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE

Per l'anno 2012 è stato stanziato un importo pari € 50.000 finanziati con OO.UU..

RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI

Sono stati previsti per l'anno 201 € 50.000 finanziati tramite OO.UU

RIQUALIFICAZIONE DELLE PISTE CICLABILI

Sono stati previsti in bilancio per l'anno 2012 € 8.000 finanziati con OO.UU.

VIABILITA' NUOVI INTERVENTI

Per tali interventi è previsto in bilancio è previsto un finanziamento pari a € 20.000 finanziati con OO.UU.

VIABILITA' – OPERE STRAORDINARIE CONNESSE AL PIANO DELLA CIRCOLAZIONE

E' previsto in bilancio un importo pari a € 292.000 finanziato con OO.UU.

ASSE VESPUCCI-VIDEMARI-MANZONI-DANTE.

Per il completamento della riqualificazione dell'asse viario sono state previste per l'anno 2012 sono stati stanziati € 100.000. Si riutilizzeranno per la realizzazione dell'opera in gran parte anche residui di bilancio .

SISTEMAZIONE PARCHEGGI

Sono stati previsti in bilancio per l'anno 2012 un importo pari a € 60.000 finanziati con OO.UU.

REALIZZAZIONE PARCHEGGI VARI

Non é stata prevista per l'anno 2012 la realizzazione di nuovi parcheggi.

INTERVENTI STRAORDINARI PUNTUALI DI MANUTENZIONE SU SEDI STRADALI

E' stato previsto in bilancio un importo pari a € 100.000 finanziato con OO.UU.

SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI E LINEE INTERRATE

Sono stati previsti in bilancio per l'anno 2012 un importo di € 30.000 finanziato con OO.UU.

VIABILITA' – MANUTENZIONE RIMANTATURE E MARCIAPIEDI

Per gli interventi sopracitati è stato previsto in bilancio un importo pari a € 300.000 finanziato con OO.UU

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 14 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione		450.000,00		
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁴⁾				
• Altre entrate				
TOTALE (A)	0,00	450.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	46.300,00	46.300,00	46.300,00	
.....				
TOTALE (B)	46.300,00	46.300,00	46.300,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	2.158.802,00	2.469.844,00	2.237.132,00	
.....				
TOTALE (C)	2.158.802,00	2.469.844,00	2.237.132,00	
TOTALE (A+B+C)	2.205.102,00	2.966.144,00	2.283.432,00	

⁽¹⁴⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 14

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	973.102,00	44,13%		951.144,00	32,07%		933.432,00	40,88%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		1.232.000,00	55,87%		2.015.000,00	67,93%		1.350.000,00	59,12%	
Totale (a+b+c)		2.205.102,00		5,44%	2.966.144,00		7,12%	2.283.432,00		7,07%

PROGRAMMA N.° 15 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

N.° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE del programma : Arch. Marco Acquati

RESPONSABILI di servizio - Geom. Alberto Caprotti, arch. Giorgio Goi

Descrizione del programma:

Il programma per il triennio 2012/2014 include tutte quelle attività volte all'ampliamento ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'illuminazione pubblica dell'intero Comune.

Si procederà all'espletamento delle gare di appalto per la gestione della manutenzione ordinaria dell'illuminazione della rete stradale, dei parcheggi, delle piste ciclabili e dei parchi e giardini.

Attualmente la consistenza degli impianti risulta essere così distribuita:

Impianti di proprietà ENEL-SOLE : n° 2255

Impianti di proprietà Comunali : n° 3466

Inoltre si procederà alla chiusura del rapporto con Enel-Sole per procedere, previa acquisizione della rete attualmente gestita da Enel Sole , all'affidamento ad altro gestore con la metodologia ESCO.

Motivazione delle scelte:

Tutta l'attività del servizio sarà improntata sul mantenimento e miglioramento della pubblica illuminazione in genere mediante la riqualificazione degli impianti e contestualmente, ove necessario, nella realizzazione di impianti soprattutto sulle nuove urbanizzazioni.

Quanto sopra nel pieno rispetto delle normative vigenti, in particolar modo della legge 17/2000 sull'inquinamento luminoso e di quelle in materia di risparmio energetico.

A tal proposito nel corso del 2011 si è proceduto grazie all'ottenimento del contributo Regionale all'adeguamento di una parte dell'illuminazione pubblica della città seguendo un piano di illuminazione pubblica precedentemente approvato e necessario per ottenere tali contributi. Si continuerà nel corso del 2012 alla prosecuzione di tali adeguamenti tenendo sempre ben presente il concetto del risparmio energetico

Finalità da conseguire

Sarà proseguita l'estensione della pubblica illuminazione, soprattutto nei tratti stradali meno illuminati o con linea e pali non idonea.

Si prevede di realizzare nel corso dell'anno 2012 il completamento della numerazione di tutti i punti luce di proprietà del Comune con relativa scheda informatizzata per ogni punto, da riportarsi nel corso del triennio nelle cartografia informatizzata (SIT) per una più corretta ed efficace programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il piano di illuminazione e i relativi lavori eseguiti sono stati fortemente voluti dall'Amministrazione Comunale per poter procedere ad una corretta pianificazione in merito agli adeguamenti normativi sugli impianti esistenti e futuri, nonché per ridurre i consumi limitando le emissioni di gas serra, aumentando nel contempo l'efficienza degli impianti, non senza scordare l'aspetto della sicurezza, sia della circolazione stradale che di quella pedonale.

Con provvedimento n. 290 del 19.10.2011 la Giunta comunale ha rilevato la decadenza ope legis della convenzione decorrente in data 1 ottobre 1973 di durata triennale.

La decadenza è motivata dalle seguenti norme:

- il divieto ai taciti rinnovi dei contratti in essere con la Pubblica amministrazione sancito dall'art 6 comma 2 della legge 24.12.1993 n. 537 come sostituito dall'art. 44 della legge 23.12.1994 n. 724

- Analogo divieto è da intendersi vigente sulle proroghe automatiche che, come è noto, non possono essere reiterate nel tempo e tantomeno in presenza di una modifica sostanziale dei contenuti essenziali e dell'oggetto contrattuale (cfr da ultimo la sentenza del Consiglio di stato – Sezione V - n. 2151 del 7 aprile 2011)

Tali considerazioni non sono state minimamente modificate dalla recente legge 148 del 14 settembre 2011 (conversione del DL 138/2011) che, laddove indica i casi di convenzione stipulate in data antecedente il 1 ottobre 2003 (art. 4 comma 32 lett. D), fa riferimento a convenzioni rinnovate con scadenza successiva alla data di adozione del decreto. Non è questo chiaramente il caso del nostro Comune

La gestione attuale si configura pertanto come un regime di “proroga di fatto” che necessita chiaramente di una immediata regolarizzazione.

L'Amministrazione ha stabilito la volontà di procedere alla acquisizione degli impianti di Enel Sole al fine di avviare la procedura ad evidenza pubblica per la gestione.

L'acquisizione degli impianti verrà effettuata dando la priorità alle ipotesi di compravendita bonaria.

Investimento

Per l'anno 2012 è stata stanziata una somma pari a € 205.000.= per le spese correnti legate alle manutenzione rete , € 145.000 sul cap. 7520/01 e € 60000.= sul capitolo 7540/00.

Per le spese legate agli investimenti nel 2012 è stato stanziato un importo pari a € 100.000.= per adeguamenti normativi relativi alla pubblica illuminazione L.R. 17/2000 sul cap. 12560/1 finanziati con OO.UU

Risorse umane da impiegare

Per la redazione dei progetti nel corso dell'anno 2012 si precisa che i progetti relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie saranno redatti dal personale dell'Area Tecnica .

Le progettazioni e Direzioni Lavori inerenti agli investimenti, in accordo con L'Amministrazione Comunale, saranno seguite in relazione alla effettiva disponibilità e alle risorse del momento all'interno dell'Ufficio Tecnico o da professionisti esterni sempre con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali da utilizzare

Per la redazione dei progetti interni verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione presso l'Ufficio Tecnico quali computer, stampanti , plotter e tutto il supporto informatico a disposizione.

Coerenza con il piano regionale di settore

Non richiesta.

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 15
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione				
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁵⁾				
• Altre entrate				
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	825.000,00	825.000,00	825.000,00	
.....				
TOTALE (C)	825.000,00	825.000,00	825.000,00	
TOTALE (A+B+C)	825.000,00	825.000,00	825.000,00	

⁽¹⁵⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 15

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	725.000,00	87,88%		725.000,00	87,88%		725.000,00	87,88%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		100.000,00	12,12%		100.000,00	12,12%		100.000,00	12,12%	
Totale (a+b+c)		825.000,00		2,03%	825.000,00		1,98%	825.000,00		2,55%

3.4 – PROGRAMMA N 16 TRASPORTI PUBBLICI
N EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA arch. MARCO ACQUATI
RESPONSABILE di servizio ing. MARZIA BONGIORNO

3.4.1. – Descrizione programma

Negli ultimi anni sono stati molti i cambiamenti introdotti nella viabilità cernuschese, dovuti alle grandi opere stradali realizzate secondo le indicazioni del Piano Particolareggiato della Circolazione. Nello scorso anno si è redatto il Piano di Segnalamento, che ha lo scopo di dirigere il traffico sui percorsi più opportuni, in funzione della sua tipologia e destinazione. Si rende necessario, in tale processo di miglioramento della qualità delle infrastrutture e nell'ottica di una mobilità sostenibile, monitorarne gli effetti e valutare quali siano i percorsi da intraprendere nel prossimo futuro.

Per la messa in atto di quanto sopra descritto, sarà necessario, quindi, procedere alla predisposizione dei seguenti progetti:

1. Piano Urbano del Traffico
2. Il trasporto pubblico
3. Riqualificazione delle fermate del trasporto extraurbano

1. PIANO URBANO DEL TRAFFICO

3.4.1 .1. – Motivazione delle scelte

Considerato il completamento della viabilità cittadina, secondo quanto contenuto nel Piano Particolareggiato della Circolazione e la realizzazione di nuove arterie extraurbane di prossimità, quali la Cologno Monzese – Vimodrone, , si rende necessario valutare come si siano modificati i flussi del traffico e come questi impattino sulla mobilità cittadina.

Un supporto nella valutazione delle modifiche dei flussi perverrà dalla realizzazione dei varchi di controllo elettronici periferici, la cui aggiudicazione provvisoria dei lavori si è avuta nel luglio del 2010, ma a causa di contenziosi, definiti nel 2011, non si è potuto procedere prima con l'effettuazione dei lavori. L'installazione è terminata nel 2011, ed a seguire si potrà attivare il periodo di sperimentazione necessario, il cui termine si può ipotizzare a giugno 2012

E' necessario, tuttavia, perseguire una visione strategica della mobilità in generale, prima di effettuare qualsivoglia intervento in merito.

3.4.1.2 – Finalità da conseguire

L'obiettivo che si pone l'Amministrazione è quello di monitorare tutti gli aspetti che impattano, non solo sulla circolazione viabilistica, ma anche sulle diverse modalità di spostamento e le condizioni al contorno presenti nella nostra città: l'utilizzo del trasporto pubblico, la politica della sosta, l'utilizzo di mezzi ecologici che a breve verranno resi disponibili alla cittadinanza quali il bike sharing, gli spazi di sosta ecc., in modo da avere un quadro completo sul quale basare le politiche e gli investimenti futuri.

Investimenti
€ 65.000

3.4.1.3 – Risorse umane da impiegare

Il servizio può dedicare in parte il responsabile del servizio, e altro personale tecnico interno con progetti finalizzati.

3.4.1.4 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.1.5 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli obiettivi sono coerenti con i piani di settore regionali ed è conforme alla normativa di riferimento costituito dal D. Lgs n. 285/ 92 e s.a. ed i.

2. IL TRASPORTO PUBBLICO

3.4.3.1 – Motivazione delle scelte

Per contrastare il crescente livello dell'inquinamento urbano, è necessario innestare meccanismi ed abitudini virtuose, nello stile di vita dei cittadini, in modo da ridurre le emissioni inquinanti generate dagli spostamenti veicolari ed il conseguente impatto antropico sull'ambiente.

3.4.3.2 – Finalità da conseguire

Durante il corso di questo triennio, dal punto di vista del trasporto pubblico, si continuerà a monitorare i parametri d'erogazione del servizio, stabiliti da contratto. Anche nel corso dell'anno 2012, si dovranno gestire le variazioni di percorsi che si dovranno apportare a seguito dell'apertura del nuovo Terminal bus ubicato a Villa Fiorita ed in fase di ultimazione.

A causa dei tagli previsti dalla finanziaria per l'anno 2012 nel settore, si renderanno necessarie, con molta probabilità variazioni dei percorsi per sopperire alla diminuzione delle risorse.

A seguito del cambiamento della normativa di riferimento, inoltre, che prevede il passaggio di competenze dal Comune ad Ente per la gestione provinciale della mobilità, si dovranno definire i passi necessari all'attuazione della riforma, considerato che il contratto di servizio per la gestione del Trasporto pubblico Locale scade, per il Comune di Cernusco sul Naviglio, al 31.12.2012.

3.4.3.3 – Risorse umane da impiegare

Il progetto coinvolge il responsabile del servizio.

3.4.3.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.3.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli obiettivi sono coerenti con il Piano di settore regionale.

RIQUALIFICAZIONE DELLE FERMATE DEL TRASPORTO EXTRAURBANO

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Marzia Bongiorno

3.4.3.1 – Motivazione delle scelte

Per contrastare il crescente livello dell'inquinamento urbano, è necessario innestare meccanismi ed abitudini virtuose, nello stile di vita dei cittadini, in modo da ridurre le emissioni inquinanti generate dagli spostamenti veicolari ed il conseguente impatto antropico sull'ambiente.

3.4.3.2 – Finalità da conseguire

Al fine di migliorare la circolazione e la sicurezza di tutti gli utenti che ogni giorno utilizzano i trasporti pubblici, su richiesta della Provincia di Milano, verranno effettuati lavori di miglioramento della sicurezza delle attuali fermate delle linee extraurbane (a volte coincidenti con quelle del trasporto pubblico urbano comunale), ubicate sul nostro territorio.

3.4.4.2 Investimenti

€ 20.000 cap. 12753 bilancio 2011

Le risorse sono reperite sul bilancio di esercizi precedenti e non gravano sul bilancio 2011

3.4.3.3 – Risorse umane da impiegare

Il progetto coinvolge il responsabile del servizio e l'ufficio urbanizzazioni primarie.

3.4.3.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.3.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli obiettivi sono coerenti con il Piano di settore provinciale.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 16
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione	20.000,00	7.500.000,00		
• Provincia	354.000,00	354.000,00	354.000,00	
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁶⁾				
• Altre entrate	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
TOTALE (A)	414.000,00	7.894.000,00	394.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
.....				
TOTALE (B)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	812.045,00	852.045,00	867.045,00	
.....				
TOTALE (C)	812.045,00	852.045,00	867.045,00	
TOTALE (A+B+C)	1.227.045,00	8.747.045,00	1.262.045,00	

⁽¹⁶⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 16

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	1.207.045,00	98,37%		1.217.045,00	13,91%		1.232.045,00	97,62%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		20.000,00	1,63%		7.530.000,00	86,09%		30.000,00	2,38%	
Totale (a+b+c)		1.227.045,00		3,03%	8.747.045,00		20,99%	1.262.045,00		3,91%

3.4 – PROGRAMMA N 17 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

SERVIZIO URBANISTICA

RESPONSABILE del programma : Arch. Marco Acquati
RESPONSABILE di servizio – Arch. Francesco Zurlo

3.4.1 – Descrizione programma

Il Servizio Urbanistica si occupa di tutta l'attività correlata alla gestione e sviluppo del territorio, attività che si sviluppa principalmente con l'attuazione del Piano di Governo del Territorio, dei piani attuativi previsti dal vigente PGT e dei P.A. in corso del previgente PRG, nonché con l'attività di pianificazione straordinaria prevista dalla normativa vigente in materia.

In particolare il servizio si occupa dell'istruttoria fino alla adozione, approvazione definitiva, convenzionamento e controllo dell'attuazione dei singoli piani attuativi e programmi urbanistici quali: Piani di Lottizzazione, Piani di Recupero, Piani Particolareggiati ed eventuali altri strumenti di pianificazione.

Il quadro normativo attraverso il quale il Comune di Cernusco sul Naviglio deve confrontarsi per l'anno 2012, riguarda principalmente la tematica dell'attuazione del Piano di Governo del Territorio divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul Burl della Regione nel Maggio del 2011.

PROGRAMMAZIONE

Come ricordato sopra il 2012 sarà dedicato principalmente all'attuazione del Piano di Governo del Territorio.

Oltre all'attività promossa dagli operatori privati con l'attuazione delle previsioni urbanistiche legata in particolare alla promozione dei piano attuativi previsti dal Piano delle Regole, il primo trimestre dell'anno sarà dedicato all'approvazione dei regolamenti previsti dal PGT, per i quali la redazione è stata avviata nel corso del 2011, quali:

Regolamento gestioni terreni di proprietà comunale – PdS art. 9.2

Regolamento concessione diritto di superficie in sottosuolo. – PdS art. 15.10

Linee guida per la progettazione -Disposizioni Comuni. Art. 7

Disposizioni per modifica conv. PIP – DC art- 3.6

A seguire, si dovrà dare corso con incarico interno e/o esterno alla redazione dei seguenti Regolamenti:

Regolamento per la procedura concorsuale – PdR art. 11.3

Regolamento criteri sostenibilità ambientale – PdR art. 13

L'attuazione di tali regolamenti e la redazione delle "linee guida" appaiono assolutamente necessari al fine di consentire la piena attuazione degli obiettivi del nuovo PGT e per dotare gli uffici dell'Area tecnica di tutti gli strumenti necessari a garantire un'efficace e chiara istruttoria dei diversi ambiti e delle previsioni del PGT. Tra questi si dettagliano i seguenti::

il Regolamento per la modifica delle convenzioni PIP , finalizzato ad emanare specifici criteri per le modifiche delle convenzioni derivanti dall'attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi ai sensi della L. 865/71;

il regolamento per la concessione del diritto di superficie in sottosuolo finalizzato a consentire eventuali realizzazioni di parcheggi privati di pertinenza alle abitazioni che alla data di adozione del PGT ne fossero sprovvisti, consentendone la loro realizzazione anche nel sottosuolo di aree pubbliche, previa apposita convenzione onerosa che ne disciplinerà la durata, gli oneri , gli obblighi di manutenzione complessiva e le garanzie;

il regolamento per la gestione dei terreni di proprietà comunale, consentirà all'A.C., che possiede diversi terreni di proprietà tutt'ora agricoli, di sostenere l'attività agricola e il suo ruolo ecologico e ambientale, così come previsto tra gli obiettivi del Documento di Piano, e quindi importante per disciplinare tale operazione con apposite

convenzioni da sottoscrivere con soggetti aventi le caratteristiche descritte all'art. 60 della L.R. 12/2005, che gestiranno queste aree con appositi contratti di affitto. Tali regolamenti saranno elaborati parte internamente dagli uffici e parte da soggetti esterni individuati secondo le normative vigenti.

PIANI STRATEGICI E PIANI IN CORSO

NOTA GENERALE:

Le attività principali per il prossimo triennio riguarderanno l'attuazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio.

PIANI IN CORSO D'ISTRUTTORIA

Sono i piani attuativi generati dal previgente PRG e dal PGT vigente che in parte corrispondono a quelli del cosiddetto "POP Operatori", cioè il programma delle Opere pubbliche di urbanizzazione eseguite dagli operatori in ambito di piani attuativi o con altri accordi convenzionali o di altre iniziative, con riferimento temporale di almeno tre anni. All'interno del Piano delle Opere Pubbliche è riportato l'elenco delle opere a scomputo allegato al programma delle opere pubbliche 2012/2014 come risultante dalle obbligazioni in essere alla data di adozione del POP.

Per l'anno 2012 sono previsti l'adozione e l'approvazione o, in ogni caso la conclusione dei relativi procedimenti, di diverse tipologie di piani attuativi così elencabili:

del previgente PRG il P.R. della C.na Torriana Guerrina e del PGT il P.A. parziale del campo della modificazione m1_9 via Vespucci e il P.A. campo dell'adeguamento a7_56 via Mestre. Con questo piano, ricompreso all'interno della "Città delle imprese", nelle aree cedute dall'Operatore si prevederà la realizzazione di parcheggi finalizzati alla sosta di mezzi pesanti (cd TIR) e nuovi orti comunali. Le aree dovranno essere opportunamente presidiate e l'accesso regolamentato.

Sono di prossima presentazione il P.A. del campo della modificazione m1_3 via Cevedale, finalizzato alla realizzazione di edilizia convenzionata, il P.A. del campo della modificazione m1_4 via Goldoni, legato alla realizzazione del nuovo Polo scolastico e il P.A. del campo della modificazione m1_5 via Dante.

Nel redazione delle convenzioni dei nuovi piani attuativi o nella modifica di precedenti convenzioni urbanistiche, si porrà particolare accento alle modalità di esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo, o quale onere aggiuntivo, da parte degli operatori privati e relativi incarichi professionali, che dovranno avvenire secondo le procedure recentemente riformate dal Decreto "Monti" n.201/2011, come convertito con la Legge n.214/2011 (ex art.45), ove non già oggetto di precedenti accordi, nonché alla garanzie in favore della AC relativamente alla corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione e nella refusione dei costi connessi all'approvazione dei piani attuativi.

In ambito convenzionale si applicherà ai costi delle opere, come computati dagli Operatori sulla base del listino della CCII di Milano o del Comune di Milano, un abbattimento minimo del 20%, fermi restando a carico degli Operatori tutte le altre voci di costo previste dalle disposizioni di attuazione del Piano delle Regole.

Si prevederà, all'interno degli obblighi convenzionali, al versamento da parte degli Operatori di somme, commisurate all'entità degli interventi, volte ad assicurare l'attività di controllo degli uffici per la fase attuativa, cioè post approvazione dei piani. Tali disponibilità, da finalizzare prevalentemente all'assegnazione di incarichi professionali volte al controllo delle opere di urbanizzazione e alla gestione delle convenzioni, contribuiranno a far superare la presente situazione di riduzione della disponibilità di personale.

Come si dirà con altra scheda, nel corso del 2012 si darà attuazione al Piano di Zona Lotto 2 CE25 bis via Castellana la cui stipula convenzionale è prevista entro gennaio 2012.

Inoltre, quale novità derivante dal PGT, è l'introduzione della redazione delle "Linee Guida" per la progettazione da allegarsi al progetto di Piano attuativo. Le stesse per ciascun ambito soggetto a P.A. contribuiscono alla definizione di un assetto il più possibile coerente con gli obiettivi del PGT sotto il profilo parametrico e quantitativo, morfologico, tipologico, funzionale e paesaggistico. Le "linee guida" si riferiscono tanto agli spazi costruiti che a quelli aperti, pubblici e privati.

PIANI IN CORSO

Proseguiranno inoltre gli interventi oggetto di modifiche convenzionali di precedenti PII e PL quali:

PA 2/AS via alla Battiloca

All'interno di un'area ceduta all'A.C. è stata avviata procedura finalizzata alla realizzazione di una scuola paritaria dell'infanzia. La gara, svolta nel 2011 prevede la progettazione preliminare dell'opera. L'aggiudicatario dovrà quindi presentare progetto definitivo/esecutivo. Si può ipotizzare l'avvio dei lavori entro la prima metà del 2012.

- PL X Mazzini

Nel luglio 2011 è stata sottoscritta nuova Convenzione con la quale si prevede la realizzazione di una nuova rotatoria tra le vie Alfieri e Mazzini, attualmente in corso di realizzazione. Le opere previste nel sottosuolo saranno a totale carico del Comune, mentre quelle in soprasuolo (rotatoria cordoli marciapiedi ecc.) saranno a totale carico dell'operatore quale onere aggiuntivo. Le opere si concluderanno nei primi mesi del 2012.

- PII ex Lanar,

Con la stipula della Convenzione in data 10/03/2011 sono state avviate una serie di opere quali:

- Riconoscimento del recupero volumetrico ai fini abitativi con PdC in deroga; le opere si sono concluse nel 2011;
- Realizzazione di opere finalizzate alla rifunzionalizzazione del Parco Trabattoni; il progetto è stato approvato nel novembre 2011 e le opere si concluderanno entro il primo semestre del 2012;
- Realizzazione asilo nido con slp pari a circa 500 mq presso l'area di via De Gasperi, con realizzazione inoltre di alcune opere viabilistiche nell'intorno di Via De Gasperi. Il progetto è stato approvato nell'ottobre 2011 e le opere si concluderanno entro il primo semestre del 2012.
- Versamenti a conguaglio € 336.377,86 al 31/12/2011 (già eseguito) e € 32.124,82 al 30/06/2012

- PII Abitare Ronco,

Sono in corso le opere private relative all'ultimo comparto di via Verdi; i progetti delle opere pubbliche sono in corso di approvazione. Si prevede per il 2012 l'approvazione di una ulteriore variante al P.I.I. in oggetto finalizzata alla soppressione "del diritto di superficie" sottostante il parcheggio di Via Po e l'accollo delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria all'Operatore per il Parco Taverna per un periodo da definirsi.

- PII Villa Alari.

La realizzazione della rotatoria viabilistica per un importo di € 70.000 unitamente alla riqualificazione della via Cavour è ricompresa nella revisione degli accordi convenzionali del PII Cavour/Cimitero. Il progetto è stato approvato nell'agosto 2011, si prevede fine lavori entro i primi mesi del 2012. Sono in corso di esecuzione le opere relative al Parcheggio pubblico interrato sul lato Sud Est (fine lavori entro i primi mesi del 2012) ed è stata ultimata la strada d'accesso al comparto con innesto da via Cavour.

- PII Cavour – Cimitero,

Fatte salve alcune opere già concluse, sono in corso le opere di riqualificazione del CIMITERO la cui conclusione avverrà nei primi mesi del 2012:

- Ambito H – Ristrutturazione recinzione esistente e nuova – lato est;
- Ambito A1 - lato Est - Formazione corpo adibito a loculi;
- Ambito B1 - lato Est - Nuovi campi: tombe per tumulazione/ Ambito B2 - lato Est - Nuovi campi: tombe per inumazione
- Ambito I - Riqualificazione ossario - cinerario comune
- Ambito P - Campo inumazione indecomposti e prodotti abortivi

Messa a norma impianto elettrico cimitero, in corso di realizzazione.

La via Don Gatti è stata parzialmente ultimata, manca il tratto finale che verrà eseguito direttamente dal Comune entro il 2012.

E' in corso di presentazione il progetto del parcheggio monopiano.

- PL Tonale Aquileia

Anche questo piano è stato approvato in via definitiva ma non si è ancora provveduto alla stipula della convenzione inizialmente per motivi fiscali. Allo stato i predetti motivi sono stati risolti e si è quindi proceduto a sollecitare l'operatore per concordare la data di stipula entro i primi mesi del 2012.

- PP 19 via Masaccio-via Buonarroti

In merito al PP19, la relativa convenzione è stata stipula nel giugno 2011 con rimando ad una successiva stipula per quanto riguarda il mapp.67.

Considerato che l'operatore ha successivamente acquisito il mappale 67 ciò comporta il superamento dell'effetto derogatorio di cui all'art.1 della convenzione.

Tuttavia, per poter giungere allo stipula dell'integrazione convenzionale, l'operatore dovrà:

- come previsto dall'art. 7 della convenzione vigente si dovrà effettuare la cessione di parte del mappale 67 per circa 302,13 mq; allo scopo è necessario redigere apposito frazionamento catastale;

- per quanto riguarda le opere di urbanizzazione sarà necessario effettuare una nuova progettazione dell'impianto viario di via Buonarroti (rotatoria); detto progetto dovrà essere redatto nelle forme del "progetto preliminare" da allegarsi obbligatoriamente allo schema di convenzione; tuttavia, trattandosi di aree ricomprese nell'ambito paesaggistico del Naviglio Martesana, il progetto dovrà preventivamente ottenere autorizzazione paesaggistica.

PLIS EST DELLE CAVE:

A seguito della deliberazione della giunta provinciale milanese, in data 25.05.2009 con atto n° 501/09 è stato istituito il parco locale d'interesse sovra comunale Est delle Cave.

Il comune di Cernusco sul Naviglio ha assunto il ruolo di comune capofila e nel dicembre 2011 è stata sottoscritta la convenzione con i Comuni di Carugate, Cologno Monzese, Vimodrone e Brugherio. Nel corso del 2012 obiettivo di primaria importanza è di dare attuazione al Parco definendo con gli altri Comuni tutti gli aspetti tecnici e normativi per concretizzare l'avvio ed attuazione del Parco stesso.

Inoltre, a seguito del ricevimento di contributi da parte dalle Province di Milano e di Monza/Brianza, gli stessi verranno destinati a "studi analitici, per la pianificazione/programmazione e le spese di avviamento, fra cui la segnaletica".

A seguito di un primo tavolo tecnico con i Comuni interessati si è deciso l'acquisto della segnaletica e l'indizione di un concorso di idee per l'elaborazione del logo del parco riservato alle scuole medie inferiori, superiori e agli studenti universitari residenti nei comuni ricompresi nei Plis Est delle Cave da svolgersi nei primi mesi del 2012.

FINALITA', OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

predisporre i regolamenti e le "linee guida" previste dal PGT, in modo da rendere possibile la completa attuazione

per i piani in istruttoria o che verranno sottoposti all'attenzione dell'A.C. nel corso del triennio, completare la formazione degli elaborati per giungere all'adozione e alla successiva approvazione da parte del Giunta Comunale e/o del Consiglio Comunale

per quelli adottati, completare l'iter procedurale per la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

per quelli approvati assicurare la rapida conclusione degli aspetti procedurali preordinati alla stipula della convenzione, per poi attivare il regolare svolgimento dell'edificazione con particolare riguardo all'esecuzione e al controllo delle opere di urbanizzazione

assicurare il puntuale adempimento delle obbligazioni convenzionali, adeguando le previsioni del P.O.P. Operatori sopracitato, alle opere effettivamente previste dalle singole convenzioni, apportando le correzioni verificatesi in corso di formazione delle convenzioni, ove necessario.

garantire il coordinamento fra le opere di urbanizzazione da eseguirsi (a scomputo oneri o quale onere aggiuntivo) da parte dei singoli operatori e le opere pubbliche di cui al P.O.P.2012-2014

PRINCIPALI AZIONI E FASI ATTUATIVE

I termini per l'avanzamento delle attività sono descritti puntualmente nel cd. POP Operatori 2012/2014 allegato al Piano delle Opere Pubbliche, quest'ultimo redatto a cura del settore Opere pubbliche e manutenzioni e dai servizi Energia e Viabilità.

EVENTUALI EFFETTI ORGANIZZATIVI

Migliorare la sinergia con il Settore Opere Pubbliche con particolare riguardo alle opere di urbanizzazione e agli effetti indotti sul P.O.P., procedendo alla condivisione di un metodo informatizzato standardizzato per la verifica, sia preventiva, che in corso d'opera che a consuntivo, delle interazioni fra le varie Opere di Urbanizzazione previste, con particolare riguardo ai costi di manutenzione e di gestione;

Aumentare e sviluppare le professionalità già presenti, ma suscettibili di miglioramenti, anche con idonei miglioramenti organizzativi.

Sviluppare ulteriormente le metodologie già condivise per lo scambio di informazioni sulle varie parti dello stesso procedimento che afferiscono alla competenza di diversi uffici dell'Ente, sia soprattutto fra Settori diversi.

Come già avviato negli anni precedenti, nel corso del 2012 si predisporranno nuovi modelli di convenzioni urbanistiche al fine di garantire una metodologia operativa standardizzata per tutti i piani urbanistici, condivisa da ogni ufficio dell'ente, in relazione anche alle prescrizioni delle disposizioni normative di cui al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si puntualizzerà ulteriormente la procedura per il coordinamento ed il controllo del POP operatori, mentre la relativa responsabilità è già stata affidata al Servizio Urbanistica, per quanto riguarda l'attività di collaudo, anche in corso d'opera, delle opere di urbanizzazione si procederà mediante incarico diretto a personale esterno professionalmente competente a garanzia anche di un migliore controllo di qualità di quanto verrà ad eseguirsi. Si proseguirà comunque anche con gli incarichi già in corso ed assegnati a professionisti esterni.

Il Servizio effettua inoltre le seguenti attività:

rilascio dei certificati di destinazione urbanistica storici e relativi a piani attuativi in collaborazione con l'ufficio edilizia privata;

rilascio dei certificati di idoneità alloggiativa, relativi alle richieste di permesso di soggiorno, inserimenti nel mercato del lavoro e ricongiungimento familiare, attività che negli ultimi anni ha avuto e continua ad avere un impatto notevole sull'attività del'ufficio urbanistica in quanto per numero di richieste e per difficoltà a reperire tutte le informazioni previste dalla norma procura notevoli ricadute anche ad altri settori del comune (Polizia Locale , Anagrafe);

rilascio di autorizzazione alla cessione di immobili realizzati all'interno di aree P.I.P.;

attività di collegamento con enti diversi quali la Regione, la Provincia, l'ARPA, ecc.;

attività di segreteria della commissione consiliare gestione e pianificazione del territorio;

collaborazione con gli altri uffici dell'Area Tecnica, in merito alla progettazione preliminare di opere pubbliche, ricomprese all'interno di piani urbanistici in corso d'attuazione;

attività tecnica di supporto ai legali incaricati dall'A.C. relativamente ai contenziosi di carattere urbanistico;

l'ufficio urbanistica ha in carico anche la competenza del SERVIZIO CATASTO e del Sistema Informativo Territoriale (SIT), le cui finalità e contenuti sono citati nella descrizione del progetto descritto in seguito;

funzioni in materia di adempimenti topografici ed ecografici.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Il Settore, con il personale preposto e con l'attività di sportello, fornisce agli utenti ed operatori economici, attività di supporto preliminare all'inoltro delle istanze legate all'attività svolte dal servizio stesso.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Il Settore Urbanistica si compone delle seguenti risorse umane:

Responsabile del settore – Cat. D5

Un istruttore direttivo tecnico cat. D1

Un istruttore tecnico cat. C1 (attualmente in maternità)

Un istruttore amministrativo cat. C1

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Verranno utilizzati e rinnovati i programmi informatici già in dotazione del Servizio, anche secondo le direttive normative in termini di condivisione dei dati alfanumerici e cartografici con la Regione Lombardia e con la Provincia di Milano

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, sia generale (PGT) che attuativa (PL, PR, PP etc) rispondono alla normativa regionale di settore.

Gli interventi soggetti a contributi regionali (es: CQ2) ricadono nella normativa regionale, nazionale e comunitaria e sono con esse coerenti.

PROGETTO SERVIZIO CATASTO e Sistema Informativo Territoriale (SIT)

RESPONSABILE del programma : Arch. Marco Acquati

RESPONSABILE di servizio – Arch. Francesco Zurlo

3.4.1 – Descrizione programma

L'attività riferita al presente del progetto é quella della collaborazione alla gestione del Servizio Catasto e della formazione ed aggiornamento, già impostato nei precedenti anni, del SIT comunale

3.4.2 – Motivazione delle scelte

L'attività dello sportello comunale dedicato al catasto e la fattiva collaborazione con il Polo catastale di Pioltello, sono servizi che, oltre ad essere rivolti ai cittadini sono altresì necessari per individuare e risolvere problematiche di tipo catastale legate all'attività comunale.

Per il SIT comunale la legge regionale n° 12/2005 e s.m.i. pone la sua realizzazione oltre che un obbligo dal punto di vista normativo, anche una necessità dal punto di vista operativo, per disporre di una serie d'informazioni condivise tra i vari SIT istituzionali (Comune, Provincia e Regione) e consentendo anche una migliore operatività tra i vari uffici comunali, anche per quelli non facenti parte dell'area tecnica.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Lo sportello comunale del catasto consente ai soli cittadini l'effettuazione di visure catastali e riceve in deposito i frazionamenti catastali redatti dai tecnici professionisti; questi ultimi e gli operatori economici possono comunque usufruire del servizio decentrato offerto dagli stessi servizi dell'Ufficio Centrale del Catasto di Milano.

Nell'anno in corso si è proceduto al rinnovo, per l'anno 2012 e tacitamente rinnovabile, del Protocollo d'intesa per la prosecuzione della attività dello sportello catastale decentrato (light), tra l'Agenzia del Territorio di Milano ed il Comune di Cernusco sul Naviglio.

Nell'anno in corso è stato avviato il progetto finalizzato alla rettifica del classamento di talune unità immobiliari per le quali l'attuale classamento risulta potenzialmente incongruente. Le prime richieste di revisione dell'attuale categoria A/7, per le quali si richiede il classamento nella categoria A/8 hanno avuto un primo riscontro da parte dell'Agenzia del Territorio di Milano con necessità di ulteriori approfondimenti. Nel 2012 si valuteranno eventuali altre iniziative.

Con l'approvazione del PGT nel 2011 è stato svolto specifico incarico professionista esterno per la revisione dei valori di riferimento per l'applicazione dell'imposta comunale ICI in relazione alle aree che hanno mutato destinazione o regime urbanistico per effetto dell'approvazione del PGT.

L'attività affidata ha consentito la determinazione del valore di riferimento delle aree con potenzialità edificatoria afferenti le destinazioni d'uso funzionali residenziali, artigianali - industriali, terziarie - commerciali o comunque individuate a qualunque titolo, con diritti edificatori (suddivisi nei vari tessuti e campi urbanistici) del PGT. Le variazioni normative inerenti l'ICI hanno fatto slittare l'approvazione dei nuovi valori al 2012, compatibilmente con eventuali variazioni che si rendano necessarie per l'adeguamento normativo.

Per quanto riguarda il SIT, la sua operatività sarà, per l'anno 2012, prioritariamente legata all'attuazione del PGT e finalizzata a porre in essere le prescrizioni regionali previste dalla norma oltre che le modalità e le procedure per il monitoraggio dello strumento urbanistico generale.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Il Servizio, con il personale preposto e con l'attività di sportello, fornisce agli utenti ed operatori economici, attività di supporto preliminare all'inoltro delle istanze legate all'attività svolte dal servizio stesso.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Alla realizzazione del programma è assegnata n. 1 unità lavorativa, oltre al Responsabile di P.O., come segue:

Responsabile del settore – Cat. D5

Un istruttore direttivo tecnico cat. D1

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Le dotazioni strumentali in uso al settore

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: l'attuazione del SIT avverrà in conformità alla normative regionali specifiche.

PROGRAMMA N.° 17 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO - EDILIZIA PRIVATA

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: arch. Marco Acquati

RESPONSABILE di servizio: geom. Alessandro Raimondi

3.4.1 - Descrizione del programma

Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: DIA, richieste di autorizzazioni amministrative, permessi di costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, segnalazioni certificate (scia), richieste/dichiarazioni di agibilità.

Il Servizio intende sviluppare i seguenti progetti:

Prosecuzione del monitoraggio dell'attività edilizia inerente l'efficienza energetica degli edifici;

Predisposizione di variante al Reg. Edilizio al fine di recepire nuove normative e di istituire lo sportello unico per l'edilizia;

Partecipazione ai gruppi di progetto incaricati alla redazione dei nuovi regolamenti previsti dal PGT

3.4.2 - Motivazione delle scelte

- Prosecuzione del monitoraggio dell'attività edilizia

Con il recepimento delle normative in materia di certificazione energetica degli edifici, sulla base della documentazione tecnica consegnata con i progetti edilizi: relazioni ex L. n.10/91, check list e modulo raccolta dati (allegati alle stesso R.E. e da compilarsi a cura dei soggetti preposti all'attività costruttiva), l'attività edilizia è stata monitorata allo scopo di verificare i risultati delle prescrizioni in termini di risparmio energetico indotte dalle scelte regolamentari operate dalla AC. Dopo una breve interruzione dell'attività di monitoraggio nel corso del 2011, dovuta alla temporanea carenza di personale, si ritiene opportuno proseguire nel 2012 tale attività.

- Predisposizione di variante al Reg. Edilizio al fine di recepire nuove normative e di istituire lo sportello unico per l'edilizia

Con l'approvazione del PGT e per sopraggiunte necessità di integrazioni normative per nuove disposizioni di legge nonché per l'attivazione dello sportello unico per l'edilizia (come previsto dal DPR n.380/2001 e dalla L.R. n.12/2005), si costituirà idoneo gruppo di lavoro incaricato di predisporre variante al Regolamento Edilizio vigente.

- Partecipazione a gruppi di progetto a seguito dell'approvazione del PGT

L'ufficio edilizia privata ha partecipato al gruppo di progetto interno all'Ente dell'Ufficio di Piano che ha collaborato, durante tutte le fasi, con gli estensori del PGT.

Il PGT ha individuato una serie di nuovi regolamenti, richiamati anche nella RPP dell'ufficio Urbanistica, da svolgersi mediante incarico interno, tra i quali:

- "Disposizioni per modifica convenzioni PIP" (art. 3.6 delle Disposizioni Comuni);

- "Regolamento per concessione diritto di superficie in sottosuolo" (art. 15.10 Disposizioni PdS);

- "Regolamento per gestione terreni di proprietà comunale" (art. 9.2 Disposizioni PdS);

- "Piano del Colore".

3.4.3 - Finalità da conseguire

- Prosecuzione del monitoraggio dell'attività edilizia

Accertare l'andamento dell'attività edilizia in materia di risparmio energetico ed uso delle fonti rinnovabili.

- Istituzione dello sportello unico per l'edilizia.

L'istituzione dello sportello unico per l'edilizia consente la verifica preventiva alla presentazione della documentazione da allegare a permessi di costruire, denunce di inizio attività e istanze di certificati di agibilità, ecc. quale conditio sine qua non per l'accettazione delle medesime. Si ritiene che lo sportello unico consentirà al Servizio di gestire al meglio l'attività amministrativa legata all'edilizia con l'intento di ridurre i tempi di attesa per il rilascio dei titoli abilitativi, la realizzazione è in dipendenza della effettiva disponibilità di personale.

- Partecipazione a gruppi di progetto a seguito dell'approvazione del PGT

Il PGT ha individuato una serie di nuovi regolamenti da emanarsi. L'ufficio edilizia privata all'interno del gruppo di progetto che verranno costituiti potrà portare la propria esperienza, competenza e capacità tecnica specifica necessaria per l'elaborazione dei nuovi regolamenti.

- "Disposizioni per modifica convenzioni PIP" (art. 3.6 delle Disposizioni Comuni)

Scopo del Regolamento è quello di emanare specifici criteri per le modifiche delle convenzioni derivanti dall'attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi ai sensi della L. 865/71.

- "Regolamento per concessione diritto di superficie in sottosuolo" (art. 15.10 Disposizioni PdS)

Scopo del Regolamento è quello di consentire la realizzazioni di parcheggi privati di pertinenza alle abitazioni che alla data di adozione del PGT ne fossero sprovvisti, consentendone la loro realizzazione anche nel sottosuolo di aree pubbliche, previa apposita convenzione onerosa che ne disciplinerà la durata, gli oneri, gli obblighi di manutenzione complessiva e le garanzie.

- "Regolamento per gestione terreni di proprietà comunale" (art. 9.2 Disposizioni PdS)

Dato che l'A.C. ha diversi terreni di proprietà tutt'ora agricoli, al fine di sostenere l'attività agricola e il suo ruolo ecologico e ambientale, lo scopo del Regolamento è quello di disciplinare le convenzioni da sottoscrivere con soggetti aventi le caratteristiche descritte all'art. 60 della L.R. 12/2005 e che pertanto gestiranno queste aree con appositi contratti di affitto.

- "Piano del Colore"

Rendere disponibile un abaco puntuale di riferimento per i colori e materiali da utilizzare per le finiture degli edifici che favorisca il miglioramento del decoro generale della città, a partire da quanto normato dal Regolamento edilizio vigente che pone in rilievo l'importanza delle finiture e dei cromatismi degli edifici in relazione all'immagine complessiva della città.

3.4.3.1 - Investimento /

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il Servizio, con i tecnici preposti e con l'attività di sportello, fornisce agli utenti ed operatori economici, attività di supporto preliminare all'inoltro di una pratica edilizia

L'attività ordinaria del Servizio comprende inoltre:

il rilascio dei permessi di costruire in sanatoria relativi al condono edilizio;

l'effettuazione dei sopralluoghi per attività di vigilanza edilizia in collaborazione con la Polizia Locale;

l'emissione di ordinanze in materia edilizia ed in materia igienico-sanitaria;

l'emissione di ordinanze ingiunzioni pagamento sanzioni amministrative

lo svolgimento dei ricorsi per attività tecnica di supporto ai legali incaricati dall'A.C. in merito al contenzioso amministrativo in materia edilizia;

la predisposizione di convenzioni relative all'attività edilizia;

l'istruttoria delle richieste di accesso agli atti relative all'attività edilizia;

il deposito delle pratiche per cemento armato;

l'istruttoria delle richieste relative alla messa in esercizio degli impianti ascensori.

Tra le altre attività svolte dall'ufficio edilizia privata vi sono il rilascio dei certificati urbanistici e l'erogazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nei 2010 sono stati rilasciati n. 70 Certificati di destinazione urbanistica. In merito ai contributi per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, nel 2010 sono pervenute n. 5 richieste per un contributo presunto di € 19.000,00 =.

La stima delle entrate per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione per il 2011, ammonta ad una previsione di circa € 3.700.000,00.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Il Servizio si compone delle seguenti risorse umane:

Responsabile del servizio – Cat. D2

2 Istruttori tecnici – cat. C1, dei quali 1 presente in servizio.

Istruttore direttivo amministrativo – Cat. D1

Istruttore tecnico (part-time) – Cat. C2

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attualmente, il Servizio Edilizia Privata gestisce al proprio interno le pratiche edilizie con il programma informatico denominato "Solo 1".

Il programma "Condor 3" consente invece la gestione delle n.161 pratiche del nuovo condono edilizio inoltrate a seguito della L.326/2003 e della L.R.3/2004.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore /

Non ne risulta.

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 17
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione	50.000,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁷⁾				
• Altre entrate	479.182,00	508.911,00	507.911,00	
TOTALE (A)	529.182,00	508.911,00	507.911,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....				
.....				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A+B+C)	529.182,00	508.911,00	507.911,00	

⁽¹⁷⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 17

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	459.182,00	86,77%		488.911,00	96,07%		487.911,00	96,06%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		70.000,00	13,23%		20.000,00	3,93%		20.000,00	3,94%	
Totale (a+b+c)		529.182,00		1,30%	508.911,00		1,22%	507.911,00		1,57%

3.4 – PROGRAMMA N 18 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

N EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE del programma - arch. Marco Acquati

RESPONSABILE di servizio - arch. Francesco Zurlo

3.4.1 – Descrizione programma

Il Servizio Urbanistica si occupa di tutta l'attività legata alla programmazione, progettazione ed attuazione degli interventi per l'edilizia residenziale pubblica, oltre ad occuparsi dell'attività ordinaria legata al programma in oggetto.

Per le aree ricomprese nel Piano di Zona Consortile, nel corso del 2011 si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

lotto 2CE26 De Amicis: si sono concluse le opere relative alla costruzione dei fabbricati mentre, riguardo alle opere di urbanizzazione, le stesse verranno concluse nei primi mesi del 2012;

lotto 2CE24 Vespucci: si sono concluse le opere relative alla costruzione dei fabbricati ad eccezione del lotto Constantes per il quale le opere si concluderanno nei primi mesi del 2012; le opere di urbanizzazione sono in fase conclusiva.

I suddetti interventi comportano 21.000 mc. pari a circa 84 alloggi.

Lotto 2CE25bis via Boccaccio/Castellana: a seguito dell'approvazione del Progetto Esecutivo relativo al medesimo Lotto di PZ. considerato l'avvio delle procedure finalizzate allo scioglimento del CIMEP, nei primi mesi dell'anno in corso si è proceduto ad una sostanziale revisione dello schema di convenzione da sottoporre agli Operatori.

Non avendo completato il Cimep l'acquisizione della totalità delle aree, con la restituzione da parte dello stesso Ente al Comune dell'attività sin qui svolta, l'attività di redazione dello schema di convenzione ha potuto riguardare solamente i lotti B-C-D (operatori Zeta Building, Valdadige e Comune tramite i predetti operatori), sia per gli edifici di Edilizia Convenzionata e sia relativamente alle opere di urbanizzazione.

Entro gennaio 2012 si prevede la stipula della prima convenzione riguardante la costruzione di 48.000 mc. (circa 160 alloggi).

Per l'avvio delle costruzioni private e delle opere di urbanizzazione i relativi progetti verranno definiti nel corso del 2012.

Riguardo al lotto A (12.000 mc. - operatore La Traccia) l'avvio per la predisposizione della bozza di Convenzione è subordinata all'acquisizione delle aree da parte dell'Operatore. Si prevede l'avvio di detta procedura nel corso del 2012.

Il programma denominato "Contratto di Quartiere", tornato nel 2009 alla competenza originaria dell'Area Servizi Sociali mentre sono rimaste in capo al servizio urbanistica il coordinamento delle opere edilizie nonché il ruolo tecnico all'interno dei vari organismi di partecipazione del Contratto di Quartiere, è tuttora in corso e risolte alcune problematiche relative agli interventi in capo ad Aler, si prevede il rispetto del crono programma definito con la Regione Lombardia.

Nel 2010 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione del Centro di Aggregazione giovanile di via Don Sturzo, mentre, nell'edificio ex centro sociale CARIPLO, sono in corso i lavori per la realizzazione di 30 alloggi di proprietà comunale, del Centro Diurno per Anziani, e nel 2011 sono iniziati i lavori per le opere relative al parco, parcheggi e viabilità a chiusura del programma, nonché nel piano seminterrato destinato ad aule per associazioni di volontariato e sportive.

Di questi ultimi tre lavori vi è una descrizione nella parte di R.P.P. (programmi 6 e 7) dedicata alla realizzazione delle opere pubbliche. Sempre nel corso del 2011 sono terminati i lavori per la realizzazione da parte di ALER dei 30 alloggi da concedere a canone moderato, di cui si prevede l'assegnazione nei primi tre mesi del 2012, mentre nel 2012 verranno ultimati i previsti 19 alloggi a canone sociale dell'Aler oltre ai 16 alloggi situati nell'edificio di via Pietro da Cernusco, di cui si prevede l'assegnazione entro il primo semestre del 2012.

Trasformazione diritto di superficie in proprietà

Nel corso del 2012 è prevista la chiusura definitiva del C.I.M.E.P. con la conseguente presa in carico di tutte le procedure in essere e le problematiche relative alle acquisizioni di aree non concluse.

Sono in corso di conclusione le verifiche con il Cimep per la definizione della situazione contabile al fine dell'acquisizione delle aree da cedere poi ai titolari del diritto di superficie per la trasformazione in proprietà, oltre alle aree.

Si prevede la sottoscrizione degli atti di trasformazione fino ad un massimo possibile di 11 interventi (Lotto 2 CE23), da avviarsi nei primi mesi del 2012 con previsione di entrate nel 2013.

I successivi cinque interventi (CE 16) potranno essere trasformati solo a seguito dell'incasso dei conguagli (Cimep e/o Comune) relativi alla concessione originaria dell'area.

Inoltre il servizio si occupa dell'istruttoria finalizzata al controllo dell'attuazione dei singoli piani di zona e precisamente l'attività del Servizio comprende:

la predisposizione di varianti al P.Z. consortile vigente ed alle N.T.A.;

la predisposizione della pianificazione esecutiva dei singoli lotti del Piano di Zona;

la predisposizione ed il controllo della graduatoria per l'acquisizione di alloggi di edilizia convenzionata;

rilascio dell'attestazione di verifica dei requisiti per l'acquisizione di alloggi in edilizia convenzionata;

rilascio di deroga alla cessione degli alloggi realizzati in edilizia convenzionata;

l'attività di collegamento con enti diversi quali la Regione, la Provincia, l'Aler Milano e altri.

Nel corso del 2011 si sono concluse le procedure per la definizione della graduatoria comunale finalizzata all'acquisizione di alloggi in edilizia convenzionata, tale procedura troverà attuazione nel lotto di PZ 2 CE25bis e nel previsto lotto del nuovo PGT , m1_3 via Cevedale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

L'attuazione della variante al Piano di Zona Consortile, attraverso la predisposizione dei relativi atti per l'assegnazione delle aree, permetterà di immettere sul territorio comunale un buon numero di alloggi a prezzo convenzionato, ottenendo un doppio effetto. Il primo è sicuramente quello di offrire degli alloggi a prezzi contenuti ed il secondo la possibilità di calmierare i prezzi del mercato libero.

Con l'attuazione del contratto di quartiere l'obiettivo è quello di realizzare nuovi alloggi da concedere sia a canone moderato sia a canone sociale, in parte di proprietà Aler, ed in parte di proprietà comunale.

3.4.3 – Finalità da conseguire

La finalità prioritaria da conseguire è ovviamente la risposta al problema della casa sotto ogni suo aspetto, dall'acquisizione alla locazione sia a canone sociale e sia a canone moderato, cioè con diversi modi per raggiungere un unico obiettivo, quale più case a prezzi equi ed alloggi in locazione a nuclei familiari in difficoltà.

Inoltre la realizzazione dei nuovi lotti in edilizia convenzionata (2 CE 24, , 2 CE 26 e 2 CE 25bis), con le relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria, incrementerà la dotazione di opere pubbliche della città

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Il Servizio, con il personale preposto e con l'attività di sportello, fornisce agli utenti ed operatori economici, attività di supporto preliminare all'inoltro delle istanze legate all'attività svolte dal servizio stesso

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Il Servizio si compone delle seguenti risorse umane:

Responsabile del settore – Cat. D5

Un istruttore amministrativo cat. C1, con affiancamento di un istruttore amministrativo interinale (da nominare)

Un istruttore tecnico cat. C1.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Verranno utilizzati e rinnovati i programmi informatici già in dotazione del Servizio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA N 19 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE COMANDANTE POLIZIA LOCALE dott. Silverio Pavesi

3.4.1 – Descrizione programma

Il coordinamento del Nucleo Comunale volontari di protezione Civile è svolto dal Comando Polizia Locale e con l'Amministrazione Comunale.

Il Nucleo, mantenendo elevato il livello di preparazione dei volontari collabora costantemente con la Polizia Locale al fine del raggiungimento di miglioramento della qualità della vita cittadina.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Il Nucleo Comunale Volontari di Protezione Civile intende proseguire con la propria opera di sensibilizzazione nelle scuole, nonché di informazione sul Piano Comunale di Protezione Civile e campagne sulla sicurezza degli edifici ed in particolar modo sulle modalità di evacuazione degli stessi.

A fronte dell'aggiudicazione di un contributo regionale, a seguito di partecipazione a relativo bando per la fornitura di beni e mezzi strumentali, finanziati nella misura massima del 80%, si procederà all'acquisto dei relativi beni, consistenti in un carrello appendice per trasporto cose con rampa di salita ed un generatore trifase con serbatoio maggiorato.

3.4.3- Finalità delle scelte

Aumentare la capacità di intervento da parte del personale volontario in situazioni di emergenza, garantendone una maggiore sicurezza.

3.4.4- Investimento

Il costo presunto da impegnare è di € 5.136,00, di cui seguirà un finanziamento (a presentazione fatture) di € 4.637,91,00 circa, .

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Una centrale radio, sei radio ricetrasmittenti, un furgone, due Pick-Up, una torre-faro, una idrovora carrellata con potenza pari a 3500 litri/minuto; una motopompa da 400 litri/minuto, elettropompa da 120 litri/minuto, una elettropompa da 900 l/min. per prosciugamento totale, un moto generatore da 5 KW; un moto generatore da 3 KW; una motosega , otto biciclette e una bicicletta elettrica.

3.4.6 – Erogazione di servizi di consumo

Affiancamento alla Polizia Locale nei servizi viabilistici e scolastici, controllo parchi cittadini, interventi di emergenza richiesti dalle Forze dell'Ordine.

3.4.7 – Risorse umane da impiegare

Il Nucleo è oggi formato da n. 43 unità, di cui un Coordinatore, un responsabile operativo, quattro capi squadra e n. 30 volontari.

DESCRIZIONE PROGETTO N. 1

“INCONTRI NELLE SCUOLE SU TEMATICHE INERENTI I RISCHI DI ATTINENZA ALLA PROTEZIONE CIVILE”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

Potenziare la divulgazione delle tematiche inerenti la sicurezza in ambito di protezione Civile, al fine di incrementare la consapevolezza e le modalità di azione in concomitanza con eventi causati da eventi fortuiti o calamità naturali o più in generale in situazioni di pericolo rientrante nelle casistiche affini alle tematiche della protezione civile, attraverso l'organizzazione di incontri in alcune classi delle scuole dell'obbligo.

3.4.4 – Investimento

Potenzialmente nessuno.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

Appartenenti al gruppo comunale Volontari di Protezione Civile.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Eventuale strumentazione già in dotazione.

DESCRIZIONE PROGETTO N. 2

“INIZIATIVE E RILEVANZA ESTERNA, RIVOLTE ALLA CITTADINANZA E/O ALLA POPOLAZIONE SCOLASTICA, IN AMBITO DI PROTEZIONE CIVILE”

Responsabile del progetto: Comandante dott. Silverio Pavesi

3.4.3 – Finalità da conseguire

Potenziare la divulgazione delle tematiche inerenti la sicurezza in ambito di protezione Civile, al fine di incrementare la consapevolezza e le modalità di azione in concomitanza con eventi causati da eventi fortuiti o calamità naturali o più in generale in situazioni di pericolo rientrate nelle casistiche affini alle tematiche della protezione civile, attraverso l'organizzazione di almeno una iniziativa sul tema.

3.4.4 – Investimento

Potenzialmente nessuno.

3.4.5 – Risorse umane da impiegare

Appartenenti al gruppo comunale Volontari di Protezione Civile

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Eventuale strumentazione già in dotazione.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 19 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione				
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁸⁾				
• Altre entrate				
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	17.700,00	17.700,00	17.700,00	
.....				
TOTALE (C)	17.700,00	17.700,00	17.700,00	
TOTALE (A+B+C)	17.700,00	17.700,00	17.700,00	

⁽¹⁸⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 19

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	17.700,00	100,00%		17.700,00	100,00%		17.700,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		17.700,00		0,04%	17.700,00		0,04%	17.700,00		0,05%

3.4 – PROGRAMMA N 20 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE del programma : Arch. Marco Acquati

RESPONSABILE di servizio - Geom. Alberto Caprotti

3.4.1 – Descrizione programma

Il servizio idrico integrato è gestito da Amiacque S.r.l.

Gli Uffici Comunali Urbanizzazioni Primarie ed Ecologia gestiscono i contatti con Amiacque S.r.l. per le diverse problematiche connesse al servizio e per i rapporti con i cittadini, informazioni e segnalazioni. Inoltre, ai sensi della normativa regionale vigente, negli anni scorsi è stato istituito l'ATO (Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato) per il cui funzionamento l'A.C. corrisponde un contributo annuale calcolato in base al numero dei residenti.

Dal 15.04.2010 l'ATO è divenuto competente per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura per scarichi produttivi e della gestione del relativo iter.

Il Servizio Urbanizzazioni Primarie gestisce come da apposita convenzione, le manomissioni suolo pubblico per interventi manutentivi, estensioni rete e nuovi allacciamenti.

In caso di problematiche di approvvigionamento idrico nei mesi estivi il Servizio Ecologia al fine di garantire l'erogazione di acqua potabile ad uso alimentare e igienico sanitario, provvede alla predisposizione di ordinanza sindacale di limitazione dell'uso dell'acqua proveniente dal civico acquedotto.

Il servizio Ecologia cura inoltre le comunicazioni con l'ATO, raccoglie le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura relative agli insediamenti produttivi e offre un primo supporto ai cittadini che necessitano chiarimenti circa le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione.

In merito alle tematiche relative al Servizio idrico integrato e all'ATO, sono in atto diverse riforme alla normativa regionale che hanno portato alla soppressione delle AATO (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) con conseguente attribuzione (dal 1° gennaio 2011) delle funzioni ad essa spettanti alle Provincie e, limitatamente per l'ambito di Milano, al Comune di Milano, organizzati in Uffici d'Ambito.

La prossima tendenza, in linea con il modello nazionale, sarà quella di affidare il servizio idrico integrato ad un unico soggetto per ciascun ATO, sia per l'erogazione che per gli investimenti. L'A.C. resta pertanto in attesa dell'ulteriore definizione del quadro legislativo di settore, intendendo comunque uninformare la propria azione amministrativa secondo il principio del mantenimento della proprietà pubblica dell'acqua, secondo l'orientamento emerso con il referendum nazionale svoltosi nel 2011.

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 20
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione				
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁹⁾				
• Altre entrate	118.723,00	92.731,00	64.896,00	
TOTALE (A)	118.723,00	92.731,00	64.896,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....				
.....				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A+B+C)	118.723,00	92.731,00	64.896,00	

⁽¹⁹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 20

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	118.723,00	100,00%		92.731,00	100,00%		64.896,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		118.723,00		0,29%	92.731,00		0,22%	64.896,00		0,20%

3.4 – PROGRAMMA N 21 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE del programma ARCH. ACQUATI
RESPONSABILE di servizio GEOM. RAIMONDI

3.4.1 – Descrizione programma

Il Servizio intende sviluppare i seguenti PROGETTI

1. POTENZIAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA
2. ISTITUZIONE DEL DIVIETO DI SOSTA SETTIMANALE PER PULIZIA STRADE

3.4.2 – Motivazione delle scelte

I servizi di igiene urbana sono caratterizzati da notevole complessità e dalla specificità delle operazioni che comportano.

Attualmente sono gestiti attraverso la Società a Responsabilità Limitata Cernusco Verde, di proprietà del Comune, il relativo contratto di servizio è stato approvato con del. C.C. n. 77/2005 con validità dal 01/01/2006 per anni 9. L'introduzione della Tariffa ha proposto un nuovo orientamento nella gestione dei servizi ambientali, più attento all'ambiente (incoraggiando la differenziazione ed il riciclaggio dei rifiuti), ma anche più equo e razionale verso i cittadini, con un pagamento calcolato tenendo conto di più fattori. La normativa, infatti, prevede che l'intero costo del servizio sia coperto con la tariffa (costi = entrate) e chi produce più rifiuti paghi di più (suddivisione dei costi più equa rispetto alla semplice applicazione della tassa).

Nel corso del 2012, a seguito delle modifiche normative sulle società municipalizzate e conseguentemente all'approvazione di un nuovo capitolato speciale di appalto per il servizio di igiene urbana, si indirà una gara per l'individuazione di un socio privato da affiancare a Cernusco Verde, per la costituzione di una società mista.

A tal scopo, a seguito di un bando, si è individuato un advisor avente un ruolo di supporto amministrativo, tecnico, contabile, fiscale e legale nella fase di predisposizione della documentazione propedeutica all'individuazione del socio privato. Lo stato normativo di tale materia è descritto nel Programma 07 AREA TECNICA.

Con Delibera di C.C. n. 17 del 01/03/2011 è stato inoltre approvato il nuovo regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani che ha portato, tra le varie novità regolamentari, all'introduzione di una nuova figura, l'ispettore ambientale, che verrà adeguatamente formato e incaricato di riscontrare le eventuali difformità nella differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini.

Il fine è quello di spronare il singolo a differenziare al meglio, permettendo così ad ampia scala di incrementare e migliorare qualitativamente la frazione riciclata.

1. POTENZIAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDUZIONE DELLA QUANTITA' DI RIFIUTI PRODOTTI

Si prevede di potenziare la raccolta differenziata mediante campagne informative messe in atto con la collaborazione della Cernusco Verde.

2. ISTITUZIONE DEL DIVIETO DI SOSTA SETTIMANALE PER PULIZIA STRADE

Sulla base di uno specifico progetto a carattere parziale si procederà all'attuazione, in alcune vie del territorio comunale, di una sperimentazione di spazzamento delle strade previo posizionamento di divieti di sosta ed orari specifici per consentire lo svolgimento più accurato ed efficiente del servizio; i risultati di detta sperimentazione serviranno per valutare una successiva estensione ad altre parti del territorio.

3.4.3 – Finalità da conseguire

1. Migliorare e potenziare i servizi di raccolta, smaltimento e spazzamento.

Sensibilizzare la popolazione sulla necessità di ridurre la produzione dei rifiuti alla fonte e di migliorare in termini quali-quantitativi la raccolta differenziata, con conseguente contenimento dei costi di gestione e conseguentemente della Tariffa Igiene Urbana.

Gli obiettivi che si vogliono perseguire nell'ottica di uno sviluppo sostenibile sono:

- la conformità delle varie fasi di gestione alla legislazione ambientale ed alle norme di rilievo regionale e nazionale;
- l'introduzione di una pianificazione delle azioni ambientali per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali e la riduzione degli inquinamenti in particolare promuovendo la riduzione alla fonte della produzione dei rifiuti e l'incremento delle frazioni avviate a recupero, riutilizzo e riciclaggio.

I progetti sono globalmente volti a promuovere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, fornendo le informazioni necessarie ai cittadini e mediante attività di sensibilizzazione a partire dalle fasce di età più giovani, anche collaborando con le istituzioni preposte all'educazione presenti sul territorio.

2. Migliorare e potenziare i servizi di spazzamento e pulizia stradale dato che la segnaletica che dovrà essere predisposta farà da deterrente al parcheggio di autovetture, ciò compoterà la revisione complessiva del sistema delle sosta nella città, da attuarsi per parti.

Nell'ambito delle procedura volta alla individuazione di un socio privato per la NewCO, descritta nel Programma 07 AREA TECNICA, si è proceduto alla stesura nel nuovo Capitolato Speciale d'Appalto, volto a contenere i costi e migliorare l'erogazione del servizio.

3.4.3.1 – Investimento

Con l'introduzione della Tariffa Igiene Urbana (TIA), a partire dal 2006, i costi dei vari servizi afferenti il ciclo rifiuti sono interamente coperti dal gettito della TIA. Le previsioni di entrata e di spesa, basate sul Piano finanziario presentato dalla Cernusco Verde, verranno inserite nel Bilancio di Previsione.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Erogazione dei servizi di igiene urbana: raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, spazzamento strade e marciapiedi, pulizia aree pubbliche, gestione piattaforma comunale per la raccolta differenziata, mantenendo elevati standard qualitativi.

Gestione delle segnalazioni degli utenti e risoluzione delle problematiche in collaborazione con Cernusco Verde.

Esiste inoltre la seguente attività ordinaria:

- garantire i servizi di raccolta e trasporto dei RSU nel rispetto delle previsioni della normativa vigente;
- garantire le attività di recupero, riciclo, riutilizzo e smaltimento dei RSU secondo le indicazioni della legislazione vigente e degli organi competenti;
- assicurare la corretta e tempestiva esecuzione dei servizi di nettezza urbana (spazzamento e pulizia di strade, parchi, aree pubbliche);
- assicurare il funzionamento della piattaforma ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili, dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti urbani pericolosi;
- adeguare le strutture esistenti con conseguente potenziamento del servizio di raccolta differenziata;
- promuovere attività di educazione ambientale e informazione ai cittadini.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Il Servizio si compone delle seguenti risorse umane:

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1 part-time

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio a disposizione

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si prevede di operare in coerenza con il Piano Provinciale.

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 21
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione				
• Provincia	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽²⁰⁾				
• Altre entrate	4.103.015,00			
TOTALE (A)	4.105.015,00	2.000,00	2.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	185,00	4.210.020,00	4.229.845,00	
.....				
TOTALE (C)	185,00	4.210.020,00	4.229.845,00	
TOTALE (A+B+C)	4.105.200,00	4.212.020,00	4.231.845,00	

⁽²⁰⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 21

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	4.085.200,00	99,51%		4.182.020,00	99,29%		4.181.845,00	98,82%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		20.000,00	0,49%		30.000,00	0,71%		50.000,00	1,18%	
Totale (a+b+c)		4.105.200,00		10,12%	4.212.020,00		10,11%	4.231.845,00		13,10%

3.4 – PROGRAMMA N 22 PARCHI, SERVIZI TUTELA AMBIENTE E VERDE

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE PROGRAMMA ARCH. ACQUATI

RESPONSABILI di servizio GEOM. CAPROTTI (parte verde e giardini) - ARCH. RAIMONDI (servizio ecologia).

PARCHI E VERDE PUBBLICO – Servizio Verde e Giardini

3.4.1 – Descrizione programma

PROGETTI

Per l'anno 2012 si prevede:

1. Progetti di riqualificazione del verde e arredo urbano afferenti i Contratti di Quartiere II

Nell'ambito dei progetti relativi ai Contratti di Quartiere II è stato rivisto, rielaborato approvato e appaltato il progetto relativo alla riqualificazione del parco a sud e nord della Martesana, della zona Don Milani, Don Sturzo, S. Ambrogio, della Zona Melghera e dell'area adiacente al Centro Ex Cariplo anch'esso oggetto di uno degli interventi mirati ai Contratti di Quartiere II. Le opere sono iniziate nel Dicembre del 2011 e sono attualmente in fase di esecuzione . Sarà approvata nel corso dei lavori una perizia di variante . La conclusione dei vari ambiti di lavoro è prevista entro il primo semestre dell'anno 2012 .

2. Riqualificazione parchi gioco

Sono previsti interventi di riqualificazione di alcune aree adibite a parco gioco e si procederà nell'ambito della riqualificazione del parco Trabattoni (area ex Filanda) alla realizzazione di nuovi giochi con relative pavimentazioni antitrauma che saranno a servizio del parco e dell'edificio a Shed in fase di rifunzionalizzazione

3 Intervento di manutenzione straordinaria nei vari giardini Comunali: si prevede, per l'anno 2012, un intervento di manutenzione straordinaria in alcuni giardini comunali al fine di intervenire sulle strutture da gioco, in quanto versano in condizioni non ottimali, utilizzando strutture in acciaio e /o alluminio e plastica riciclata in quanto meno vandalizzabili e soggette alle intemperie . Si procederà anche a realizzazioni di pavimentazioni antitrauma in corrispondenza dei giochi per garantire una maggiore sicurezza.

3. Controllo delle modalità di gestione del verde pubblico attraverso la società municipalizzata Cernusco Verde

Si assicureranno i controlli necessari per assicurare da un lato ad una migliore programmazione degli interventi e dall'altro ad aumentare il livello di cura delle essenze arboree dei manti erbosi, il tutto in un quadro di corretta sostenibilità economica da parte della Municipalizzata, a fronte del contenimento della disponibilità di Bilancio.

Dovendosi comunque contenere la voce di spesa relativa, si procederà, oltre che alla revisione delle lavorazioni, all'affidamento della gestione di alcune aree ad operatori privati mediante contratto di sponsorizzazione o per effetto di convenzioni urbanistiche.

5. Adeguamento alle normative sui servizi pubblici locali di rilevanza economica: la L. 12 novembre 2011, n. 183, dal titolo "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", nota anche come "legge di stabilità 2012", ha apportato ulteriori cambiamenti alla disciplina sui servizi pubblici locali di rilevanza economica, il cui dettaglio trovasi nella parte della presente relazione denominata PROGRAMMA 07 AREA TECNICA .

Avendo provveduto, nel corso del 2011 , alla redazione degli elaborati tecnici necessari (CSA etc) , si provvederà nel 2012, ad intervenire al chiarimento del quadro normativo, alla redazione degli atti amministrativi connessi con l'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico secondo le nuove disposizioni di legge inerenti le Società Municipalizzate a partecipazione pubblica, per l'espletamento della gara entro il 2012, entro il nuovo termine , che resta per ora fissato al 31.03.12, anche se soggetto a possibile proroga da parte del Governo , in quanto difficilmente rispettabile.

Alla redazione degli atti di gara e dei capitolati si provvederà anche con la collaborazione tecnico-legale di esterni incaricati nell'ambito dell'incarico degli advisor.

6. Gestione dell'Ufficio Diritti Animali, (UDA) in grado di affrontare e risolvere con continuità le problematiche inerenti i diritti degli animali (principalmente cani e gatti) compresa la gestione delle azioni necessarie a favorire l'adottabilità dei randagi di competenza del Comune di Cernusco s/N e il censimento delle colonie feline; campagne educative pubblicitarie antiabbandono ed a difesa degli animali d'affezione in un regime di convivenza urbana.

7. Redazione del Regolamento per la tutela e il benessere degli animali

8. Gestione del contratto per l'accalappiamento e per la custodia dei cani e dei gatti in canile rifugio.

9. Controllo sul progetto "il ruggito della zanzara" in carico a professionisti esterni in cofinanziamento con Fondazione cariplo; verifica e pubblicizzazione del progetto di immissione di chiroteri e rondini attraverso il posizionamento di nidi artificiali.

Il programma svolto dal Servizio Parchi e Verde Pubblico prevede inoltre:

-di garantire il servizio di manutenzione del verde pubblico comunale in modo corretto e tempestivo assicurando la fruibilità e l'utilizzo ai cittadini di tutto il patrimonio verde comunale;

-di garantire la manutenzione, il costante monitoraggio e la rispondenza alle normative vigenti dell'arredo urbano di parchi e giardini nonché delle attrezzature da gioco per parchi.

-di garantire l'intervento immediato in caso di pericoli dovuti allo schianto di alberi o quanto altro possa derivare da situazioni di condizioni meteorologiche estreme.

- di garantire, in coordinamento con la P.L., l'intervento in caso di animali vaganti sul territorio e potenziale pericolo per la comunità

- di garantire l'intervento e l'adozione di idonei provvedimenti in caso di evidente maltrattamento agli animali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Incremento della fruizione delle aree verdi da parte della cittadinanza e della qualità della vita;

Miglioramento delle modalità di controllo dell'operato della Cernusco Verde e aumento dell'efficacia della programmazione degli interventi manutentivi sul patrimonio a verde, anche per permettere alla soc. Cernusco Verde una programmazione degli interventi migliore sotto il profilo economico;

La redazione dei nuovi strumenti contrattuali, unitamente all'aggiornamento del censimento del Verde Pubblico avvenuto nell'anno 2011, permetterà l'affidamento del servizio a condizioni vantaggiose per la comunità sia sotto il profilo dell'efficienza che dell'economicità.

Per quanto riguarda l'operato dell'UDA la motivazione è da ricercarsi nella necessità di diffondere l'educazione al rispetto verso gli animali e nel ridurre il fenomeno dell'abbandono e del randagismo, promuovendo l'adozione consapevole.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Le operazioni da eseguire per poter raggiungere gli obiettivi suddetti sono:

per i punti 1, e 2 attraverso la verifica e il controllo dell'avanzare dei lavori in carico a professionisti esterni il raggiungimento di esecuzioni di buon livello in tempi brevi;

per i punti 3 e 4, attraverso la programmazione e la verifica dettagliata dell'esecuzione corretta delle operazioni manutentive ordinarie e straordinarie, l'ottenimento di un ottimo livello di gestione del verde pubblico.

Per il punto 5 (gara per scelta socio privato per la cd NewCO) l'aumento dell'efficienza della gestione a fronte della riduzione dei costi, anche in considerazione dell'aumento della consistenza delle superfici gestite, per effetto della consegna di aree connesse ai piani attuativi del PGT.

Per i punti da 6,7,8,9 attraverso la sensibilizzazione dei cittadini l'ottenimento della riduzione del fenomeno dell'abbandono e del maltrattamento nonché l'incremento delle adozioni di cani e gatti ed il rispetto della fauna selvatica "utile".

Gli obiettivi principali dell'UDA sono così riassunti:

- promuovere iniziative e progetti di informazione e prevenzione per ridurre il fenomeno del randagismo;
- creare un punto di riferimento per tutte le problematiche zootiche animaliste nell'ambito del territorio comunale;
- verificare i casi di maltrattamento e violenza sugli animali e segnalarli alle Autorità competenti e fornire consulenza per le azioni di dissuasione eventualmente successive
- seguire il benessere dei cani di proprietà comunale all'interno del canile convenzionato svolgendo relazioni periodiche sulle loro condizioni ed esigenze ed effettuando il costante aggiornamento delle loro fotografie organizzate in un archivio;
- coinvolgere la cittadinanza in azioni di volontariato finalizzate al miglioramento delle condizioni di benessere dei cani di proprietà dell'Amministrazione Comunale all'interno del canile e all'incremento delle possibilità di adozione;
- gestire in modo pratico e diretto il problema del randagismo mediante gli appalti di accalappiamento e custodia sanitaria e rifugio degli animali vaganti sul territorio.

3.4.3.1 – Investimento

Per l'anno 2012 è stata stanziata una somma pari a € 1.400.000,00 (cap. 8180/0) per le spese correnti legate alle manutenzioni. Per le spese legate agli investimenti è stato stanziato un importo pari a € 120.000 (cap. 13218/0) per la riqualificazione delle recinzioni e dei giochi dei parchi e dei giardini e per riqualificazioni e nuovi interventi. Al cap. 13222/0 sono stanziati 35.000,00 € per interventi straordinaria verde pubblico Al cap. 13227/0 sono stanziati € 35.000,00 per interventi di riqualificazione e nuovi interventi sul verde.

Le spese per prevenzione randagismo cani cap. 8240/0 € 21.900

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Erogazione del servizio di manutenzione del verde pubblico comunale necessario affinché siano raggiunti elevati standard qualitativi di vita per i cittadini.

Erogazione del servizio di accalappiamento e detenzione dei cani randagi e Ufficio Diritti Animali.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Il Servizio Parchi e Verde Pubblico ed UDA è composto dalle seguenti risorse umane:

n. 1 istruttore tecnico, in funzione di responsabile dei procedimenti di cui alla presente relazione, ove non diversamente indicato.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per la redazione dei progetti verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione presso l'Ufficio Tecnico mentre i professionisti incaricati usufruiranno di materiali e beni di loro provenienza.

Per la gestione e verifica del servizio di manutenzione del verde pubblico verranno utilizzati i beni in dotazione presso l'Ufficio Tecnico

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

SERVIZIO ECOLOGIA

3.4.1 – Descrizione programma

PROGETTI

1. PIANO D'AMBITO PER LE ATTIVITA' ESTRATTIVE
2. LOCALIZZAZIONE IMPIANTI PER TELECOMUNICAZIONI
3. Partecipazione a gruppi di progetto a seguito dell'approvazione del PGT
4. PROGETTO "IL RUGGITO DELLA ZANZARA"

3.4.2 – Motivazione delle scelte

PIANO D'AMBITO PER LE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Sul territorio comunale sono autorizzate ad esercitare l'attività estrattiva alcune società di escavazione. Per la prosecuzione dell'attività negli ambiti individuati nel Piano Provinciale Cave, le società hanno presentato un Progetto di Piano d'Ambito, rispetto al quale è stata iniziata la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.

Presso Regione Lombardia è stata indetta nel 2010 apposita conferenza di servizi con la partecipazione dei vari enti coinvolti nel procedimento (Provincia di Milano, Monza e Brianza, Comune di Brugherio, Cernusco sul Naviglio, ASL e ARPA) al fine di valutare il progetto proposto.

A questa Conferenza dei Servizi è seguito un sopralluogo congiunto al fine di prendere visione delle aree interessate dal Piano d'Ambito, a seguito del quale sono state formulate le osservazioni.

Attualmente siamo in attesa che Regione Lombardia acquisisca i pareri formulati e richieda le integrazioni alle società coinvolte.

Il piano dovrà prevedere anche una serie di opere di compensazione e mitigazione ambientale, che comprenderanno ad esempio:

Ripiantumazioni, realizzazione di boschetti, bordure, filari, sistemazioni a prato

Movimenti terra, realizzazione di colline e terrapieni

Sistemazione delle sponde dei corsi d'acqua

Realizzazione di parcheggi

Realizzazione di percorsi ciclabili

Realizzazione di strutture per servizi di pubblica utilità, anche non direttamente connesse con l'area di escavazione, in quanto volti a compensare gli impatti a scala urbana.

Per la gestione di questo procedimento ci sia avvarrà della collaborazione di personale della Struttura per il Paesaggio.

2. LOCALIZZAZIONE IMPIANTI PER TELECOMUNICAZIONI

A seguito della disdetta delle convenzioni, secondo i termini temporali concordati con i gestori, sono state stipulate o sono incorso di stipula n°3. nuove concessioni in funzione delle richieste di ospitalità formulate dai gestori di telefonia mobile.

Verranno accolte le richieste per l'insediamento dei nuovi impianti che siano compatibili con il Piano per il corretto insediamento degli impianti per le telecomunicazioni approvato con Del. C.C. 50/2010.

3. Partecipazione a gruppi di progetto a seguito dell'approvazione del PGT

Il PGT ha individuato una serie di nuovi regolamenti da emanarsi tra i quali il "Piano urbano del verde" (art. 14 Disposizioni PdR), già citato nelle parte di questa relazione dedicata al Servizio Verde e giardini, che verrà redatto mediante incarico a personale interno quale atto di pianificazione del territorio.

4. PROGETTO “IL RUGGITO DELLA ZANZARA”

Nel 2011 è stato dato corso alle iniziative previste dal progetto presentato in partnership con l'associazione Ambiente Acqua onlus e alcuni Comuni della zona, che ha ricevuto il finanziamento da parte della Fondazione CARIPLO. Il progetto prevede una serie di incontri didattici presso le scuole ed interventi educativi rivolti alla cittadinanza con lo scopo di divulgare pratiche ambientalmente sostenibili nella lotta contro la zanzara tigre. Il progetto prevede anche uno studio del territorio e dei focolai larvali al fine di individuare le aree più critiche e posizionare strategicamente bat box e nidi di rondine artificiali.

L'iniziativa prosegue fino al 2012.

5. PROGETTO “CASA DELL'ACQUA”

Verrà dato corso al progetto da realizzarsi in partnership con Amiacque SpA. La predisposizione delle reti e delle strutture necessarie per la posa del manufatto fornito da Amiacque è affidata al settore Opere Pubbliche e Manutenzioni.

3.4.3 – Finalità da conseguire

1. PIANO D'AMBITO PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Considerata l'istituzione del PLIS delle cave, è intenzione dell'Amministrazione ottenere un recupero ambientale delle aree adeguato all'inserimento delle stesse in un Parco e quindi alla loro ottimale fruibilità da parte della collettività.

Per valutare le opere previste dal Piano e successivamente seguirne la realizzazione sarà necessaria l'istituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare tra i diversi uffici, in modo da contemperare i diversi aspetti.

Gli obiettivi che si vogliono perseguire nell'ottica di uno sviluppo sostenibile sono:

Conformità dell'azione amministrativa e delle attività sottoposte a procedimenti autorizzatori alla legislazione ambientale ed alle norme di rilievo regionale e nazionale;

Mitigazione degli impatti causati dalle attività estrattive, anche con la realizzazione di strutture di pubblica utilità a scala urbana;

Fruibilità delle aree riqualificate

Creazione di interconnessioni con le infrastrutture e i parchi già esistenti

Modalità acquisizione pubblica e di fruizione convenzionata delle stesse.

Tempi: si prevede l'approvazione del Piano d'ambito entro il 2013.

2. PIANO LOCALIZZAZIONE IMPIANTI PER TELECOMUNICAZIONI

Si intende ottimizzare la distribuzione di tali strutture nel territorio comunale, tutelando in particolare zone e recettori sensibili, nonché permettere il più efficace esercizio delle attività dei soggetti gestori e quindi attuare le condizioni per l'utilizzo di siti idonei e possibilmente di proprietà comunale, onde assicurare all'Ente un ritorno economico significativo unitamente ad un efficace controllo delle condizioni di esercizio.

Tempi: si prevede di rinegoziare i contratti con i gestori di telefonia mobile entro il 2012 e di valutare le richieste di insediamento dei nuovi impianti, nel rispetto delle aree comunali individuate dal nuovo piano per il corretto insediamento urbanistico delle antenne.

3. Partecipazione a gruppi di progetto a seguito dell'approvazione del PGT

Il PGT ha individuato una serie di nuovi regolamenti da emanarsi tra i quali il “Piano urbano del verde” (art. 14 Disposizioni PdR). L'ufficio Ecologia collaborerà con l'uff. Verde e Giardini ai fini della redazione del suddetto regolamento entro i primi mesi del 2012.

4. PROGETTO “IL RUGGITO DELLA ZANZARA”

L'obiettivo del progetto è quello di sperimentare nuovi metodi di lotta alla zanzara tigre (es. installazione di bat box in alcuni luoghi pubblici) e sensibilizzare i cittadini alla prevenzione tramite incontri pubblici, educazione ambientale nelle scuole, opuscoli e altre iniziative.

3.4.3.1 – Investimento/

Verranno previsti a Bilancio gli stanziamenti necessari per la copertura delle spese dei servizi

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'attività ordinaria del Servizio riguarda:

- Interventi a tutela della salute pubblica in situazioni di inquinamento acustico o atmosferico, abbandono di rifiuti, inadeguatezza di impianti fognari, carenze igienico sanitarie in proprietà private mediante adozione di provvedimenti nei confronti dei responsabili (anche con adozione di ordinanze in materia igienico sanitaria e ambientale);
- Richiesta degli adempimenti previsti dalla normativa vigente ai proprietari di immobili in cui siano presenti manufatti contenenti amianto, ai fini del censimento regionale.
- Verifica dell'idoneità dei dispositivi di scarico presenti nei progetti delle fognature private con emissione di parere tecnico;
- Erogazione del servizio di disinfezione e derattizzazione sul territorio comunale, affidato a ditta specializzata;
- Collaborazione con la Provincia per l'esecuzione dei controlli sugli impianti termici e adozione ordinanze di adeguamento per impianti non a norma.
- Gestione dati rilevati dalla centralina meteo presso il Parco dei Germani.
- Interventi mirati a tutelare la salute pubblica, prevenire il degrado e l'inquinamento ambientale e garantire interventi di derattizzazione e disinfezione nel territorio comunale e presso gli edifici pubblici.
- Gestione e controllo delle pratiche relative agli insediamenti produttivi che comportano la presentazione della SCIA tramite SUAP telematico (al momento istituito presso la Camera di Commercio di Milano).

Per la gestione dei seguenti procedimenti ci sia avvarrà della collaborazione di personale della Struttura per il Paesaggio.

- Individuazione delle contaminazioni dei suoli e delle eventuali opere di bonifica da intraprendere e gestione dell'iter (indizione conferenze di servizio, rilascio autorizzazioni ecc.);
- Controllo in collaborazione con ditta esterna per il monitoraggio delle emissioni acustiche derivanti dal traffico aereo

Per quanto riguarda la gestione delle attività estrattive, il programma si articola nei seguenti punti:

- Stipula convenzioni con società di escavazione;
- Controlli dell'attività estrattive con irrogazione di eventuali sanzioni;
- Verifica dei progetti;
- Verifica tramite rilievi topografici di dettaglio a fine lavori dopo le operazioni di recupero;
- Valutazione del Piano Provinciale Cave ed eventuali osservazioni.;
- Introito diritti di escavazione e liquidazione quote di spettanza provinciale.

Informazioni agli operatori interessati alla realizzazione di progetti che prevedano la presentazione di piani d'indagine geoambientale o di progetti di reti fognarie.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1a tempo parziale.

collaborazione di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D1 in servizio presso la Struttura per il Paesaggio.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio a disposizione

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività sono condotte in coerenza con i piani di settore ove previsti.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 22
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione	1.500,00			
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽²¹⁾				
• Altre entrate	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (A)	16.500,00	15.000,00	15.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	500,00	500,00	500,00	
.....				
TOTALE (B)	500,00	500,00	500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	1.985.939,00	1.983.129,00	1.878.634,00	
.....				
TOTALE (C)	1.985.939,00	1.983.129,00	1.878.634,00	
TOTALE (A+B+C)	2.002.939,00	1.998.629,00	1.894.134,00	

⁽²¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 22

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	1.582.939,00	79,03%		1.578.629,00	78,99%		1.574.134,00	83,11%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		420.000,00	20,97%		420.000,00	21,01%		320.000,00	16,89%	
Totale (a+b+c)		2.002.939,00		4,94%	1.998.629,00		4,80%	1.894.134,00		5,86%

3.4 – PROGRAMMA N 23 ASSISTENZA E SERVIZI ALL’INFANZIA, MINORI E PERSONA
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT. OTTAVIO BUZZINI-DOTT. CAZZANIGA-DOTT. MOLGORA

3.4.1 – Descrizione programma

POLITICHE SOCIALI

Considerato che i diritti delle persone sono al centro delle Politiche Sociali del programma amministrativo, in un quadro di risorse in continua diminuzione, si proseguirà sulla strada del consolidamento della rete comunale dei servizi sociali, con l’obiettivo di favorire il benessere della comunità e di rimuovere le cause delle situazioni di fragilità e di disagio. Le politiche economico finanziarie degli ultimi anni portano alla necessità di un generale ripensamento delle modalità di intervento, in quanto diviene necessario mettere in rete tutte le risorse disponibili a vario titolo nel territorio, sia da parte di soggetti istituzionali che non.

La metodologia di azione continua sulla base di progetti costruendo in sinergia con altre istituzioni percorsi individualizzati. Per far ciò saranno utilizzati strumenti di monitoraggio adeguati e momenti di verifica dell’efficacia del percorso intrapreso, così da poterlo modificare in caso di necessità.

Attraverso l’organizzazione e l’ottimizzazione delle risorse umane e strumentali si intende promuovere un’offerta diversificata e qualificata dei servizi con l’implementazione di interventi innovativi, anche in quadro di risorse per il 2012 ancora in diminuzione rispetto al passato.

I principali obiettivi di intervento in campo sociale riguardano le seguenti aree:

STRATEGIE TERRITORIALI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI

Nel 2012 si confermano le prospettive finanziarie di un calo generalizzato delle risorse, anche negli ambiti distrettuali. I primi mesi dell’anno si caratterizzeranno per la nuova fase di programmazione triennale del Piano di Zona, sulla base delle linee guida regionali, in un lavoro strutturato che coinvolge Amministrazioni Comunali, aziende sanitarie, soggetti del terzo settore e altre istituzioni pubbliche e private interessate al processo.

Il nuovo triennio, nelle strategie regionali, si sviluppa nella realizzazione di un welfare della sostenibilità e della conoscenza. Agli ambiti, ed ai comuni, è richiesta una sempre maggiore integrazione e una tensione continua verso gestioni associate di servizi che consentano, in un’ottica di efficacia, il perseguimento di fine di economicità ed efficienza. Il Piano di Zona deve porsi quale fulcro di una programmazione allargata ad ambiti differenti dai servizi sociali quali: istruzione, politiche giovanili, politiche del lavoro ed un collegamento con le politiche di governo dei territori.

Attraverso una gestione mirata dei fondi per l’anno 2011, il Distretto riuscirà a garantire i consolidati servizi associati, anche per l’anno 2012. Tali servizi sono stati oggetto di revisioni critiche e miglioramenti al fine di renderli sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini del distretto ed al fine di evitare sprechi di risorse.

Nell’ambito delle scelte strategiche il 2012 si pone quale avvio di una fase decisiva, auspicata anche dalle linee guida regionali, di attivazione di forme di gestione associata. Le difficoltà dei comuni hanno determinato già nel 2011 l’elaborazione di progettazioni relativi a servizi associati e uffici unici. Nel 2012 si pensa di dare l’avvio alle procedure per la costituzione di un ufficio unico di assistenti sociali del distretto, per il quale definire le aree iniziali di intervento (minori, anziani ed eventualmente altro). Tali primi interventi si pongono come sperimentazioni per poter pensare nel triennio 2012-14 ad uno scenario organizzativo futuro differente per tutte le politiche sociali dei comuni del distretto o, eventualmente, col coinvolgimento di altri distretti, coi quali già si collabora per alcuni servizi associati.

POLITICHE PER I MINORI E LE FAMIGLIE.

Nel 2012 sono previste progettazioni e interventi a sostegno dei genitori e delle famiglie, per l'intero ciclo evolutivo dei figli, in collaborazione con altre istituzioni e con il terzo settore.

Nell'ambito delle azioni sociali del Contratto di Quartiere 2 verranno realizzate iniziative di sostegno alla genitorialità, con particolare riferimento ai genitori migranti e ai padri separati/divorziati. Tali interventi sono frutto di un'attività di co-progettazione coi soggetti del terzo settore, e si pongono in continuità rispetto allo scorso anno.

Nell'ambito della gestione della Vecchia Filanda per finalità sociali, nella fase di co-progettazione che segue la procedura di scelta del contraente, verranno sviluppate le progettazioni esecutive per la destinazione e finalizzazione di parte di tali spazi a servizi per minori e famiglie, in un'ottica di crescita dell'offerta sociale del territorio ed anche al fine di sviluppare possibili forme di mutuo aiuto e auto organizzazione delle attività da parte delle famiglie medesime. .

AFFIDI - INTERVENTI SUI MINORI A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

L'istituto dell'affido familiare di minori costituisce uno degli strumenti di prevenzione del disagio familiare, in situazioni di difficoltà transitoria, rivolto alla tutela del minore.

L'affido familiare si realizza inserendo il minore in un nucleo affidatario (famiglia con figli, coppia, singola persona, comunità di tipo familiare) per un periodo definito di tempo, sulla base di un progetto individuale di intervento, redatto dai servizi sociali comunali, e tenuto conto delle eventuali prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria, e non interrompe il legame fra il minore e la sua famiglia di origine.

Gli interventi sui minori posti in essere dai servizi sociali, che risultano collegati a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, si attuano secondo due direttrici: in via preventiva, mediante la segnalazione all'Autorità Giudiziaria dei casi di abbandono, di maltrattamento o cattivo esercizio della potestà genitoriale; in via successiva all'azione dell'Autorità Giudiziaria, mediante l'esecuzione, per quanto di competenza, dei Provvedimenti Giudiziari.

Nell'attività di programmazione del Piano di Zona non si è riusciti ad ottenere finanziamenti per la costruzione di un servizio interdistrettuale, che garantirebbe le dimensioni geografiche e di popolazione di efficienza per la gestione del servizio.

E' necessario programmare e realizzare attività di sensibilizzazione sul tema dell'affido, in collaborazione con tutti i possibili soggetti del terzo settore in un'ottica di risparmio delle risorse finanziarie, per aumentare la banca dati di famiglie disponibili, che possano accogliere minori in situazioni di disagio.

Sarà poi necessario progettare, nei limiti delle risorse disponibili, un servizio affidi che sia punto di riferimento per gli operatori dei servizi sociali

Nell'ambito della tutela minori e del Piano di Zona, il tavolo tecnico ha elaborato una proposta progettuale per un unico servizio distrettuale, anticipando le previsioni attualmente contenute nelle nuove linee guida triennali. L'Assemblea dei Sindaci ed i singoli comuni, dovranno stabilire gli steps attuativi della progettazione e avviare l'ufficio unico.

COMUNITÀ' ALLOGGIO

Tra gli interventi a tutela dei minori - collegati a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, ovvero predisposti dai servizi sociali comunali in accordo con le famiglie interessate - segnaliamo i ricoveri di minori in istituto o in comunità.

Quale Comune capofila del Distretto verrà avviata una contrattazione con le strutture comunitarie ed educative per minori e per madri/minori, al fine di realizzare un'unica centrale di committenza e cercare di garantire soluzione di economicità per tutti i comuni distrettuali. Il livello di spesa a carico dei comuni e gli andamenti altalenanti dei competenti Tribunali, rendono necessario un ripensamento complessivo delle modalità di intervento.

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI –

L'assistenza domiciliare è un servizio diurno, svolto da personale qualificato, rivolto in modo mirato ai minori che si trovano in situazione di disagio educativo, relazionale e psicologico, e la cui situazione familiare risulta fragile dal punto di vista socio-economico. Il servizio si configura quindi centrato sul minore anche con disabilità, ma utile per sostenere le difficoltà del genitore per il quale si andranno a costruire interventi adeguati.

Prosegue il cammino di miglioramento nell'elaborazione di progetti personalizzati, gli interventi degli educatori vengono coordinati in un lavoro d'equipe e sono oggetto di supervisione, con l'obiettivo primario di prevenire situazioni di ulteriore disagio o difficoltà del minore e/o delle figure genitoriali. La progettazione sui minori disabili viene attuata conformemente alle linee guida del progetto globale, tracciate nell'ambito delle Unità Multidisciplinari che sottendono all'attività del PUAD (punto unico accesso disabili per la presa in carico globale).

POLITICHE PER LE PERSONE DISABILI

L'obiettivo strategico, in relazione anche alla presa d'atto da parte del Consiglio Comunale della Convenzione O.N.U. per i diritti delle persone con disabilità, è quello di elaborare un progetto di vita che sviluppi l'autonomia, la dignità e la piena inclusione sociale delle persone disabili.

Il PUAD, nell'ambito delle Unità Multidisciplinari, coordina e fa da regia alla progettazione globale per i minori disabili.

Nel 2012 verrà attuato il monitoraggio dell'andamento delle singole progettazioni globali, al fine di adeguare sempre meglio la progettazione alle esigenze di vita delle persone. Verrà inoltre istituita una newsletter informativa per gli iscritti al servizio e rilanciato pubblicamente il ruolo dell'ufficio, in collaborazione con ANFFAS e famiglie interessate.

CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ (C.D.D.)

Il C.D.D. è un servizio comunale semiresidenziale socio sanitario destinato ad accogliere disabili gravi.

Il C.D.D. di Cernusco S/N ha una capacità ricettiva di 30 utenti - attualmente risultano inseriti 30 utenti distribuiti in 5 classi omogenee secondo il diverso livello di fragilità.

Si continuerà con la nuova progettazione e programmazione delle attività proposta dal nuovo gestore che si è aggiudicato la gara d'appalto. Nell'anno verrà sviluppato il sistema di rendicontazione e monitoraggio dell'attività nell'ambito del nuovo sistema informatico che Regione Lombardia ha introdotto per tutte le strutture accreditate, e verrà preparata la nuova procedura contrattuale per il riaffidamento del servizio.

CENTRI DIURNI – COOPERATIVE / ASSOCIAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI

Questo Servizio si struttura in interventi socio - assistenziali rivolti a persone disabili.

Si tratta di Centri Diurni - gestiti da cooperative sociali di tipo A oppure da associazioni di volontariato – presso i quali sono inserite persone con diminuzione delle capacità psico-fisiche e dell'autonomia, per le quali è importante un intervento costante volto al mantenimento e al recupero delle capacità residue.

Anche in questo ambito, come comune capofila del distretto, verrà avviata una contrattazione con le strutture di inserimento diurno per disabili del territorio distrettuale e limitrofi, al fine di verificare la possibilità di garantire soluzione di economicità per tutti i comuni distrettuali. Esiste un modello di riferimento nell'ASL MI2, condotto da un altro distretto, occorrerà però verificare la possibilità di conseguire effettiva possibilità di

Prosegue la progettazione e la realizzazione in collaborazione con il terzo settore di attività per il tempo libero a favore delle persone disabili, con la creazione di gruppi misti formati da persone disabili e non, con lo scopo di costruire una trama di relazioni sociali efficaci e positive.

Nel corso dell'anno le attività verranno integrate nell'ambito della progettazione complessiva della gestione della Vecchia Filanda.

DISABILI IN ISTITUTI – RICOVERO DISABILI CON IMPEGNATIVA COMUNALE

Con riferimento al servizio di ricovero disabili adulti in istituti specializzati, il Comune interverrà ad integrare una quota della retta di ricovero, così come previsto nell'emanando nuovo regolamento comunale. Sino all'approvazione del predetto Regolamento proseguirà l'impegno del Comune nelle forme ordinarie. A livello distrettuale il Comune di Cernusco sul Naviglio si farà portavoce e coordinatore dei lavori di definizione di uniformità dei criteri a livello di ambito, in condivisione col terzo settore e i sindacati dei pensionati, ed in attesa della definizione di regole più chiare a livello regionale e/o nazionale. Il quadro giurisprudenziale è ancora fortemente controverso, pertanto per varare i criteri distrettuali è opportuno attendere chiarimenti normativi che pongano fine all'attuale elevato contenzioso.

TRASPORTO SOCIALE

Il servizio si rivolge ad utenti disabili, anziani o soggetti in particolare stato di bisogno. La gestione è stata affidata ad una cooperativa sociale a seguito di gara d'appalto espletata alla fine del 2010. Prosegue inoltre il convenzionamento con l'associazione AUSER. I servizi si svolgono in sinergia in quanto i referenti dei soggetti si devono coordinare al fine di migliorare l'efficacia del servizio stesso.

Nel corso dell'anno verrà preparata la nuova procedura contrattuale

INSERIMENTI LAVORATIVI – BORSE LAVORO

Gli inserimenti lavorativi protetti costituiscono uno strumento di intervento mirato all'acquisizione delle capacità lavorative di soggetti disabili o adulti in difficoltà.

L'integrazione di tali soggetti viene ottenuta mediante formulazione di progetti personalizzati. L'equipe del Servizio Inserimenti Lavorativi, è gestita dal Comune ed è costituita da un'assistente sociale, uno psicologo consulente e un animatore socioculturale.

Il Comune dispone di due diverse tipologie di intervento: i tirocini lavorativi e le borse lavoro in aziende e cooperative di inserimento lavorativo (cooperative sociali di tipo B) . Il servizio manterrà i positivi standard di erogazione degli interventi.

Verrà attuata nel 2012 una forte integrazione istituzionale con l'AFOL MI EST per promuovere azioni sinergiche per la promozione di politiche per il lavoro, anche al fine di fare fronte comune in una situazione di forte crisi del mercato, al fine di realizzare una migliore gestione delle risorse.

Il servizio sociale rilancerà l'impegno del Comune nell'affidamento di commesse pubbliche alle cooperative sociali di tipo B, al fine di garantire l'inserimento lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio, come da indirizzo adottato dall'Amministrazione Comunale nel 2010.

Nel corso dell'anno si attende la risposta da parte del Ministero dell'Interno (fondo UNRRA) per la realizzazione di complessivi n. 15 percorsi finalizzati alla formazione di autonomia e percorsi di inserimento lavorativo per disabili.

POLITICHE A SOSTEGNO DELLA SALUTE PSICO-FISICA

Nell'anno 2012 proseguono le iniziative sul tema del benessere psico-fisico e corsi di ginnastica mentale a favore della cittadinanza, con la sperimentazione anche nell'ambito delle azioni sociali del Contratto di Quartiere 2 e l'organizzazione di corsi direttamente nel quartiere di via Don Sturzo.

Verrà proseguito nel 2012, in esito all'eventuale risposta positiva di finanziamento per un progetto di ricerca-azione su stili di vita e longevità che coinvolgerà un gruppo (circa 100) cittadini ultrasessantenni. Il progetto è in valutazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in risposta ad un bando che recava tra le finalità, anche quella della promozione di un invecchiamento attivo della popolazione.

POLITICHE PER GLI ANZIANI

Circa un quinto della cittadinanza cernuschese ha più di 65 anni d'età. Gli anziani sono un'importante risorsa nella nostra società, per cui bisogna valorizzarne la competenza, la capacità e l'esperienza creando le condizioni perché possano continuare a essere protagonisti della vita comunitaria in una stretta relazione con le nuove generazioni per la costruzione di un vero e proprio patto intergenerazionale. Gli anziani possono infatti contribuire alla formazione culturale dei bambini portando il loro contributo di esperienze; creare laboratori di attività manuali-artistiche nelle scuole, nelle ludoteche, nelle biblioteche.

Proseguono positivamente le azioni rivolte agli anziani :

Tavolo di lavoro che coinvolge associazioni, sindacati, singoli cittadini, con l'ausilio di esperti, sulle problematiche dell'anziano;

Corsi e iniziative in collaborazione con le forze dell'ordine o con l'Amministrazione Comunale;

Corsi gratuiti o a prezzi agevolati di giardinaggio, orto, informatica, lingue straniere;

Gestione partecipata degli orti sociali come luoghi di aggregazione per gli assegnatari.

Attività e feste sul territorio su tematiche da concordare con i soggetti interessati

Nel corso del 2012 si prevedono poi assegnazioni di alloggi erp mirate nell'ambito delle progettazioni del Condominio Solidale di via Pietro da Cernusco e negli alloggi del centro sociale ex Cariplo in via Buonarroti. Tali assegnazioni si caratterizzano per la realizzazione di un intervento progettuale sociale integrato dedicato agli anziani.

Si prevede anche lo sviluppo di una progettazione finalizzata a realizzare a Cernusco un Alzheimer Caffè, luogo di incontro sociale e terapeutico, per i soggetti afflitti da tale malattia, in collaborazione con soggetti pubblici e privati che operano nel settore.

CENTRO ANZIANI

L'anno 2012 si caratterizza per l'apertura del Centro Sociale Anziani comunale presso i locali appositamente individuati nell'edificio Vecchia Filanda. Anche in questo caso, sulla base della progettazione che risulterà vincitrice della procedura di gara e sarà oggetto poi della fase di co-progettazione, le attività e gli interventi a favore degli anziani vengono concepiti in un quadro di integrazione da e per il territorio, e rivolte a diverse fasce di età in un'ottica intergenerazionale.

CURE TERMALI

Prosegue, dopo l'esperienza positiva degli ultimi due anni, la gestione esternalizzata tramite accordi con soggetti del terzo settore per la raccolta delle iscrizioni al servizio di trasporto per le cure termali nel periodo primaverile e autunnale, che vede la costante presenza di cittadini cernuschesi aderenti alle iniziative.

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Per garantire la permanenza a domicilio di anziani e di disabili parzialmente o totalmente non autosufficienti, ad integrazione delle cure familiari, è attivo il servizio di assistenza domiciliare.

Prosegue la gestione associata del servizio di Assistenza Domiciliare, con coordinamento del servizio da parte dell'Ufficio di piano, ed un unico regolamento adottato dai nove Comuni del distretto 4. Nel 2012 proseguono le sinergie gestionali integrate con l'ASL nell'ambito delle progettazioni mirate dei Punti ADI (ex CEAD) e del nuovo sistema del Punto unico d'accesso per le non autosufficienze.

In ambito distrettuale, nel primo semestre 2012, verranno elaborati i criteri per la tariffazione unica in tutti i comuni del distretto, al fine di garantire condizioni di accesso uniformi per tutti i cittadini e poter definire compiutamente un servizio che sia davvero unico nel distretto. Oltre a ciò, il Distretto – sulla base di uno stanziamento definito nel 2011 da parte dell'Assemblea Distrettuale dei Sindaci – si accollerà una quota rilevante degli interventi di SAD dei comuni, potenziando il servizio, in un'ottica di alleggerimento dei bilanci comunali.

SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Prosegue proficuamente il servizio di consegna pasti a domicilio che vede la produzione e la consegna dello stesso ad opera dell'azienda aggiudicataria dell'appalto di ristorazione scolastica. Nel 2012, anche a seguito di un questionario di valutazione somministrato agli utenti, si cercheranno di concordare con l'azienda di ristorazione menu sempre più adeguati alle esigenze della popolazione anziana.

ANZIANI IN ISTITUTI - RICOVERO ANZIANI CON IMPEGNATIVA COMUNALE

Con riferimento al servizio di ricovero disabili adulti in istituti specializzati, il Comune interverrà ad integrare una quota della retta di ricovero, così come previsto nell'emanando nuovo regolamento comunale. Sino all'approvazione del predetto Regolamento proseguirà l'impegno del Comune nelle forme ordinarie. A livello distrettuale il Comune di Cernusco sul Naviglio si farà portavoce e coordinatore dei lavori di definizione di uniformità dei criteri a livello di ambito, in condivisione col terzo settore e i sindacati dei pensionati, ed in attesa della definizione di regole più chiare a livello regionale e/o nazionale. Il quadro giurisprudenziale è ancora fortemente controverso, pertanto per varare i criteri distrettuali è opportuno attendere chiarimenti normativi che pongano fine all'attuale elevato contenzioso.

CONTRIBUTI PER INTEGRAZIONE RETTA DI RICOVERO - ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Nell'ambito dell'assistenza agli anziani non autosufficienti ricoverati in istituto, per gli interventi attivati prima dell'approvazione del nuovo regolamento appena sopra richiamato, prosegue il ricorso al contributo integrativo in alternativa alla impegnativa comunale, utilizzata per incentivare un maggior coinvolgimento dei parenti.

TELESOCCORSO

E' un servizio di assistenza ad anziani soli o a persone con disabilità grave. Prosegue nel 2012 l'uniformità del servizio nell'ambito del distretto in quanto erogato in accordo con la Provincia di Milano, con esiti soddisfacenti già nell'anno 2011. .

POLITICHE PER I MIGRANTI

Il processo di trasformazione della società italiana in multietnica e multiculturale richiede maggiore attenzione da parte dei Comuni alle politiche dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti. Nel 2012 si conferma la promozione di politiche per l'inclusione tese a garantire anche ai nuovi cittadini il diritto alla casa, al lavoro, all'assistenza sanitaria e sociale, alla scuola e alla formazione.

Per dare attuazione a questi principi generali l'Assessorato alle Politiche Sociali in collaborazione con le associazioni del territorio promuoverà iniziative sociali e culturali, quali laboratori, attività di formazione; sviluppo dell'attività di mediazione linguistico-culturale nelle relazioni con le Istituzioni, sperimentazione di politiche della comunicazione del Comune in diverse lingue, organizzazione della festa delle culture, progetti interculturali da costruire con le scuole e il terzo settore.

SPORTELLI STRANIERI

Nell'ambito della riorganizzazione degli sportelli stranieri, nel 2012, il distretto 4 dell'ASL MI2 conferma la riorganizzazione del 2011 con la presenza di 2 sportelli, di cui uno a Cernusco sul Naviglio e uno a Gessate che coprono le esigenze dell'intero territorio distrettuale. La scelta organizzativa garantisce efficacia ed economicità del servizio. Per il 2012 si svilupperà un'integrazione ancora più forte con i soggetti del terzo settore che, a vario titolo, nel territorio distrettuale si occupano delle tematiche relative all'area degli stranieri.

POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Il concetto di pari opportunità sintetizza l'intento di garantire uguali condizioni e prospettive di vita a tutti i cittadini, attraverso la definizione di politiche ed iniziative finalizzate alla rimozione degli ostacoli che impediscono un'effettiva parità. Essa trova applicazione in tutti i campi, soprattutto in quello della vita economica, sociale, culturale e familiare. Per realizzare la valutazione di impatto sulle pari opportunità è necessaria una integrazione della prospettiva di genere in tutte le fasi della sua realizzazione.

Nel 2012 si attendono le risposte positive di due bandi presentati nel 2011 al Dipartimento delle Pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri: uno relativo alla conciliazione dei tempi lavoro/famiglia con un'ottica specifica alle pari opportunità, e l'altro di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza con particolare riferimento alle vittime donne. A seguito delle risposte positive o negative, verranno avviate le azioni o valutato come procedere.

Nel 2012 verrà riconfermata l'apertura dello Sportello Donna con una revisione progettuale e di intervento. Tra le novità si prevede l'apertura di un blog rivolto ai destinatari e interessati a tali attività, in una modalità più interattiva, ancora più riservata e più adatta ai tempi e spostamenti dei cittadini.

POLITICHE ABITATIVE

Per affrontare e monitorare le problematiche inerenti le specifiche esigenze abitative del territorio, per garantire la trasparenza delle procedure amministrative, ed un migliore utilizzo delle risorse abitative in funzione della composizione dei nuclei familiari, evitando il prodursi del sotto utilizzo delle risorse abitative ovvero un sovraffollamento negli alloggi assegnati, si intende procedere in una duplice direzione:

Promozione di interventi atti a favorire il cambio alloggio, anche approfittando delle rilevanti nuove disponibilità di alloggio che si avranno sul territorio, a completamento di lavori comunali e di ALER.

Adozione di strumenti per una politica attiva a garanzia del diritto alla casa per i soggetti in stato di bisogno.

Nel 2012 l'Amministrazione procederà con le assegnazioni degli alloggi nel ristrutturando edificio di Via Pietro da Cernusco e darà il via al progetto del Condominio Solidale, in stretta sinergia con la gestione della Vecchia Filanda. Verrà attuata anche l'assegnazione degli alloggi del Centro Sociale ex Cariplo di via Buonarroti, con una previsione di riserva a favore di soggetti anziani e disabili, al fine di sviluppare azioni integrate nell'ambito della gestione complessiva degli spazi del Centro Diurno Integrato.

Si procederà altresì con l'assegnazione degli alloggi del canone moderato di ALER, che hanno avuto completamento alla fine del 2011, e si valuterà l'eventuale necessità di pubblicare un bando integrativo.

Verranno implementate le azioni di housing sociale attraverso il reperimento in proprietà di ulteriori appartamenti che sono sottratti dalla disciplina dell'ERP e possono essere inseriti nel progetto di housing, secondo i criteri approvati nello scorso ottobre in Consiglio Comunale.

La gestione degli interventi di emergenza abitativa vede la prosecuzione della positiva esperienza di collaborazione con soggetti del terzo settore del nostro territorio comunale, già sperimentata nel corso del 2011.

Da sottolineare il fatto che verrà data attuazione alla convenzione in essere con un'impresa sociale che sta realizzando una struttura educativa sul territorio comunale, nell'ambito della quale sono previsti anche due mini alloggi da destinare alla locazione di famiglie in difficoltà segnalate dai servizi sociali comunali.

ASSEGNAZIONE ALLOGGI E SOSTEGNO ABITATIVO

Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica (Regolamento Regionale 1/2004 e successive modificazioni).

Sportello Affitto per il sostegno finanziario all'accesso delle abitazioni in locazione per i nuclei famigliari costretti a ricorrere al mercato privato (Legge 431/98 art 11 e LR 2/2000 art 2).

IL CONTRATTO DI QUARTIERE II

Il Contratto di Quartiere II è in località Cascina Melghera – Via Don Sturzo – Via Buonarroti. Esso prevede la riqualificazione del quartiere ALER di Via Don Sturzo e il completamento del Villaggio Arcobaleno di Via Buonarroti.

Il progetto è finalizzato a valorizzare ed incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica, incrementare la funzionalità del contesto urbano, adeguare ed accrescere la dotazione di opere infrastrutturali, a migliorare la qualità abitativa degli alloggi esistenti ed è finalizzata a promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento degli abitanti nella definizione ma – soprattutto – nella gestione degli interventi previsti (progettazione partecipata).

Gli obiettivi delineati dall'intervento sociale mirano a modificare gli elementi di non agio emersi dalla rilevazione sociale.

Il Contratto di Quartiere prevede delle azioni sociali correlate alle opere di riqualificazione urbanistica, in particolare per il 2012:

- azioni tese all'intercultura;
- attività di animazione ricreative e culturali;
- progetti sostegno alla genitorialità;

- gestione Centro Diurno Integrato per anziani

Ogni semestre tutte le opere inserite nel cronoprogramma del Contratto di Quartiere II devono essere aggiornate tramite l'adeguamento delle schede identificative attraverso l'applicativo on-line della Regione Lombardia.

E – STATE, sole sì, soli no.

Per il periodo estivo saranno programmati ed attivati, in stretta collaborazione con le associazioni di volontariato e le strutture del territorio, una serie di interventi di assistenza e di socializzazione qualificati e mirati a favore delle fasce più deboli della popolazione. La progettazione in rete si è dimostrata vincente anche nelle precedenti edizioni, anche grazie alla collaborazione col centro S.Ambrogio che ha dato la disponibilità per attivare iniziative e progetti nella propria struttura creando una condizione favorevole per l'integrazione di persone esterne e ospiti.

La novità del 2012 è rappresentata dal fatto che tutte le azioni saranno inserite nel coordinamento e nella co-progettazione della Vecchia Filanda, in un'ottica di territorio sempre più integrata.

POLITICHE A SOSTEGNO DEL REDDITO CONTRO L'EMARGINAZIONE SOCIALE

Sono contributi erogati ad utenti a basso reddito con patologie di tipo psichiatrico di norma segnalati dal CPS di zona che tendono a coprire le esigenze farmacologiche legate alla patologia e nello stesso tempo favoriscono la continuità del rapporto terapeutico.

Inoltre vengono erogati contributi economici e sostegni nei casi di accertato bisogno. L'obiettivo è quello di un sempre minor intervento generico, concentrando le risorse su un vero e proprio progetto che porti la persona in difficoltà a uscire dallo stato di bisogno per avviare un percorso di vita sempre più autonoma e dignitosa prevedendo inserimenti lavorativi e percorsi di inclusione sociale.

Nel 2012 dovrà essere programmata un'attenta gestione delle risorse (in denaro o ticket), perchè le risorse sono notevolmente diminuite rispetto agli anni scorsi. Questo fatto richiederà un lavoro di sempre maggiore mediazione da parte degli operatori sociali, anche alla ricerca di tutte le possibili soluzioni alternative per le persone in difficoltà.

AZIONI DI PROMOZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Con riferimento al protocollo per la promozione e lo sviluppo di politiche attive del lavoro, siglato a livello distrettuale tra comuni e le parti sociali interessate, il comune di Cernusco sul Naviglio, quale capofila, continua nella promozione di azioni concrete per porre in essere interventi congiunti e concertati per salvaguardare, tutelare e valorizzare il patrimonio occupazionale ed aziendale del territorio.

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI

Il Settore Servizi sociali ha mantenuto i rapporti con le Associazioni aventi scopo sociale iscritte al registro comunale.

Si intende consolidare la collaborazione con il mondo associativo programmando interventi e attività in sintonia con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione pubblica. Si conferma il privilegio per il finanziamento di iniziative che si inseriscano nell'ambito di co-progettazioni rispondenti agli obiettivi e alle finalità poste dall'Amministrazione Comunale, compatibilmente con un quadro di risorse finanziarie che è sempre più in calo.

VECCHIA FILANDA

Nel 2012 verrà individuato il soggetto gestore della Vecchia Filanda e verrà steso con questo la co-progettazione definitiva esecutiva per la gestione delle struttura per finalità sociali e pubbliche. Sarà importante, nella fase iniziale della gestione, uno stretto rapporto e correlazione tra Amministrazione Comunale e gestore, al fine di perseguire le finalità

poste dal Comune, per garantire un'efficacia gestionale ed un ampliamento dell'offerta di servizi a favore dei cittadini. Luogo fondamentale di programmazione sarà il tavolo di governance tra rappresentanti del gestore e amministrazione comunale.

ORTI SOCIALI

Proseguono le attività degli organi rappresentativi degli ortisti (Assemblea e Comitato) con l'obiettivo di garantire l'autonomia ed un livello di rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione Comunale, così come previsto dallo specifico regolamento. Tale attività dovrà sempre più consentire lo sviluppo di una responsabilità e appartenenza dei concessionari degli orti e deflazionare i potenziali motivi di contrasto con l'Amministrazione.

CONSULTA DEL SOCIALE

Nel 2012 verranno ulteriormente promosse e implementate ulteriori azioni integrate delle Consulte comunali al fine di promuovere una comune cultura della solidarietà, anche al fine di presentare alla cittadinanza le attività del volontariato e ad offrire sostegno ad alcuni progetti di solidarietà.

C.D.I.

Il Centro Diurno Integrato si colloca nell'ambito delle azioni di riqualificazione del citato Contratto di Quartiere II. Nel 2012 verranno terminati i lavori di sistemazione della struttura e si procederà con la procedura contrattuale per l'affidamento della gestione della predetta struttura, in un'ottica progettuale integrata e sinergica con gli alloggi destinati agli anziani e disabili, e con gli spazi dedicati alle associazioni e agli altri spazi a destinazione rimessa alle scelte dell'Amministrazione.

RESPONSABILE DOTT. OTTAVIO BUZZINI - DOTT. CAZZANIGA

Servizi educativi

Asili Nido

L'ampliamento dell'offerta a seguito dell'apertura (gennaio 2008) della nuova sezione dell'Asilo Nido "Bolle di sapone" di via Buonarroti porta la capacità ricettiva degli asili nido comunali a 126 portando la percentuale di risposta alla domanda potenziale intorno al 16% (rispetto al 12% della media della regione Lombardia);

Da settembre 2009 è stata espletata la gara d'appalto per la gestione dell'asilo Nido "Bolle di sapone" di via Buonarroti. Gestore per un triennio dell'Asilo citato è la Cooperativa "Pianeta Azzurro" di Corsico.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2009/2010 è stata introdotta la "modularità" del servizio comprensiva del Servizio Nido "part time".

I genitori dall'anno scolastico 2009/2010 possono quindi scegliere fra 8 fasce orarie diverse di entrata e uscita con rette rapportate alla frequenza. Dall'anno 2011/2012 le rette, che ricordiamo hanno 64 differenziazioni sono state più equamente distribuite rispetto alle reali necessità delle famiglie.

Nell'anno 2010 è entrata in vigore la "Carta dei Servizi "Asili Nido" per il 2011 si costituisce il "Comitato di gestione Asili Nido" rinnovato nella forma e nei contenuti rispetto alle passate esperienze. Il Comitato diventerà operativo nel 2012.

Nel corso del prossimo triennio, l'ufficio Asili Nido sarà responsabile degli accreditamenti dei nidi privati presenti sul territorio. Con le nuove linee guida per l'accreditamento dell'unità di offerta sociale nei distretti della ASL Milano 2 emanate dal Piano di Zona distretto n° 4 sarà possibile costituire una vera e propria rete accreditata dell'offerta della prima infanzia e valutare di conseguenza la possibilità di nuovi convenzionamenti con le strutture private.

Nel corso del prossimo triennio scadrà l'affidamento alla Cooperativa Pianeta Azzurro della gestione del nido Bolle di Sapone e si procederà a nuova gara.

CAG Friend's

Si prevede la continuità dell'esperienza del CAG Friend's e del Laboratorio Variopinto in collaborazione con le Parrocchie cernuschesi nell'ambito del Progetto di Rete, continuando a lavorare per un maggiore e migliore collegamento con le altre realtà educative operanti nel territorio in primis con le scuole attraverso l'attualizzazione del Protocollo d'Intesa in essere, che dal 2011 prevede la partecipazione diretta anche dell'Assessorato alle Politiche Sociali. Obiettivo fondamentale per il prossimo triennio sarà creare collegamenti e sinergie fra i Cag Friends che si occupano della fascia giovanile pre adolescenziale e il Cag Labirinto che si occupa della fascia adolescenziale e post adolescenziale. La nuova rimodulazione dell'offerta, avvenuta nel settembre 2011 che ha portato ad una razionalizzazione e ottimizzazione del servizio non ha inficiato la valenza stessa dell'intervento, sempre fortemente voluto dalle scuole del territorio. Titolare del servizio rimane la Parrocchia di Santa Maria Assunta che si avvale della collaborazione della Cooperativa Farsi Prossimo.

Centri Estivi

La diversificazione delle proposte perseguita negli ultimi anni ha riscontrato il gradimento delle famiglie cernuschesi. Riconfermata con successo l'esperienza dei campi sportivi, sperimentalmente nel 2010, è partita l'esperienza dei campi tematici, in collaborazione con agenzie del territorio. Nel 2011 l'esperienza si è fortemente radicata, trovando collocazioni ideali nei due centri sportivi cittadini, Via Buonarroti e Via Boccaccio. Nel 2011, inoltre, le esperienze sono state estese, con soddisfacenti risultati, alla fascia di utenti compresa fra gli 8 e gli 11 anni. È obiettivo per il prossimo triennio confermare e ampliare queste esperienze cercando di intercettare la domanda delle famiglie cernuschesi, sempre più diversificata e sempre meno contestualizzata nelle classiche forme dell'"accudimento" estivo per i propri figli. Si riconferma anche per l'anno 2012 il contributo agli oratori cernuschesi a sostegno delle attività di Oratorio Estivo

Politiche Giovanili

La conclusione della Gara d'appalto per la gestione del CAG e dell'Educativa di strada, ha permesso un potenziamento del servizio con ottimizzazione dei costi e investimenti nelle infrastrutture.

Le nuove esperienze progettuali messe in campo nel 2010/2011, ricordiamo ad esempio la creazione del cortometraggio Bianca, il cui obiettivo era l'informazione la sensibilizzazione e la prevenzione fra giovani dell'uso e abuso della cocaina, continueranno attraverso progetti specifici e la partecipazione a bandi per finanziamenti europei in collaborazione con istituzioni che lavorano nel campo giovanile. Nel 2011 sono partite due nuove esperienze che saranno il perno delle politiche giovanili nel prossimo triennio: sono stati infatti costituiti sia il Forum Giovani, sia l'Osservatorio sulle politiche giovanili. La prospettiva e la Mission dell'Osservatorio sarà quella di creare le condizioni per

un'azione coordinata e integrata delle diverse realtà e agenzie del territorio che dovranno operare in maniera sinergica e coordinata mettendo in comune risorse e progettualità. Obiettivo del Forum sarà invece quello di implementare, attraverso a partecipazione, la valorizzazione delle risorse e il potenziale che i giovani possono esprimere se accompagnati e cresciuti dalla comunità in cui vivono. Questi due organismi saranno pienamente operativi dal 2012 permettendo una effettiva partecipazione dei giovani alle scelte amministrative che li riguardano.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Asili Nido

La crescente domanda di servizi rivolti alla prima infanzia, anche a Cernusco, è dettata dal bisogno delle famiglie di poter disporre di opportunità di cura ed accudimento dei propri figli; tale esigenza è dettata sia dalla necessità di poter svolgere la propria attività lavorativa da parte di entrambe i genitori, sia per motivazioni di carattere economico sia per la legittima realizzazione personale e professionale. L'espansione demografica della città richiede un costante monitoraggio delle esigenze e delle risposte pertinenti alle stesse.

CAG Friend's

La consolidata esperienza degli ultimi anni nella collaborazione tra Amministrazione Comunale Scuole del territorio e Parrocchie cittadine ci induce a proseguire, migliorare ed implementare il servizio nelle sue diverse accezioni (CAG Friend's 1- CAG Friend's 2 – Laboratorio Variopinto).

Fondamentale è infatti il supporto a situazioni di difficoltà di apprendimento e spesso relazionali che si realizza in un ambito extra-scolastico ma non avulso dalla realtà scolastica stessa

Centri Estivi

Le proposte estive si configurano come occasioni di educazione non formale in un contesto ludico-ricreativo ed in un periodo privo di sollecitazioni istituzionali.

L'amministrazione risponde inoltre all'esigenza delle famiglie in ordine ai loro compiti di cura ed accudimento attraverso proposte qualificate e diversificate; altresì è necessario un maggio coordinamento tra realtà territoriali che operano nel settore al fine di poter rendere evidente l'offerta territoriale presente in questo settore.

Politiche Giovanili

La transizione verso l'età adulta rappresenta una sfida sia per gli adolescenti ed i giovani che si trovano ad affrontarla sia per la comunità nel suo complesso di cui l'Amministrazione Comunale è l'espressione di unitarietà; predisporre azioni di sostegno alle politiche giovanili presuppone il riconoscimento delle potenzialità dei giovani stessi e la disponibilità all'interlocuzione costante in ordine alle scelte che li riguardano. Non di meno è necessario porre attenzione alle situazioni di marginalità sociale e disagio latente e conclamato che deve trovare ambiti nei quali potersi esprimere e trovare risposte adeguate.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Asili Nido

Garantire i buoni livelli qualitativi e gli standard previsti da normativa regionale sino ad oggi assicurati.

Soddisfare le domande presentate dai cittadini all'atto delle iscrizioni.

Formare ed aggiornare il personale educativo ed ausiliario al fine di poter meglio rispondere ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie attraverso una sempre più elevata organizzazione e modularità del Servizio.

Individuare progetti educativi adeguati e al passo con lo sviluppo tecnologico e scientifico della realtà circostante.

Sostenere nella gestione dei minori le famiglie nelle quali entrambi i genitori sono lavoratori.

CAG Friend's

Promuovere il benessere dei bambini di Cernusco e delle loro famiglie con particolare attenzione nei confronti di coloro che si trovano in condizione di disagio e di difficoltà personale- relazionale- familiare- sociale

Promuovere iniziative di socializzazione per i bambini/RAGAZZI VOLTE a rafforzare l'autostima e le capacità personali
Potenziare e rafforzare le collaborazioni interistituzionali tra i soggetti pubblici e privati che si occupano di minori e delle loro famiglie

Centri Estivi

offrire ai ragazzi di età compresa fra i 3 ed i 14 anni momenti di socializzazione ed attività ludico-ricreative nei periodi di vacanza scolastica

supporto alle famiglie nell'accudimento dei propri figli nei mesi estivi

rafforzare le capacità relazionali dei ragazzi in un contesto extra-scolastico ma con un'alta valenza educativa

Politiche Giovanili

Aumento dell'agio e riduzione del disagio nella fascia adolescenziale e giovanile

Sostenere, attraverso un sistema di relazioni fra il gruppo dei pari e gli adulti, processi di protagonismo attivo dei giovani

investire nella capacità dell'Amministrazione Comunale a governare processi che producano servizi e/o iniziative finalizzate alla promozione di occasioni di cittadinanza attiva dei giovani attraverso l'esercizio dei propri diritti nella consapevolezza dei propri doveri

3.4.3.1 – Investimento

Asili Nido

Per il triennio 2009/2011 sono previsti investimenti per un ammontare di circa € 1.200.000,00 con esclusione delle spese di personale comunale e delle strutture.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Dotazione organica assegnata al settore.

Rapporti di convenzionamento e appalto con realtà del territorio e del terzo settore

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

coerenti con le finalità e gli obiettivi di settore; adeguate alla normativa in vigore in materia di sicurezza ed in riferimento agli standard previsti per i servizi socio-sanitari e socio-educativi

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

I servizi risultano coerenti con il piano regionale di settore, operando in perfetta congruità con le linee operative in materia di prevenzione, promozione e sostegno.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 23
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione	1.844.000,00	1.113.000,00	1.113.000,00	
• Provincia	340.000,00	340.000,00	340.000,00	
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽²²⁾				
• Altre entrate	87.900,00	154.900,00	154.900,00	
TOTALE (A)	2.271.900,00	1.607.900,00	1.607.900,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	604.400,00	547.400,00	547.400,00	
.....				
TOTALE (B)	604.400,00	547.400,00	547.400,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	3.438.825,00	4.083.810,00	4.103.710,00	
.....				
TOTALE (C)	3.438.825,00	4.083.810,00	4.103.710,00	
TOTALE (A+B+C)	6.315.125,00	6.239.110,00	6.259.010,00	

⁽²²⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 23

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	6.200.125,00	98,18%		6.189.110,00	99,20%		6.189.010,00	98,88%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		115.000,00	1,82%		50.000,00	0,80%		70.000,00	1,12%	
Totale (a+b+c)		6.315.125,00		15,57%	6.239.110,00		14,97%	6.259.010,00		19,37%

3.4 – PROGRAMMA N 24 SERVIZI CIMITERIALI

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT. OTTAVIO BUZZINI

3.4.1 – Descrizione programma

I servizi cimiteriali sono caratterizzati dall'espletamento di attività e procedure complesse, le cui fasi procedurali sono imputate a differenti centri di responsabilità, che devono operare in modo coordinato: l'Ufficio Stato Civile, l'Ufficio Tecnico Comunale e la società concessionaria dei servizi cimiteriali "Cernusco Verde srl". In particolare, fanno capo allo Stato Civile:

- i procedimenti relativi al rilascio dei permessi di seppellimento e delle autorizzazioni alla cremazione nonché dei procedimenti relativi alle operazioni di esumazione/estumulazione presso il cimitero comunale, in base alla vigente normativa nazionale e regionale;
- la responsabilità dell'istruttoria e del provvedimento finale in materia di trasporto salme (in collaborazione con le camere mortuarie delle strutture sanitarie presenti nel Comune e, se del caso, con l'Autorità Giudiziaria) sia entro il territorio nazionale, sia verso l'estero, con il rilascio del passaporto mortuario.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

L'attività del Servizio dovrà perseguire l'obiettivo di garantire ai cittadini il diritto al sepolcro e, nell'ambito di questo, la scelta della forma di sepoltura ovvero della cremazione, monitorando ed analizzando costantemente l'andamento delle concessioni di spazi cimiteriali, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi stessi. I vincoli normativi sono rappresentati da una pluralità di fonti dispositive (a livello nazionale, regionale e comunale) che spaziano dal campo amministrativo, a quello igienico-sanitario, alla polizia mortuaria, la cui applicazione coordinata comporta non solo il ricorso al criterio della gerarchia ma anche a quello della competenza, dal momento che, a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione, parte della normativa di settore afferisce alla potestà esclusiva dello Stato mentre altra parte rientra nella potestà concorrente della Regione.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Oltre ad assicurare con continuità l'erogazione dei servizi (anche nelle giornate di sabato e, quando necessario, durante i giorni festivi), il Servizio dovrà curare l'attuazione del programma di esumazioni (campi decennali ad inumazione) ed estumulazioni (loculi e tombe di durata trentennale), al fine di consentire il razionale utilizzo a rotazione degli spazi cimiteriali. Nel corso del 2012 si prevede l'esumazione ordinaria (per termine del periodo decennale di sepoltura) di circa 45 fosse ad inumazione, nonché l'estumulazione ordinaria (per scadenza delle concessioni) di circa 60 loculi e 70 tombe. Tale attività, caratterizzata da un elevato grado di criticità in quanto interferisce con la sensibilità ed il culto dei dolenti, si articola nelle seguenti fasi principali: pubblicizzazione nonché comunicazione mirata ai parenti, attività di sportello per la raccolta e l'istruttoria degli atti di disposizione dei resti mortali da parte degli aventi titolo, rilascio di nuove concessioni per la sistemazione dei resti mortali, delle autorizzazioni per il trasporto degli stessi in altro cimitero ovvero di autorizzazioni alla cremazione, adozione degli atti d'ufficio per la collocazione in ossario comune.

Per il 2012, nell'ambito delle misure di bilancio da adottare per ottemperare ai vincoli imposti dalle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica, si è reso necessario procedere ad un complessivo adeguamento delle tariffe, mantenendo comunque la differenziazione in base alla tipologia ed alle caratteristiche degli spazi cimiteriali, con l'obiettivo di garantire una maggiore equità delle tariffe stesse.

Infine, con la prevista realizzazione del Piano cimiteriale e del connesso progetto di ampliamento del cimitero, l'Ufficio dovrà svolgere un essenziale ruolo di supporto alle scelte strategiche dell'Amministrazione in materia di gestione degli spazi cimiteriali.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Funzionario in P.O.	0,20
Istruttore Amministrativo	0,50
Coll. Prof. Terminalista	2 (1)

(1) di cui n. 1 part time 28 ore e n. 1 part time 23 ore settimanali

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Quelle attualmente in dotazione all'Ufficio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 24
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione				
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽²³⁾				
• Altre entrate				
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	395.345,00	490.000,00	335.445,00	
.....				
TOTALE (B)	395.345,00	490.000,00	335.445,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....		100.565,00		
.....				
TOTALE (C)	0,00	100.565,00	0,00	
TOTALE (A+B+C)	395.345,00	590.565,00	335.445,00	

⁽²³⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 24

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	295.345,00	74,71%		290.565,00	49,20%		285.445,00	85,09%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		100.000,00	25,29%		300.000,00	50,80%		50.000,00	14,91%	
Totale (a+b+c)		395.345,00		0,97%	590.565,00		1,42%	335.445,00		1,04%

3.4 – PROGRAMMA N 25 SERVIZI RELATIVI ALLO SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE PROGRAMMA: Arch. ACQUATI

RESPONSABILE di servizio : geom. RAIMONDI

SERVIZIO COMMERCIO

3.4.1 – Descrizione programma

Il Servizio Commercio raccoglie le comunicazioni di inizio attività, cura il rilascio delle autorizzazioni amministrative del settore distributivo e di pubblico esercizio ed esercita il controllo sulle attività con la collaborazione della Polizia Locale. Emette provvedimenti ingiuntivi di sospensione delle autorizzazioni ed ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative per violazione delle attività.

Al Servizio compete inoltre la promozione di iniziative a favore dello sviluppo delle categorie.

Il Servizio intende sviluppare i seguenti PROGETTI:

1. PROMOZIONE DEL COMMERCIO
2. ADOZIONE CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA
3. REGOLAMENTAZIONE COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
4. ASSEGNAZIONE POSTEGGI LIBERI NEI MERCATI DEL SABATO E DEL MERCOLEDI'
5. formazione dello sportello “suap” comunale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

1. PROMOZIONE DEL COMMERCIO

Realizzazione diretta di iniziative atte a promuovere il commercio locale di prossimità, in particolare manifestazioni che prevedono la presenza di forme di vendita su area pubblica con carattere tematico finalizzate alla valorizzazione delle funzioni commerciali delle zone di svolgimento (Festa di Maggio – Festa di V.le Assunta) collaborazione con le associazioni di categoria per l'organizzazione di iniziative con finalità analoghe (luminarie natalizie – aperture straordinarie serali in periodo estivo); è necessario uno sviluppo ulteriore dell'integrazione di queste iniziative con quelle predisposte da altri settori (esempio: cultura, sport, etc.), anche , in un'ottica integrata e coordinata di animazione locale. Si ritiene utile aggiornare la banca dati degli esercizi commerciali della città, anche per concretizzare una più efficace comunicazione diretta attraverso – per esempio – l'uso delle mail.

2. ADOZIONE CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA

L'adozione di tale regolamentazione diventa imprescindibile, dopo l'approvazione della DGR 8/6024 del 5.12.2007 “Medie strutture di vendita: disposizioni attuative del programma triennale per lo sviluppo del settore commerciale 2006/2008”, anche tenuto conto delle nuove localizzazioni come previste dal PGT. La realizzazione di tale regolamento è prevista con incarico al personale interno.

3. REGOLAMENTAZIONE COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Revisione del Regolamento per il Commercio sulle Aree Pubbliche risalente al 2005, ora regolamentata dagli artt. da n. 16 a n. 33 del Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere L.R. 2.2.2010, n. 6; nel caso vi sia valenza di programmazione del territorio se ne valuterà la realizzazione mediante incarico al personale interno.

4. ASSEGNAZIONE POSTEGGI NEI MERCATI SETTIMANALI

Bando per l'assegnazione di n. 10 posteggi liberi nel mercato del sabato;

5. formazione dello sportello "suap" comunale

A seguito delle prescrizioni normative il comune di Cernusco sul Naviglio ha aderito allo sportello SUAP predisposto dalla Camera di Commercio di Milano. Nel corso del 2012, con l'ausilio d'idonei strumenti informatici e la formazione del personale, s'intende procedere all'apertura del SUAP direttamente in capo al Comune, al fine di garantire ai cittadini un veloce e certa informazione sullo stato delle pratiche e rispondere alle prescrizioni normative (DPR 160/2010). La realizzazione del progetto è in dipendenza della effettiva disponibilità di personale.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Le promozioni e modifiche regolamentari hanno lo scopo di valorizzare il commercio di prossimità in genere e le tradizioni del territorio; favorire la formazione di comitati/delegazioni di operatori commerciali di via o di quartiere al fine di individuare ulteriori forme, condivise, di promozione delle attività; Attraverso la regolamentazione delle attività, perseguire la finalità di garantire, unitamente alla libertà di iniziativa economica degli operatori, la concorrenzialità del mercato a vantaggio del cittadino-consumatore.

3.4.3.1 – Investimento

Non previsto

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Viene erogato il servizio di Sportello Unico per le attività produttive con consulenza agli operatori, verifica della conformità delle istanze presentate agli strumenti urbanistici vigenti e della completezza della documentazione prodotta, istruzione delle pratiche e cura del relativo iter, comunicazioni e acquisizione dei pareri da parte degli Enti preposti, eventuali prescrizioni e richieste di integrazioni, fino al rilascio delle autorizzazioni e nulla osta ove previsti.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Gli obiettivi verranno conseguiti mediante l'impiego delle risorse umane già facenti parte del Servizio (un istruttore direttivo amministrativo Cat. D4 ed un collaboratore professionale terminalista Cat. B5 P.T.) oltre alla previsione, legata al SUAP comunale, di un impiegato amministrativo, previsione in dipendenza delle risorse disponibili.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Verranno utilizzati i supporti informatici già in dotazione, tra cui un nuovo programma destinato alla gestione del Servizio Commercio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

SERVIZIO ECOLOGIA

3.4.1 – Descrizione programma

Relativamente al presente programma, le attività svolte dal Servizio Ecologia si possono schematizzare come segue:

- DICHIARAZIONE INIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVA: le ditte che intendono iniziare o modificare un'attività produttiva sul territorio devono presentare DIAP su apposita modulistica regionale. Il Servizio fornisce informazioni agli utenti relativamente alla compilazione dei modelli e alla documentazione da allegare, verifica la completezza delle istanze presentate e provvede alla trasmissione delle stesse agli Enti competenti (ARPA e ASL).

Per quanto riguarda questo aspetto si evidenzia che l'apertura di un SUAP comunale, presenta delle evidenti ricadute positive anche per la presentazione delle DIAP.

- CARBURANTI: il Servizio si occupa, nel rispetto della normativa regionale e nazionale in materia, di autorizzazioni, collaudi, sospensioni di attività, cessazione dell'attività.

- PUAS (Piano utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici): l'Ufficio rilascia autorizzazione allo spandimento dei reflui zootecnici sul territorio comunale dopo l'acquisizione dei pareri di Regione, ARPA, ASL ed eventuali altri Enti coinvolti;

Il Servizio cura inoltre l'aggiornamento del database "Catasto delle Imprese,, realizzato negli anni scorsi e relazionato alla cartografia informatizzata.

Il Servizio intende sviluppare i seguenti PROGETTI:

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Predisporre l'adeguamento alla nuova normativa di semplificazione recentemente emanata (DPR 160/2010)

3.4.3 – Finalità da conseguire

Assicurare l'erogazione del servizio in linea con le innovazioni previste dalla normativa vigente

3.4.3.1 – Investimento

Non previsto

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Viene erogato il servizio di Sportello Unico per le attività produttive con consulenza agli operatori, verifica della conformità delle istanze presentate agli strumenti urbanistici vigenti e della completezza della documentazione prodotta, istruzione delle pratiche e cura del relativo iter, comunicazioni e acquisizione dei pareri da parte degli Enti preposti, eventuali prescrizioni e richieste di integrazioni, fino al rilascio delle autorizzazioni e nulla osta ove previsti.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1 con incarico a tempo parziale.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Verranno utilizzati i supporti informatici già in dotazione del Servizio. Si ha tuttavia intenzione di individuare e di verificare le funzionalità di nuovi software per una gestione ottimale di tutte le pratiche e con sistemi di accessibilità on-line da parte degli utenti.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 25
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• Stato				
• Regione				
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽²⁴⁾				
• Altre entrate	77.415,00	77.415,00	77.415,00	
TOTALE (A)	77.415,00	77.415,00	77.415,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	5.100,00	5.100,00	5.100,00	
.....				
TOTALE (B)	5.100,00	5.100,00	5.100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....				
.....				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A+B+C)	82.515,00	82.515,00	82.515,00	

⁽²⁴⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 25

IMPIEGHI

		Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	82.515,00	100,00%		82.515,00	100,00%		82.515,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		82.515,00		0,20%	82.515,00		0,20%	82.515,00		0,26%